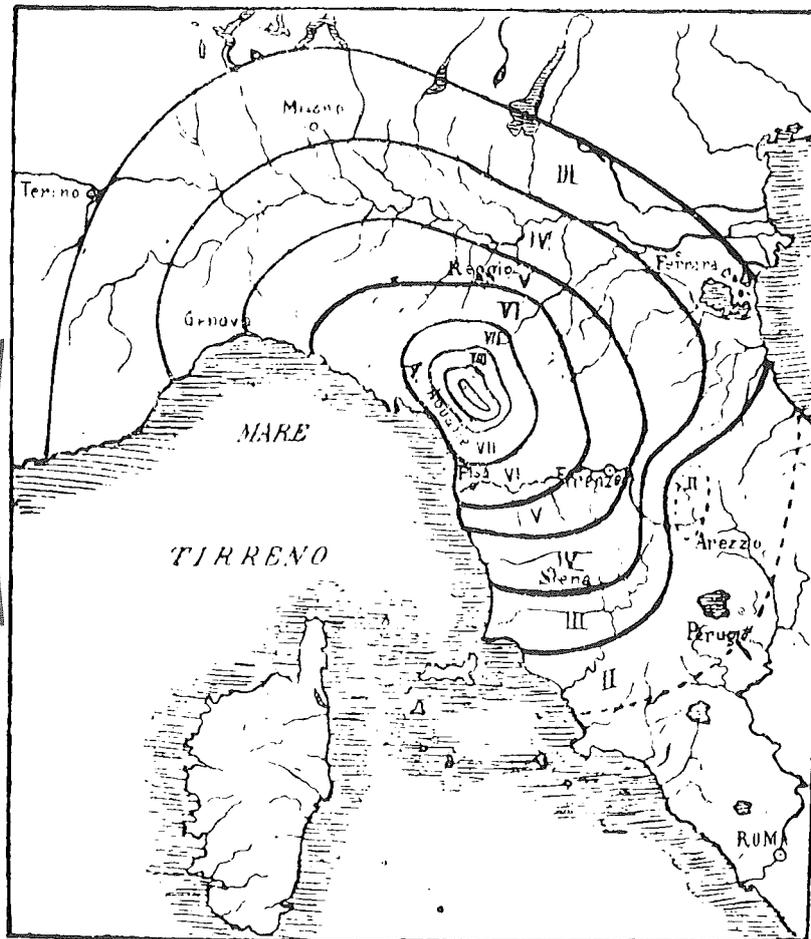


CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE
GRUPPO NAZIONALE PER LA DIFESA DAI TERREMOTI

REGIONE TOSCANA

PROGETTO TERREMOTO



IN GARFAGNANA E LUNIGIANA

REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE
EDIZIONI LA MANDRAGORA

2.2.2 REVISIONE STORICA

E. Patacca
P. Scandone
V. Petrini
F. Franchi
M. Sargentini
A. Vitali

Dipartimento Scienze della Terra, Università di Pisa
Dipartimento Scienze della Terra, Università di Pisa
Dipartimento Ingegneria strutturale, Politecnico di Milano
Dipartimento Scienze della Terra, Università di Pisa
Dipartimento Assetto del Territorio, Regione Toscana
Dipartimento Istruzione e Cultura, Regione Toscana

Introduzione

La scelta di procedere alla revisione del terremoto della Garfagnana-Lunigiana del 7 settembre 1920 deriva dalla considerazione che esso rappresenta uno degli eventi di più elevata magnitudo che si siano verificati nell'Appennino settentrionale nel corso dell'ultimo secolo; un evento significativo, quindi, ai fini della comprensione sismotettonica della regione e ben studiabile sia dal punto di vista macrosismico perché ben documentato nei suoi effetti dalle notizie dei quotidiani dell'epoca e dalla letteratura scientifica, sia dal punto di vista strumentale perché registrato in numerose stazioni europee. In questo lavoro si è proceduto a una revisione della severità degli effetti attraverso le fonti originali, sino all'isosista di grado VII MCS.

La scossa principale si verificò alle ore 5,55 circa ora di Greenwich (7,55 ora locale, essendo in quel periodo in vigore l'ora legale, Tosatti, 1922) ed ebbe una durata

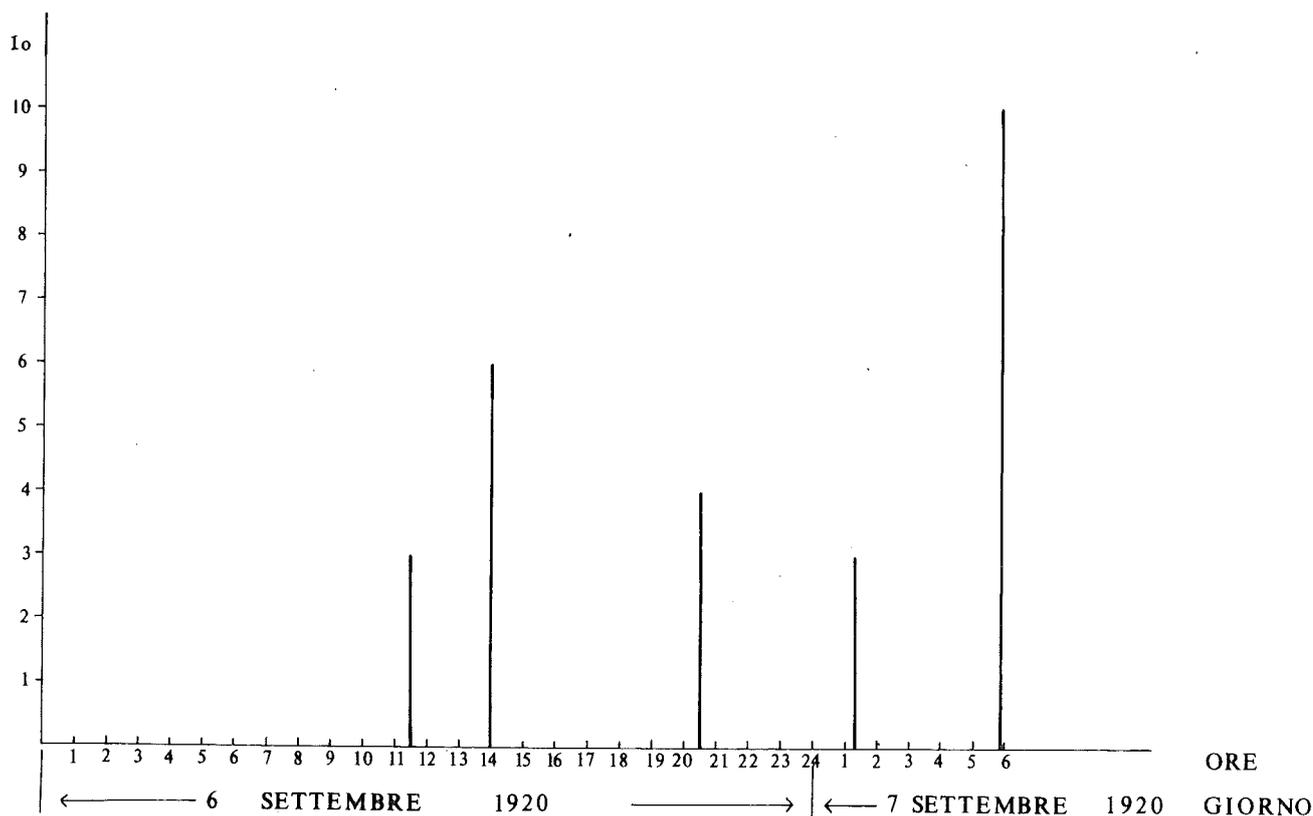
di circa venti secondi (La Corsonna, 19/9/1920; De Stefani, 1920; Ingrao, 1927; Cavasino, 1935). Essa fu preceduta da una serie di scosse minori (figura 6), la maggiore delle quali, avvenuta il giorno 6 settembre alle ore 14,05 (ora di Greenwich) fu risentita a Massa, Fivizzano e Villa Collemandina con intensità pari al VI grado della scala MCS.

Così De Stefani (1920) che si trovava in Garfagnana al momento del terremoto, descrive la scossa principale e quella delle ore 14,05 del giorno precedente:

1920, settembre 6. Ora solare di Livorno 15,5',5''58 (Schiavazzi), di Benevento 15,12 (Vari). A Pievefosciana, dove ero, precedette un breve rombo uniforme, cioè senza variazioni di tono, di 4'' che terminò con vibrazioni ondulatorie le quali a me parvero, forse per la situazione del luogo, dirette fra E ed O di poco maggiore durata, di 6 secondi. Le vibrazioni furono lievi, ... Si produsse qualche cretto nelle case già danneggiate nel 1916 e qualche caduta di cornicione anche a Massa; ma la popolazione, forse abituata, non si spaventò gran fatto. ... A Villa, a differenza di altri luoghi, la gente spaurita vegliò a lungo nella notte, la quale circostanza accenna ad un locale risentimento maggiore; purtroppo si ritirò a dormire nelle case verso mattino. A Fivizzano invece molti per paura uscirono presto la mattina dopo, e questo li salvò. La scossa fu sentita pure a Pisa, S. Giuliano, Viareggio, Genova, Milano, Firenze.

Settembre 7, ora solare 6,46',32'' di Livorno (Schiavazzi); 6,49' di Benevento (Vari). Una prima fase per intensità del precedente rombo e per lunghezza ed energia delle seguenti vibrazioni ondulatorie fu in tutto identica a quella del pomeriggio precedente. Dopo breve rombo parvemmi che le ondulazioni procedessero fra E ed O o viceversa; ma ad un tratto seguì come per esplosione un istantaneo impulso

Figura 6: Scossa principale del 7/9/1920 e scosse premonitrici espresse in intensità I_0 . I dati provengono dai cataloghi Carozzo et Al. 1972 ed ENEL - Geodinamica 1982.



sussultorio, ... ne seguì a meno di un 1", lo sfacelo dei camini, delle altane, dei casamenti col rumore relativo. All'impulso tenne dietro un movimento ondulatorio di 10 a 16" più lungo e più intenso del primo periodo, che ritoccò, per così dire, le rovine già avvenute...

Il numero dei morti fu 171, quello dei feriti 650, i senzatetto ammontarono a parecchie migliaia ("La Nazione", 19/9/1920). Il numero relativamente basso di vittime dipese sia dal fatto che il terremoto fu preceduto, a distanza di un giorno, da una scossa abbastanza violenta a seguito della quale molte persone pernottarono all'aperto, sia dall'ora in cui si verificò l'evento disastroso (7,55 ora legale). A quell'ora, data l'economia della regione basata prevalentemente sull'agricoltura e sulla pastorizia, nelle abitazioni si trovavano relativamente poche persone, per lo più donne e bambini.

Una buona ricostruzione dell'area epicentrale (figura 7), frutto di un'accurata ricognizione sul terreno, è fornita da V. Vari, direttore dell'Osservatorio Meteorologico e Sismico del Collegio La Salle di Benevento su "La Nazione" del 26/9/1920. Isosiste di massima (figura 8) sono date da Tosatti (1922). La prima ricostruzione di dettaglio del campo macrosismico (figura 9) è stata fatta da Iaccarino (1968) sulla base delle informazioni contenute nel Bollettino Sismico (Ingrao 1927). Isosiste generalizzate sono fornite da Eva et Al. 1978 (figura 10). La ricostruzione del campo macrosismico da noi ottenuta è illustrata nella figura 5 fuori testo.

La zona di massima distruzione si estende dalla Lunigiana (Fivizzano) all'Alta Garfagnana (Villa Collemandina). Quest'area, circonscritta dall'isosista di grado IX del-

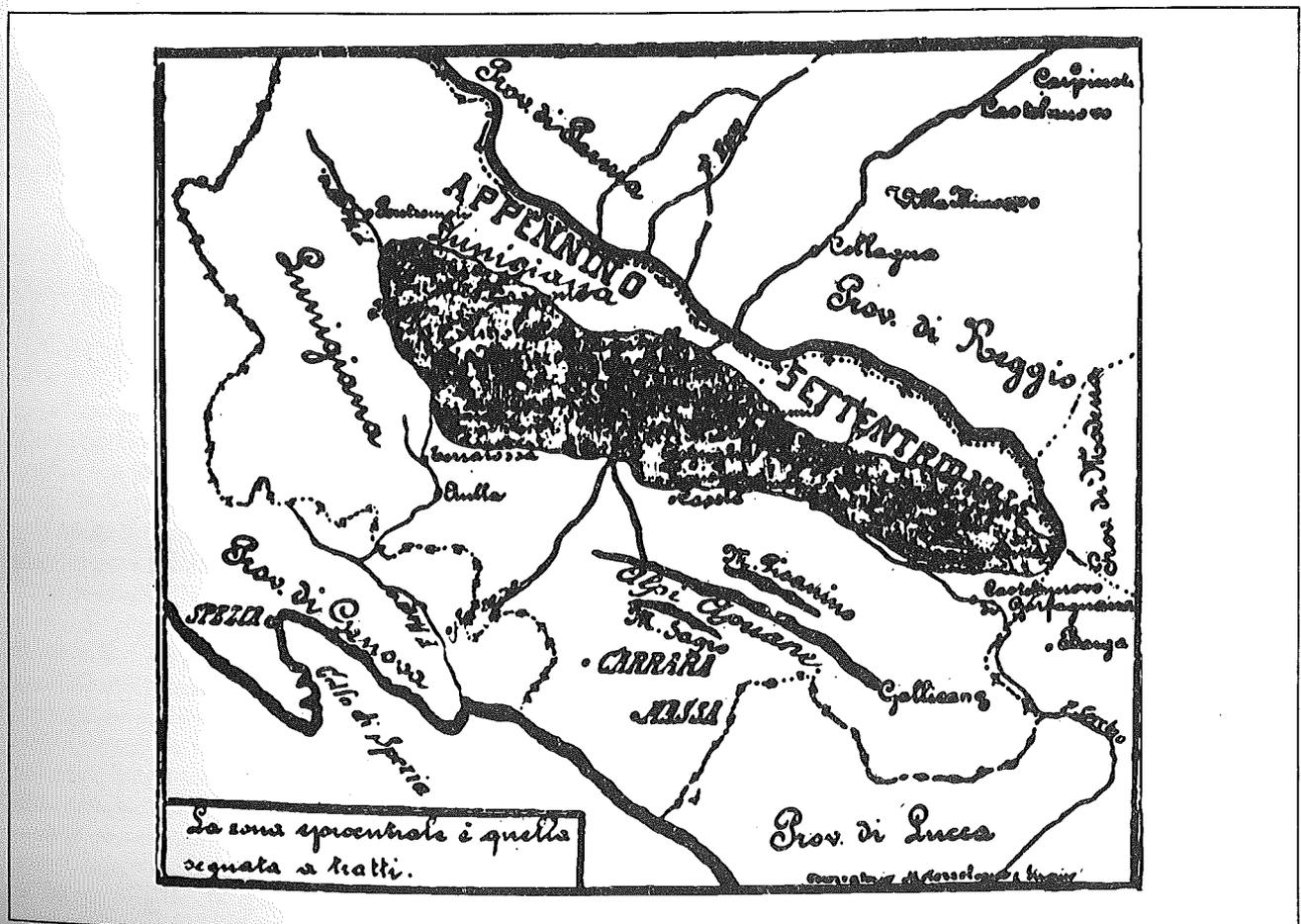
la scala MCS, misura circa 160 Km²; l'area di grave danneggiamento, compresa tra l'VIII e il IX grado, è di circa 1060 Km². L'isosista di VIII grado circonda una grossolana ellisse il cui asse maggiore misura circa 70 Km.

Le fonti utilizzate sono di vario tipo:

- osservazioni originali di studiosi che si trovavano nell'area al momento dell'evento catastrofico (De Stefani, 1920; Tosatti, 1922);
- osservazioni originali di autori che si recarono nell'area colpita dal terremoto nei giorni immediatamente successivi (Monnet, 1920, 1922);
- osservazioni originali da dati strumentali (Alfani, 1920);
- compilazioni e/o elaborazioni a varia distanza di tempo dall'evento (Raddi, 1921; Ingrao, 1927; Cavasino, 1935; Iaccarino, 1968);
- cronache, in taluni casi con foto, di periodici locali ("La Garfagnana", "La Corsonna"), di quotidiani regionali ("La Nazione", "Il Telegrafo") e nazionali ("Corriere della Sera"), nonché stralci da giornali vari;
- foto dell'epoca dei danni subiti a Barga, Fivizzano e Sassalbo (figure 1-2-3 fuori testo), cartolina commemorativa di Villa Collemandina prima e dopo il terremoto (figura 4 fuori testo);
- dati ricavati da schede catastali del Comune di Castelnuovo Garfagnana.

I lavori di De Stefani e Tosatti rappresentano una fonte di sicura attendibilità per la competenza degli au-

Figura 7: Ricostruzione dell'area epicentrale del terremoto del 7/9/1920 secondo V. Vari ("La Nazione" del 26/9/1920).



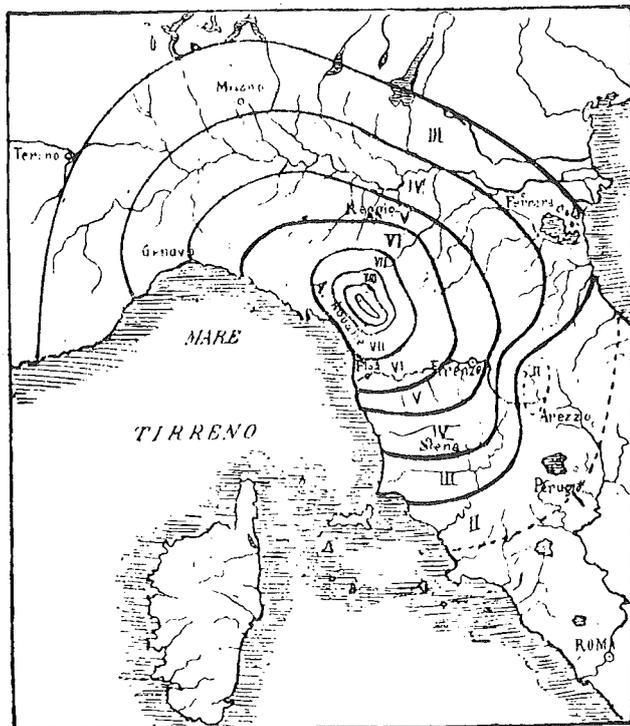
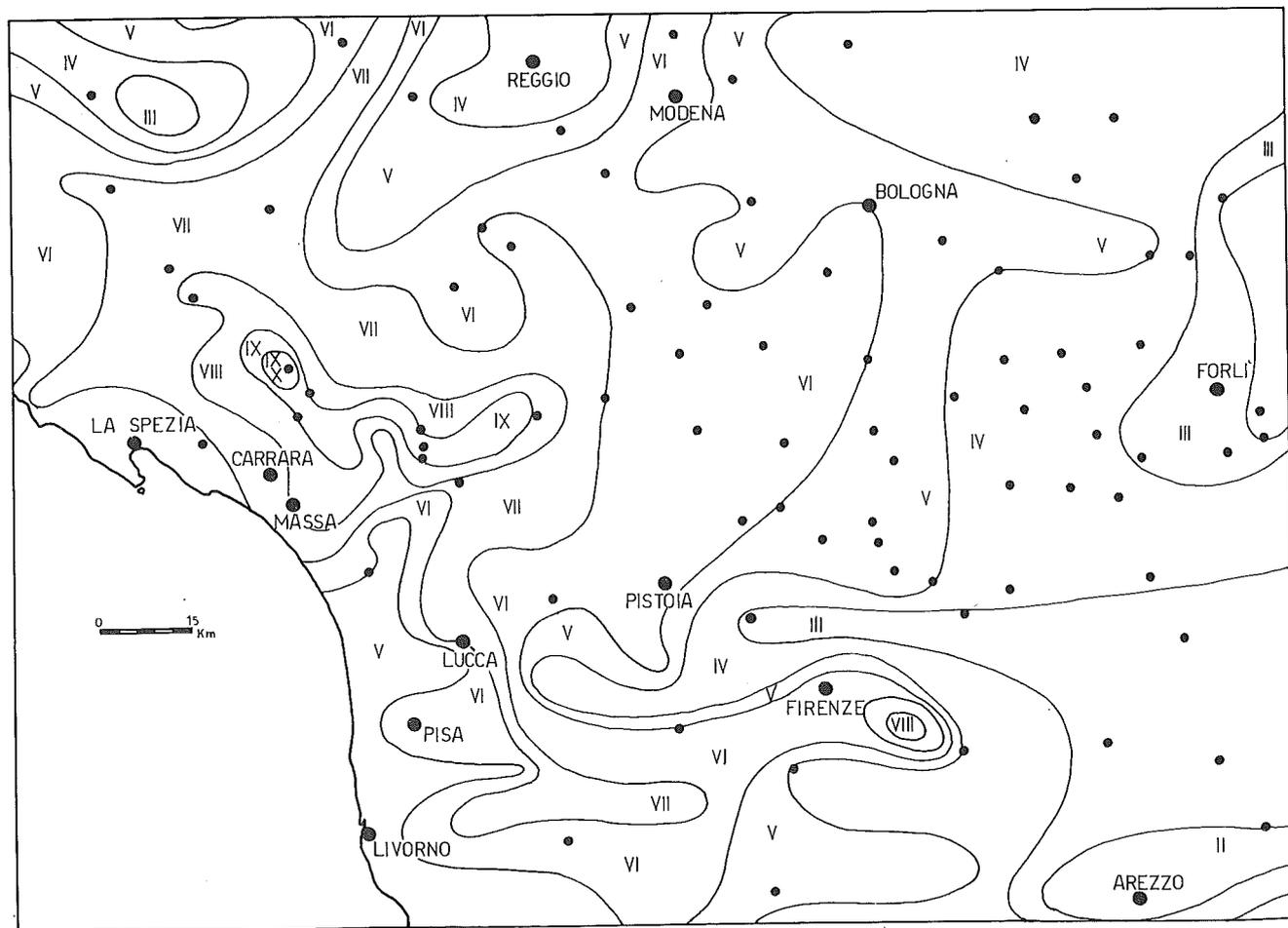


Figura 8: *Isosiste del terremoto del 7/9/1920.*

Figura 9: *Isosiste del terremoto del 7/9/1920, ridisegnate da Iaccarino, 1968. Il massimo relativo di grado VIII presso Firenze deriva molto probabilmente dalla confusione, nel Bollettino sismico, fra Regniano (frazione di Casavola in Lunigiana, citato nelle fonti come Rignano e da noi attribuito al grado IX MCS) con Rignano in Provincia di Firenze, dove le informazioni al contorno suggeriscono invece un grado non superiore al V.*



tori e per l'accuratezza delle descrizioni. Scarsamente attendibile, invece, si è rivelato il Bollettino Sismico Anno 1920, Macrosismi (Ingrao 1927), dal momento che i valori di intensità assegnati a numerose località sulla base delle cartoline macrosismiche sono risultati contrastanti con altre informazioni provenienti da fonti meglio documentate.

I quotidiani si sono rivelati un'ottima fonte di informazioni, purché analizzati criticamente e in ordine cronologico, al fine di confrontare e vagliare le informazioni, filtrando le eventuali contraddizioni.

Le foto, infine, sono state di enorme aiuto sia per capire il tipo di danneggiamento subito dagli edifici, sia per pesare e valutare meglio le informazioni, abbastanza disomogenee, provenienti dalle varie fonti.

Notizie macrosismiche

Le informazioni relative agli effetti del terremoto sull'uomo, sui manufatti, sul terreno e sulle acque sono state raccolte in ordine cronologico su schede organizzate per località. Ciascuna scheda contiene:

- nome attuale della località e nome così come riportato (talora inesatto o deformato) nel testo originale, descrizione e fonte relativa;
- intensità secondo il bollettino macrosismico, intensità in scala MCS attribuite nel presente lavoro.

Le informazioni relative alle varie località, ordinate alfabeticamente secondo la loro corretta denominazione attuale, sono contenute nell'Appendice 1.

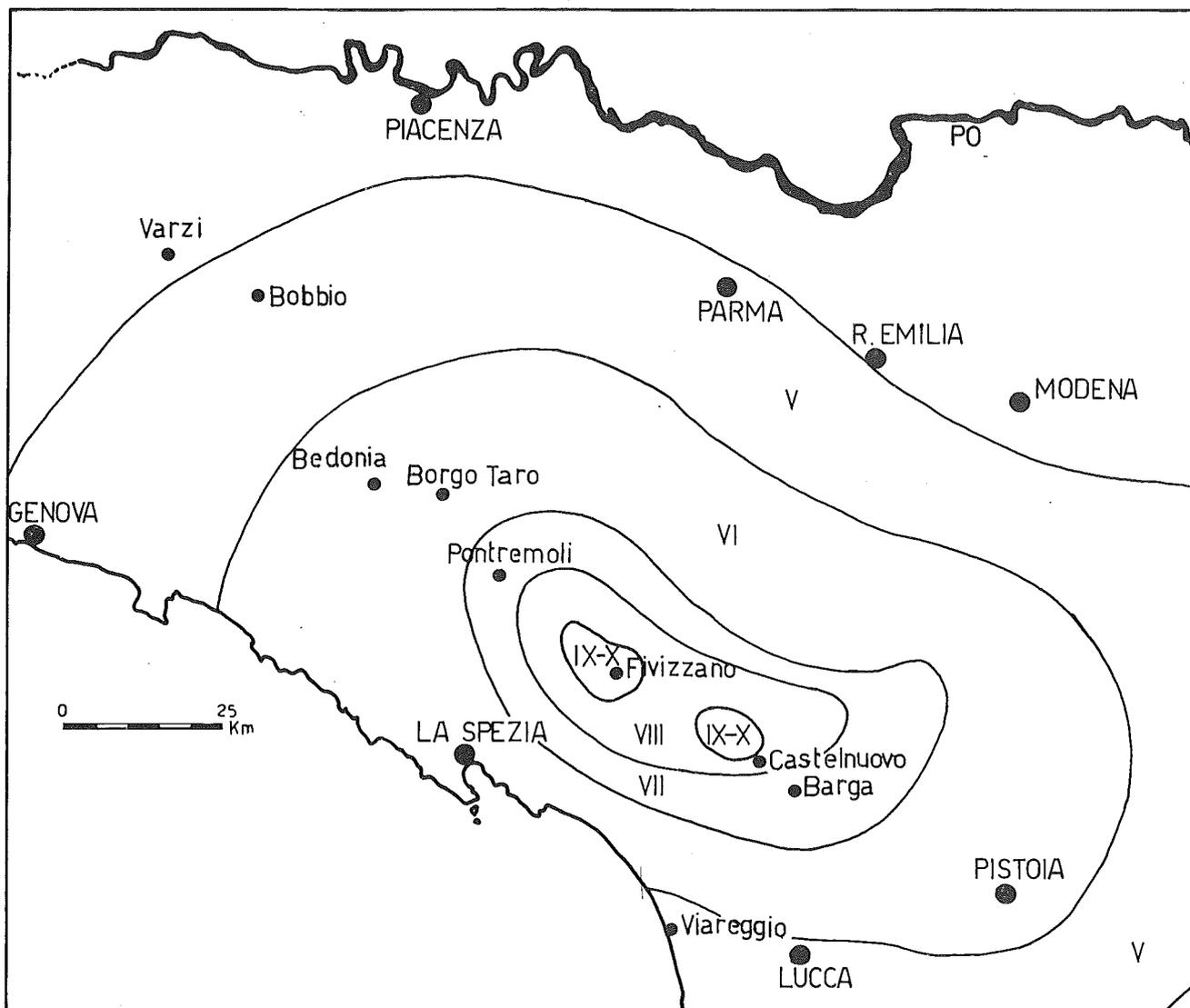


Figura 10: Isosiste del terremoto del 7/9/1920, ridisegnate da Eva et Al. 1978.

Piano quotato e ricostruzione del campo macrosismico

Nella tabella 5/A fuori testo è fornito, in ordine alfabetico, l'elenco delle località utilizzate per la costruzione del piano quotato, con i relativi valori di intensità in scala MCS. Con asterisco sono indicate le località per le quali il grado di danneggiamento proviene esclusivamente dal Bollettino Sismico. I numeri arabi relativi alle singole località contrassegnano le stesse sulla carta delle isosiste (figura 5 fuori testo).

La forma delle isolinee è condizionata sia dall'ubicazione dei punti direttamente raccordabili sia dall'ubicazione e dai valori dei punti all'intorno, pesando anche gradi di danneggiamento intermedi fra due valori consecutivi della scala MCS. Questa rappresentazione, rispettando fedelmente il piano quotato reale, non elimina, attraverso lisciate più o meno arbitrarie, "anomalie" che soltanto analisi di tipo quantitativo (ad esempio, analisi per elementi finiti) integrate da dati geologico-morfologici di sicura affidabilità permettono di attribuire ad amplificazioni o attenuazioni locali o ad effetti di strutture regionali o ad effetti legati alla geometria e alla

dinamica della sorgente. I gradi X, IX e VIII sono stati tarati sulla base del danneggiamento ricavabile dall'analisi di foto d'epoca relative a Villa Collemandina (X), Fivizzano (IX) e Barga (VII-VIII).

L'andamento delle isosiste mette in evidenza tre distinte aree con distruzione massima (dal X al IX grado), separate da "corridoi" di attenuazione nelle zone di Castelnuovo Garfagnana-Villetta e di Equi Terme-Posara. Il primo dei due, in particolare, è molto ben controllato per la quantità delle informazioni, ed è delineato sia dall'isosista VIII che dall'isosista VII.

Nell'insieme le aree di maggior distruzione sono disposte *en échelon* secondo una direttrice WNW-ESE probabilmente coincidente con la direzione della superficie di frattura profonda. L'isosista di grado VIII, con la sua forma grossolanamente ellittica, fortemente asimmetrica rispetto all'asse maggiore, indica una rapida attenuazione dell'intensità verso SW; una maggiore propagazione in direzione opposta, verso l'alto reggiano, è evidenziata invece dalle due punte in corrispondenza dell'allineamento Sillano-Villa Minozzo e Sassalbo-Pieve S. Vincenzo. Se questo andamento, del resto già osser-

vato da tutti i vecchi autori, sia da porre in relazione a strutture regionali o alla geometria e alla dinamica della sorgente non è chiaro.

Controlli sul terreno

Essendo il terremoto del 7/9/1920 il più grande terremoto che ha colpito l'Alta Garfagnana e la Lunigiana in tempi recenti, abbiamo ritenuto utile effettuare dei sopralluoghi al fine di verificare la possibilità di riconoscere ancora gli effetti attraverso gli interventi effettuati sui fabbricati, e di confrontare i risultati con l'informazione storica.

I risultati di questa indagine hanno portato a riconoscere inequivocabilmente le aree di X grado, dove la quasi totalità delle costruzioni è successiva al 1920, con le poche abitazioni precedenti (Vigneta) mostranti vistosi segni di interventi.

La brusca variazione dell'intensità tra Villa Collemandina e Castiglione di Garfagnana, ad esempio, appare evidente dalla totale assenza di un centro storico a Villa Collemandina, che pure contava 2000 abitanti prima del terremoto, e dall'esistenza, a Castiglione, di un centro storico ancora preservato, sia pur con ampi segni di interventi e rimaneggiamenti. È da sottolineare però, come già osservato da De Stefani (1920) e come da noi stessi verificato nelle mura di base della canonica, che l'edilizia di Villa Collemandina era particolarmente scadente, poiché veniva fatto largo uso di ciottoli arrotondati come pietra da costruzione. È molto probabile, pertanto, che il grado X di Villa Collemandina sia legato alla cattiva qualità delle costruzioni.

Un secondo risultato interessante è la conferma dell'esistenza del "corridoio" di Castelnuovo-Villette, lungo il quale appare evidente la riduzione della densità e dell'entità degli interventi spostandosi da S. Donnino a Castelnuovo attraverso S. Romano, Poggio e Villette.

Effetti del terremoto sull'uomo, sui manufatti stradali, sul terreno e sulle acque

In tabella 5 viene riportato il numero dei morti e feriti relativi ai vari comuni colpiti, secondo l'elenco ufficiale trasmesso dalle autorità regionali al Ministero dell'Interno ("La Nazione", 19/9/1920).

TABELLA 5

Comune	Morti	Feriti
Fivizzano	45	300
Villa Collemandina	27	100
Casola	19	60
Minucciano	16	30
Camporgiano	12	15
Castiglione di Garfagnana	9	20
Vagli di Sotto	5	30
Licciana Nardi	5	15
Villafranca	5	9
Massa	5	7
Piazza al Serchio	4	20
Aulla	4	12
Carrara	3	7
Pieve Fosciana	1	20

Bagnone	1	9
Filattiera	1	1
Fosciandora	1	—
S. Romano	1	—
Sillano	1	—
Mulazzo	—	1

Questi dati sono scarsamente utilizzabili ai fini dell'attribuzione o della verifica della severità degli effetti, dal momento che il numero di vittime si riferisce ai Comuni in quanto unità amministrative, includenti pertanto centro amministrativo e frazioni che sono talora molto distanti e possono anche ricadere in aree circoscritte da isosiste di grado diverso da quello assegnato al capoluogo (vedi ad esempio Capraia, grado IX, frazione di Pieve Fosciana, grado VIII). Particolarmente esemplificativi sono i casi di Casola, Minucciano e Castiglione di Garfagnana. Nel Comune di Casola (grado assegnato al centro amministrativo: VIII-IX) sono citati 19 morti e 60 feriti. Dei 19 morti, 13 appartengono a Vigneta (frazione di soli 260 abitanti, grado assegnato: X), e il resto alla frazione di Regnano (grado assegnato: IX). Dei 16 morti del Comune di Minucciano (grado assegnato al centro amministrativo: VIII-IX) 10 appartengono ad Agliano, 2 a Metra (150 abitanti) e 2 a Pieve S. Lorenzo, tutte frazioni che ricadono nell'isosista di IX grado. Dei 9 morti di Castiglione di Garfagnana 3 (o 4 secondo altre fonti) appartengono al centro amministrativo e gli altri alle frazioni di Pian di Cerreto, Mozzanella e Chiozza.

È da sottolineare che il numero di morti attribuito a Pieve Fosciana è quasi certamente errato, e sembra molto più attendibile il numero fornito da De Stefani (1920), 11 morti, del resto confermato da notizie provenienti da cronache di vari giornali e soprattutto da "La Garfagnana" del 14/10/1920. Le vittime sarebbero 6 nel centro amministrativo (7 considerando che un ferito grave è deceduto successivamente), 3 nella frazione di Capraia, 1 a Cicala e 1 a Col di Stogna.

Le informazioni sui danni ai manufatti stradali, (soprattutto distacco lungo spallette di ponti); sugli effetti sul terreno (essenzialmente fessure, crollo di massi e frane indotte) e sulle acque (intorbidamento e/o variazioni di portata di sorgenti e manifestazioni di H₂S) sono riportate nell'Appendice 2 e sintetizzate nella figura 6 fuori testo. Nei limiti della disomogeneità dei dati, sono da sottolineare:

- frequenza di fessure nel terreno e presenza di grosse frane indotte all'interno dell'area circoscritta dall'isosista di grado VIII;
- cadute di massi sia nell'area mesosismica sia, in condizioni di particolari gradienti morfologici (es. cave di marmo di Carrara e Massa), fuori di essa;
- intorbidamento delle sorgenti e variazioni della loro portata sia all'interno dell'area mesosismica sia al suo esterno, fino alle aree di intensità ≥ 6 .

È interessante sottolineare che la maggiore frequenza di fessure nel terreno e di danni ai manufatti stradali coincide con l'area epicentrale e sembra contribuire a disegnare la proiezione in superficie dell'area di frattura, analogamente a quanto è stato riconosciuto, su una quantità di informazioni di gran lunga maggiore, per il terremoto campano-lucano del 23/11/80 (Carmignani et Al., 1981).

Ai fini del calcolo del campo macrosismico per la definizione dei parametri alla sorgente, si è proceduto alla misurazione delle aree circoscritte dalle isosiste di grado IX, VIII e VII.

L'area epicentrale, come già detto, non appare circoscritta da un'unica isosista, ma si presenta frazionata in tre zone di massimo (IX e X) separate da "corridoi" dove l'intensità subisce una brusca attenuazione. La valutazione della superficie circoscritta dall'isosista di grado IX, pertanto, si presta ad ambiguità, perché può essere intesa come somma delle tre aree principali o come l'area coperta da un'isosista "lisciata" e "generalizzata" che comprende, ovviamente, anche l'alto di S. Donnino-Piazza al Serchio. In entrambi i casi, comunque, le differenze sarebbero contenute nell'ambito del 20%. Altra possibilità sarebbe quella di procedere al calcolo dell'ipocentro misurando le tre aree distintamente.

Per il calcolo della profondità ipocentrale è stata applicata la formula:

$$h = \frac{R_c}{\left[\frac{2(I_0 - I_f)}{10^{\nu - 1}} \right]^{\frac{1}{2}}}$$

dove R_c è il raggio del cerchio equivalente all'area circoscritta da una determinata isosista, I_0 è l'intensità massima e ν il coefficiente di attenuazione. Al coefficiente ν sono stati assegnati i valori di 4.3 determinati per la regione appenninica da Shenkareva (1971) e di 3.989 ± 1.344 , determinati per l'Appennino centrale da Marcelli a Spadea (1981).

I vari calcoli effettuati per l'area epicentrale forniscono profondità ipocentrali che variano da valori prossimi alla superficie (per le tre aree calcolate singolarmente e per bassi valori del coefficiente di attenuazione) a un massimo di circa 6 Km (considerando l'area totale e un coefficiente di attenuazione pari a $3.989 + 1.344$).

Poiché il baricentro dell'area mesosismica cade nell'area con intensità $\geq IX$ si è utilizzato $I_0 = 9$ per i successivi calcoli della profondità, trascurando i piccoli picchi di grado X.

L'area circoscritta dall'isosista VIII misura circa 1220 Km², con un raggio del cerchio equivalente pari a 19.7 Km circa. Le profondità calcolate vanno da un minimo di 9 Km (per $\nu = 3.989 - 1.344$) ad un massimo di 17 Km (per $\nu = 3.989 + 1.344$); assegnando a ν valori compresi tra 3.989 e 4.3, le profondità ipocentrali ottenute sono tra 13 e 14 Km.

L'area circoscritta dall'isosista VII misura circa 3500 Km², con un raggio del cerchio equivalente di 33.5 Km circa. Le profondità ottenute sono compatibili con quelle precedenti, variando da un minimo di circa 6 Km ad un massimo di circa 16 Km, con valori intorno a 11-12 Km per ν compresi tra 3.989 e 4.3.

Ai fini delle dimensioni della superficie di rottura sono state utilizzate le relazioni proposte da Shebalin (1973):

$$l_z = 1.5 (h_2 - h_1)$$

$$l_x = (d_{\max} - d_{\min})$$

dove l_z è l'altezza della superficie di frattura, l_x la sua lunghezza orizzontale, h_2 la profondità ipocentrale calcolata per l'area circoscritta dall'isosista di grado VIII, h_1 la profondità ipocentrale calcolata per l'area epicentrale (gradi IX e X); d_{\max} e d_{\min} rappresentano rispettivamente l'asse maggiore e l'asse minore dell'ellisse discingnata dall'isosista generalizzata di grado IX.

L'area della superficie di frattura così calcolata è compresa tra 200 e 270 Km².

Applicando la formula empirica:

$$\log S = M - 3.7$$

si ottiene un valore per l'equivalente macrosismico della magnitudo compreso tra 6 e 6.1, comparabile con i valori di magnitudo strumentale forniti da catalogo ($M_1 = 6.3$). Applicando invece la formula di Shebalin (1972)

$$I_0 = bM - \nu \log h + c \quad \text{ovvero:}$$

$$M = \frac{I_0 + \nu \log h - c}{b}$$

e assegnando ai coefficienti b e c (Shenkareva, 1971) rispettivamente i valori di 1.45 (valore medio per l'intero territorio italiano) e 4.5 (valore medio per l'Appennino) la magnitudo calcolata sarebbe di 6.6 assegnando al coefficiente di attenuazione ν un valore di 4.3 (Shenkareva 1971) e ad h un valore di 14 Km, e di 6.3 considerando $\nu = 3.989$ (Marcelli e Spadea, 1981) e la profondità ipocentrale compresa tra 13 e 14 Km.

È da osservare, comunque, che i valori di magnitudo calcolati secondo questa formula sono molto sensibili alle variazioni del coefficiente c che per la regione italiana è compreso tra 3 e 6.5 (Shenkareva, 1971).

Lo studio del campo macrosismico del terremoto del 7/9/1920 suggerisce che la liberazione di energia è avvenuta lungo una superficie di frattura orientata WNW-ESE; essa si discosta quindi sensibilmente dalla direzione "appenninica" NW-SE comunemente ammessa come direttrice neotettonica attiva (Eva et Al., 1978 b), e si avvicina invece alla direzione che il sistema catenavanfossa ha assunto in questo settore a partire dal Pliocene inferiore (vedi bacino padano Piero e Groppi, 1982 e trend delle anomalie di Bouguer). Le profondità ipocentrali ottenute attraverso il calcolo del campo macrosismico, pure con le incertezze insite nel metodo, indicano che la struttura sismogenetica è ubicata nella crosta superiore. Ulteriori informazioni potrebbero derivare dall'analisi dei sismogrammi originali. In particolare sarebbe interessante verificare se la dislocazione è avvenuta lungo un'unica superficie di frattura o se invece si è trattato di un evento multiplo; sarebbe inoltre possibile ricavare il meccanismo focale dal momento che l'evento è stato registrato da un numero elevato di stazioni sia vicine che lontane (Monnet, 1920). La ricostruzione del meccanismo oltre che di estrema utilità per ovvie ragioni sismotettoniche, permetterebbe un confronto più significativo tra dinamica della sorgente e andamento del campo macrosismico.

Riferimenti bibliografici

ALFANI G. (1920). *Riflessioni sul terremoto delle Alpi Apuane (7 settembre 1920)*, "Vita e Pensiero", 88.

- CARMIGNANI L. et Al. (1983). *Analisi del campo di fratturazione superficiale indotto dal terremoto campano-lucano del 23/11/1980*, "Rend. Soc. geol. Ital.", 4.
- CARROZZO M.T. et Al. (1972). *Catalogue of Italian earthquakes*, CNEN, RT/PROT, 73, 12.
- CASELLI C. (1933). *Lunigiana ignota*, A. Forni, ristampa anastatica dell'ed. di La Spezia, 1933.
- CAVASINO A. (1924). *Macrosismi avvertiti in Italia nell'anno 1920*, "Boll. Soc. Sismol. Ital.", 24 (1922-23), 3-4.
- CAVASINO A. (1935). *I terremoti d'Italia nel trentacinquennio 1899-1933*, Roma, Ist. Pol. Stato, 1935.
- COCCIA F. (1982). *Attività sismica in Toscana durante il cinquantennio 1930-1980*. Prato Ed. del Palazzo, 1982.
- DE STEFANI C. (1920). *Il terremoto del settembre 1920 nella Provincia di Massa*, "Mem. Soc. Lunig. G. Cappelini", 2, 1 e 2.
- EVA C. et Al. (1978). *Carta sismotettonica preliminare dell'Appennino settentrionale a nord dell'Arno, con particolare riguardo al settore toscano dallo spartiacque principale al Tirreno*, CNR Progetto Finalizzato Geodinamica, Relazione presentata (Luglio 1978) al Ministero dei Lavori Pubblici.
- EVA C. et Al. (1978). *Seismicity and its relation with surface structures in the north-western Apennines*, "Boll. Geof. Teor. Appl.", 20, 79.
- IACCARINO E. (1968). *Attività sismica dal 1500 al 1965 in Garfagnana, Mugello e Forlivese*, CNEN. RT/GEO 68, 19.
- INGRAO G. (1927). *Bollettino Sismico 1920 - Macrosismi (2)*, "R. Uff. Centr. Met. Geof."
- MARCELLI L. e SPADEA M.C. (1981) *Ricerca del coefficiente $\gamma = f(b)$ (della formula di Blake) valevole per il territorio italiano. Metodo rapido per calcolare "b macrosismica" con le prime tre isosiste di un terremoto*, "Ann. di Geof.", 34.
- MASINI R. (1936). *I due laghi pliocenici di Barga e di Castelnuovo della Garfagnana*, "Atti R. Acc. Lucchese di Scienze, Lett. ed Arti", ser. 9, 4.
- MONNET P. (1920). *Le tremblement de terre du 7 septembre 1920 dans le sud-est de la France*, "Ann. Inst. Phys. du Globe".
- MONNET P. (1922). *Sur le tremblement de terre italien du 7 septembre 1920*, "C.R.S. Acad. Sc.", 7.
- PIERI M. e GROPPI G. (1982). *Subsurface geological structure of the Po Plain, Italy*, CNR, Progetto Finalizzato Geodinamica, 414.
- RADDI A. (1921). *Breve cenno sommario sul terremoto della Lunigiana del 7 settembre 1920*, "Il Politecnico", 69.
- SHEBALIN N.V. (1972). *Macroseismic data as information on source parameters of large earthquakes*, "Phys. Earth Planet. Int.", 6.
- SHENKAREVA G.A. (1971). *Seismicity of Italy*, "Boll. Geof. Teor. Appl.", 13, 51 e 52.
- TOSATTI G. (1922). *Alcune osservazioni sui danni causati dal terremoto della Garfagnana (7 settembre 1920) alle costruzioni dell'alto Frignano Modenese*, "Boll. Soc. Sismol. Ital.", 23 (1920-21), 1, 2 e 3.

2.2.3 RICOSTRUZIONE DELLO SCUOTIMENTO

A. Marcellini
A. Tiento

Istituto per la Geofisica della litosfera, CNR Milano
Istituto per la Geofisica della litosfera, CNR Milano

Premessa

Il danno provocato da un terremoto ad un edificio dipende dal grado di vulnerabilità e dal livello di scuotimento (moto del suolo causato dal sisma, direttamente misurabile da registrazioni strumentali). In Italia le prime valide registrazioni strumentali di grossi terremoti datano dal 1972 (terremoto di Ancona) mentre si hanno informazioni storiche sufficientemente dettagliate per permettere di ricostruire l'andamento del danneggiamento di terremoti risalenti anche a diversi secoli fa. La disaggregazione del dato "danno" in "vulnerabilità" e "scuotimento" è di capitale importanza per studi pro-

gnostici: attraverso l'esempio del terremoto del 7/9/1920 in Garfagnana, si intende proporre una metodologia avente l'obiettivo di ottenere il massimo contenuto informativo sullo scuotimento presente nei dati storici. La metodologia non è ancora sperimentata e richiederà ulteriori verifiche e sarà presentata nella forma più semplice. Il taglio di questo volume e il pubblico eterogeneo a cui è rivolto hanno portato a un approccio di tipo deterministico in luogo di quello probabilistico in cui originariamente questo capitolo era stato stilato. Ne consegue una diminuzione di rigore scientifico ma anche indubbiamente una grossa semplificazione e una maggiore comprensibilità.

La metodologia si articola nei seguenti punti:

- a) determinazione dei parametri focali più significativi sulla base delle isosisme;

APPENDICE 1
EFFETTI DEL TERREMOTO
DEL 7 SETTEMBRE 1920
SULL'UOMO E SUI MANUFATTI

1. AGLIANO (Lu)

Agliano "... quasi interamente distrutta..." LA NAZIONE, 9/9/1920

Agliano "... distrutto e dieci morti." Stralcio da giornale non identificato, 9/9/1920

Agliano "... quasi interamente distrutta, 10 morti e numerosi feriti." LA NAZIONE, 10/9/1920

Agliano "... quasi del tutto distrutta: 10 morti e vari feriti." LA NAZIONE, 11/9/1920

Agliano "... distrutti..." LA GARFAGNANA, 23/9/1920

Agliano "... danneggiatissimi..." LA NAZIONE, 26/9/1920

Agliano "Molti morti ebbe Agliano (Minucciano) quasi distrutta..." DE STEFANI, 1920.

I MCS secondo il presente lavoro: IX

2. AJOLA (Ms)

Ajola "... mais les localités d'Equi, d'Ajola, ..., ont resenti à peine la secousse. La faible intensité de celle-ci est attestée par le fait que des maisons à trois étages constituées par de simples pierres superposées n'ont souffert aucun dommage" MONNET, 1922.

I MCS secondo il presente lavoro: VII

3. ALBARETO DI BORGOTARO (Pr)

I Mercalli secondo Ingrao 1927: VI

I MCS assegnata nel presente lavoro: VI

4. ALBIANO (Lu)

Albiano "... case crollate e lesionate..." LA CORSONNA n. 19, 12/9/1920

Albiano "... segni di distruzione..." LA CORSONNA n. 21, 3/10/1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VII-VIII

5. ALBIANO (Ms)

Albiano "... distrutti..." LA GARFAGNANA, 23/9/1920

Albiano "... e fu specialmente rovinato assai Albiano." DE STEFANI, 1920.

I MCS secondo il presente lavoro: IX

6. AMEGLIA (Sp)

I Mercalli secondo Ingrao 1927: VI

I MCS assegnata nel presente lavoro: VI

7. ANTISCIANA (Lu)

Antisciana "... soffrirono anche..." DE STEFANI, 1920

Antisciana "Due edifici distrutti e quattro danneggiati". COMUNE DI CASTELNUOVO GARFAGNANA, SCHEDE CATASTALI.

I MCS secondo il presente lavoro: VIII

8. ANTOGNANO (Ms)

Antognano "... Ebbero qualche danno maggiore Anto-

gnano, Renzano..." (rispetto a Gragnana, Colognola, Petrognola, Varliano, Magliano, Giuncugnano, Castiglioncello, Terenzano, Luscignano, n.d.a.) DE STEFANI, 1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VIII-IX

9. ARGIGLIANO (Ms)

Argigliano "... molti danni ebbero i casali di Argigliano, Pieve S. Lorenzo e Pieve Vinacciarà..." DE STEFANI, 1920.

I MCS secondo il presente lavoro: IX

10. AULLA (Ms)

Aulla "... la quieta cittadina... è rimasta incolume..." IL TELEGRAFO, 8/9/1920

Aulla "... 3 morti..." Stralcio da giornale non identificato, 9/9/1920

Aulla "con le frazioni Olivola e Bigliolo, 3 morti." LA NAZIONE, 10/9/1920

Aulla "... incolume del tutto. Nelle frazioni di Olivola e Biglia, due morti e feriti." LA NAZIONE, 11/9/1920

Aulla "... comune di Aulla danneggiato, 14 morti, 12 feriti." LA NAZIONE, 19/9/1920

Aulla "... più o meno colpiti e scossi: Pontremoli, Aulla... Comuni (danneggiati n.d.a.)... Aulla 14 (morti n.d.a.) e 12 (feriti n.d.a.)..." RADDI, 1921.

I Mercalli secondo Ingrao 1927: VIII

I MCS secondo il presente lavoro: VII

11. AVENZA (Ms)

Avenza "... lievissimi danni agli edifici. Nessuna vittima." IL TELEGRAFO, 8/9/1920

Avenza "... è caduto il soffitto di una chiesa ferendo parecchie persone." Stralcio da giornale non identificato, 9/9/1920

Avenza "... cadde il soffitto di una chiesa, con un morto... le Alpi Apuane furono scosse nella loro parte settentrionale... fino a... Avenza..." DE STEFANI, 1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VII

12. BACINO (Lu)

Bacino "...furono rovinare e rase le case coloniche di Col di Stogna, Bacino, Metatino, Cicala quasi su una linea fra Capraia e Pieve Fosciana..." DE STEFANI, 1920.

I MCS secondo il presente lavoro: IX

13. BAGNI DI LUCCA (Lu)

Bagni di Lucca "... scossa fortissima... popolazione e molti villeggianti... riversati per le vie..." LA NAZIONE, 8/9/1920.

I Mercalli secondo Ingrao 1927: VII

I MCS secondo il presente lavoro: VI

14. BAGNONE (Ms)

Bagnone "...danni agli edifici ma nessuna vittima." CORRIERE DELLA SERA, 9/9/1920

Bagnone "...gravemente danneggiato." LA NAZIONE, 9/9/1920

Bagnone "...morti 1 e tutto il comune inabitabile..." Stralcio da giornale non identificato, 9/9/1920

Bagnone "...1 morto e feriti..." LA NAZIONE, 10/9/1920

Bagnone "...le case sono danneggiate gravemente, un morto e parecchi feriti; le frazioni sono tutte inabitabili." LA NAZIONE, 11/9/1920

Bagnone "Comune di Bagnone: danneggiato, 1 morto e 9 feriti." LA NAZIONE, 19/9/1920

Bagnone "... ancor meno..." (di Filetto, n.d.a.) DE STEFANI, 1920

Bagnone "...più o meno colpiti e scossi: Pontremoli... Bagnone... Comuni (danneggiati n.d.a.)... Bagnone 1 (morto n.d.a) e 9 (feriti n.d.a) RADDI, 1921.

I Mercalli secondo Ingrao 1927: VII-VIII

I MCS secondo il presente lavoro: VIII

15. BARGA (Lu)

Barga "...una casa è crollata..." CORRIERE DELLA SERA, 8/9/1920

Barga "...crollata una casa... in luogo detto Palmento è crollata una casa... morti 2 membri della famiglia Caschei... una bambina... poco dopo è morta." LA NAZIONE, 8/9/1920

Barga "... i feriti..." Stralcio da giornale non identificato, 9/9/1920

Barga "...2 morti e alcuni feriti..." Stralcio da giornale non identificato, 9/9/1920

Barga "... morti: 2; i feriti: più di 8. ... Molte case, i tre quarti, sono dichiarate inabitabili, e la maggior parte appartengono a povera gente... Le vecchie case ad ampie mura e a solidi voltoni, han resistito al crollo violento, ... calcinacci, tegoli, sassi e pezzi di muro crollati... ..completamente rasa al suolo una pacifica casa di contadini a un chilometro circa di distanza dal paese.. (in località Latriani o Natriani n.d.a.) ..le due prime vittime... ampi crepacci ai muri, ... finestre squassate, ... suppellettili... spostate ... ninnolo caduto e spezzato. ... i muri sono scardinati e slegati. Solo poche strisce di facciate e qualche tetto sono crollati completamente...

...La parte più maltrattata è quella che va da Piazza Salvi a Porta Macchiaia, per risalire un poco verso la piccola chiesetta di San Felice il cui campanile è completamente scomparso. Il primo a soffrire del crollo immane è stato il vecchio stabile del caffè Capretz, poi subito accanto il palazzo municipale, che rivela ampi e profondi crepacci e poi oltre tutte le case sono smosse, scompagnate, quali a metà pendenti, quali contorte, strapiombate. Risalendo su verso la porta alta di Barga il danno si rivela meno grave e meno generale. Le screpolature meno profonde, spesso quasi superficiali, ma anche qui si riscontrano non poche case rese ormai del tutto inabitabili. Su un lato sta l'antico Duomo in travertino ancora saldo e compatto nella sua mole gigantesca; soltanto una fascia della facciata è lievemente prominente al centro. Sul dietro poi è completamente franata la volta della cappella centrale... Ma... il corpo della chiesa è.. fisso e fermo. In basso.. il sobborgo del Giardino, la Barga nuova: ha sofferto anch'esso: molte case sono in pericolo, molti tetti franati: il nuovo fabbricato scolastico ha subito forti

danni. ... Molte case crollarono completamente e tra esse ricordiamo quelle delle famiglie Caschei, Castelvèchi, Ciarpi, eredi Bonaccorsi, eredi Verzani alla piazzetta, la cupola maggiore del Duomo ecc. La quasi totalità delle altre abitazioni e se ne contano a centinaia e centinaia sono rimaste diroccate e fortemente lesionate ...quelle del fu dott. Caproni dove sono sprofondati i pavimenti, del farmacista Chiappa, del Capretz, dell'avv. Bertacchi, del dott. Salvi..." LA CORSONNA, n. 19, 12/9/1920

Barga "...nel quartiere di Porta Macchiaia, ove la scossa tremenda trovò forse minor resistenza per la vetustà degli edifici o per la più esile costruzione... qui, nel quartiere di Porta Macchiaia, il più povero del paese, il flagello si è abbattuto con tutta la sua furia devastatrice... Son decine di case rese ormai inabitabili che non varrà la pena di restaurare e in gran parte dovranno cadere sotto il colpo dei picconi e fra queste delle più notevoli, gravemente danneggiate si trovano le antiche abitazioni di molte famiglie che ebbero parte cospicua nella storia del paese; v'è quella dei Ciarpi, dei Mazzolini, dei Verzani... case lesionate, alcune giudicate inabitabili. Ve n'è per tutto nel sobborgo del Giardino, nel borgo della Fornacetta, nel quartiere di Borgo, in quello di Mancianella.

Lo stabile Capretz, sulla piazza del Municipio, antica dimora dei Bonanni, è paurosamente lesionato e così il Municipio stesso, antico palazzo dei Pancrazi, ha avuto la sala di Consiglio rovinata ed è stato sgomberato. Le case Colognori, Biagi e Stefani, il ricovero Donnini, han tremendamente sofferto e furon puntellate alla meglio. Così le case Iacopetti ed altre giù pel ripido quartiere di Borgo fino alle mura, sono lesionate al pari dell'Ufficio postale che fu sgomberato. Le chiese son tutte danneggiate; quella del Crocifisso ha avuto danni anche al campanile ed il Duomo essendo pericoloso l'officiarvi pei danni subiti è chiuso... Nel quartiere di Mancianella, il migliore del paese, ha sofferto una delle case dei nobili Bertacchi sulle mura, nonché la vicina casa Giannotti e tante altre prossime a Porta Mancianella; ma quella che più ha sofferto e dovrà subire notevoli restauri, è la palazzina, detta la Torre, ove suol dimorare la famiglia Bertacchi. Qui non v'è rimasto di intatto che il salone d'ingresso e la stanza da bagno; tutto il rimanente è orribilmente lesionato, percorso in ogni senso da notevoli fenditure. La signora Bertacchi si salvò per miracolo e pure per miracolo si son salvati tanti a cui son sprofondati gli impiantiti.

I Bertacchi, i Salvi, i Carradini, i Baldi ed altre famiglie in gran numero vivono accampate nei giardini, sotto a tende, dormendo sulla paglia e sui sacconi.

Fuori del paese si trovano danneggiate molte abitazioni e fra queste, in modo notevole, quella del fu comm. dottor Caproni. Danni e crepe si hanno ovunque; pochi gli stabili fortunati... che ne sono usciti con lievi cretti.

Molte case coloniche per tutto il barghigiano fin sull'alta montagna, hanno sofferto; ma in special modo in località Mologno ed in località Palmento, dove una casa è precipitata seppellendo due fanciulli ed uccidendo due donne." LA CORSONNA, n. 20, 19/9/1920

Barga "...I campanili delle chiese di San Felice e del Crocifisso sono scomparsi... quello del Duomo è traballante e nella vecchia chiesa maggiore dei soffitti sono crollati e

delle colonne sono spostate... ..Resta ancora una parte del paese che è risparmiata... Da Porta Reale fino a Piazza del mercato, le crepe minacciose, gli angoli di cantonate che non sono più in linea... il caffè Capretz in parte non è che un ammasso di muri crollati... Il Palazzo comunale ha delle crepe lunghe e profonde... Da Piazza Garibaldi anche la posta ha dovuto stabilirsi nel Palazzo Nardi, che ha danni soltanto all'ultimo piano. Le case Stefani e Biagi sono inabitabili e danni forti sono pure nelle case Donnini e Colognori. E qui si entra nella zona maggiormente colpita... Casa Ciarpi è un ammasso di rovine, le case Verzani... Casci, Dante, sono semidistrutte, mentre crepacci profondi sono nelle case Carciofini, Agostini, Giannini ed altre... Il Duomo sogna ancora sull'alto poggio ed ha ferite profonde e laceranti... Al Giardino le case Castelvecchi, Luchini franarono, e crollano quelle Arrighi, Chiappa, Talò ed altre che hanno muri pericolanti e stanno in piedi con puntelli di sostegno. ... La casa Diversi è in demolizione, più di un angolo delle case Biondi, Pierotti, Iacopetti, Iaccheri, Giannotti, Santini, e di altre han subito lesioni profonde; le ville dottor Caproni, Bertacchi sono inabitabili ed ancora nel novero dei colpiti ce ne sono senza poterle contare... altri segni di distruzione sono nei casolari delle nostre frazioni, soprattutto ai Conti, in Mologno, a Pontall'ania e un poco a Fornaci, senza contare le case sparse sui poggi di Albiano e Serra, di Natriani, dove morirono due donne, di Giuncheto, di Tiglio e di Sommocolonia..." LA CORSONNA n. 21, 3/10/1920.
I Mercalli secondo Ingrao 1927: VIII
MCS secondo il presente lavoro: VII-VIII

16. BARGECCIA (Lu)

Bargecchia "... Rovinati in modo irreparabile..." LA GARFAGNANA, 23/9/1920.
I MCS secondo il presente lavoro: VII-IX

17. BASTIA (Ms)

Bastia "... 3 feriti, uno solo dei quali grave.. l'abitato e il castello sono rimasti diroccati" IL TELEGRAFO, 9/9/1920

Bastia "Il castello dei Malaspina completamente diroccato" LA NAZIONE, 19/9/1920

Bastia "... i castelli Malaspina... completamente diroccati" RADDI, 1921.

I MCS secondo il presente lavoro: VIII

18. BENABBIO (Lu)

Benabbio "... si dice che... alcune case siano crollate e vi siano quattro feriti..." LA NAZIONE, 8/9/1920

Valle della Lima "... I paesi della Valle della Lima hanno subito danni insignificanti, mentre le notizie pubblicate sono catastrofiche, in tutto 20 case lesionate e 15 feriti leggeri" stralcio da giornale non identificato, 9/9/1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VI

19. BERCETO (Pr)

I Mercalli secondo Ingrao 1927: VI-VII

I MCS secondo il presente lavoro: VI-VII

20. BETTOLA (Pc)

I Mercalli secondo Ingrao 1927: IV-V

I MCS secondo il presente lavoro: IV-V

21. BIBBIANO (Re)

I Mercalli secondo Ingrao 1927: IV

I MCS secondo il presente lavoro: IV

22. BIVOLA (Ms)

Bivola "... i castelli di Olivola, Potenziana e Bivola sono stati colpiti sì duramente da far temere che debbano finire di crollare da un istante all'altro... morti... sette..." LA NAZIONE, 10/9/1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VIII

23. BIENTINA (Pi)

Bientina "... caduti vari soffitti... cappella del Cimitero... lesionata" LA NAZIONE, 8/9/1920

Bientina "...un muro di una casa cadendo... altre case sono rimaste lievemente lesionate..." LA NAZIONE, 9/9/1920

Bientina "...in una casa è caduto completamente un muro esterno..." Stralcio da giornale non identificato, 9/9/1920

Bientina "...Furono danneggiate... case..." DE STEFANI, 1920.

I Mercalli secondo Ingrao 1927: VI-VII

I MCS secondo il presente lavoro: VI-VII

24. BIGLILO (Ms)

Bigliolo "...quasi distrutto... 7 morti..." IL TELEGRAFO, 8/9/1920

Bigliolo "...quasi completa distruzione... morti e feriti relativamente pochi in confronto alla grandezza immane del disastro... muri perimetrali delle case... in gran parte in piedi... sprofondamento nell'interno..." CORRIERE DELLA SERA, 8/9/1920

Bigliolo "...morti e feriti in numero imprecisato..." LA NAZIONE, 9/9/1920

Biglia "...nelle frazioni di Olivola e di Biglia, due morti e feriti" LA NAZIONE, 11/9/1920

Bigliolo "Bigliolo... Olivola, furono assai danneggiati..." DE STEFANI, 1920.

I MCS secondo il presente lavoro: IX

25. BOLANO (Sp)

Bolano "...anche nella Liguria... A Bolano e a Cepperano sono segnalate delle rovine..." LA NAZIONE, 9/9/1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VII

26. BORGO A MOZZANO (Lu)

Borgo a Mozzano "...fortissima scossa di terremoto... Molto panico e lievi danni" LA NAZIONE, 8/9/1920

Borgo a Mozzano "...si incontrano rare crepe dal Borgo a Calavorno..." DE STEFANI, 1920.

I Mercalli secondo Ingrao 1927: VI-VII

I MCS secondo il presente lavoro: VI

27. BORSIGLIANA (Lu)

Borsigliana "...quasi distrutti (con poche case rese inservibili)..." LA GARFAGNANA, 23/9/1920

Borsigliana "...posati sopra alluvione in parte terrazzata ebbero notevoli lesioni" DE STEFANI, 1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VIII-IX

28. BOZZANO (Lu)

Bozzano "...scossa sensibilissima... grande panico... lesioni ai fabbricati..." LA NAZIONE, 8/9/1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VI-VII

29. BRANDOLA (Mo)

Brandola "I paesi più danneggiati (nel modenese n.d.a.) sono... Verica... Brandola, Polinago..." CORRIERE DELLA SERA, 9/9/1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VII

30. BUSANA (Re)

Busana "...molte case lesionate, sono divenute inabitabili. Sono caduti quasi tutti i comignoli. Nessuna vittima ci è stata finora segnalata, qualche ferito." Stralcio da giornale non identificato, 9/9/1920

Busana "...nel pur confinante Reggiano si ebbero crolli di case, danni e morti o feriti a... a Busana..." DE STEFANI, 1920.

I Mercalli secondo Ingrao 1927: VI-VII

I MCS secondo il presente lavoro: VII

31. BUTI (Pi)

I Mercalli secondo Ingrao 1927: VI

I MCS assegnata nel presente lavoro: VI

32. CALAVORNO (Lu)

Calavorno "...si incontrano rare crepe dal Borgo a Calavorno" DE STEFANI, 1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VI

33. CALCI (Pi)

Calci "...forte scossa... nessun danno" LA NAZIONE, 8/9/1920.

I MCS secondo il presente lavoro: V

34. CALCINAIA (Pi)

Calcinaia "...crollata una casa uccidendo certa Assunta Pichi... e ferendo gravemente il figlio... sono crollate in parte altre sei case... altri 6 feriti..." LA NAZIONE, 7/9/1920 (edizione straordinaria) LA NAZIONE, 8/9/1920, stralcio da giornale non identificato 8/9/1920

Calcinaia "...casa... parzialmente franata e nelle rovine è stata trascinata la donna (in seguito deceduta, n.d.a.)" IL TELEGRAFO, 8/9/1920

Calcinaia "...furono danneggiate... case..." DE STE-

FANI, 1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VII

35. CALICE AL CORNOVIGLIO (Sp)

Calice al Cornoviglio "...un solo fabbricato leso..." LA NAZIONE, 11/9/1920

Calice al Cornoviglio "...Castello fortemente lesionato..." LA NAZIONE, 19/9/1920

Calice al Cornoviglio "...castello lesionato..." RADDI, 1921.

I Mercalli secondo Ingrao 1927: VII

I MCS secondo il presente lavoro: VI

36. CAMAIORE (Lu)

Camaioire "...camini e il cornicione della chiesa è caduto." LA NAZIONE, 8/9/1920

Camaioire "...gravi danni ai fabbricati e alle chiese. Il Palazzo comunale è crollato... vari feriti. Panico immenso." LA NAZIONE, 9/9/1920

Camaioire "...impressionati dalle gravi notizie... vi ci siamo recati personalmente... Le notizie erano esagerate.

L'ondata... ha fatto ballonzolare per vari secondi tutti gli edifici, ma la città è... non gravemente lesa... Le crepe negli edifici sono gravi, ma non minacciose: l'abitabilità delle case... è intatta... danneggiata gravemente la casa del signor...; danneggiato è l'ospedale... è crollata un'ala della volta della chiesa di Santa Maria Maggiore, della Stella e delle altre minori; è caduto il pavimento della camera del... è caduto il trave maestro delle case dei... sono stati spezzati e schiantati vari comignoli e terrazze sui tetti... in... una villetta costruita di recente... il soffitto precipitava, e col soffitto il pavimento... Due soli sono i feriti..." Stralcio da giornale non identificato, 9/9/1920

Camaioire "...contrariamente alle voci diffuse e pubblicate da alcuni giornali, il Palazzo comunale di Camaioire è stato soltanto lesionato dalle scosse e non è crollato..." LA NAZIONE, 10/9/1920

Camaioire "...in Viareggio i danni furono pochi... peggio fu a Camaioire..." DE STEFANI, 1920

Camaioire "...più o meno colpiti e scossi... Pontremoli... Camaioire..." RADDI, 1921.

I Mercalli secondo Ingrao 1927: V-VI

I MCS secondo il presente lavoro: VI-VII

Camaioire "...in Viareggio i danni furono pochi... peggio fu a Camaioire..." DE STEFANI, 1920

Camaioire "...più o meno colpiti e scossi... Pontremoli... Camaioire..." RADDI, 1921.

I Mercalli secondo Ingrao 1927: V-VI

I MCS secondo il presente lavoro: VI-VII

37. CAMPPIA (Lu)

Campia "...ad alcune case sono caduti i tetti." LA NAZIONE, 8/9/1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VII

38. CAMPORAGHENA (Ms)

Camporaghena "...il terremoto lunigianese del 7 settembre 1920, che urtò sensibilmente Camporaghena, facendo sì una sola vittima, ma determinando il crollo di parecchie abitazioni..." CASELLI, 1933.

I MCS secondo il presente lavoro: VII-IX

39. CAMPORGIANO (Lu)

Camporgiano "...otto morti..." CORRIERE DELLA

SERA, 8/9/1920

Camporgiano "...otto morti..." LA NAZIONE, 8/9/1920

Camporgiano "...3 morti e 10 feriti... pure danneggiatissima, 6 morti e vari feriti" LA NAZIONE, 9/9/1920

Camporgiano "...otto morti..." Stralcio da giornale non identificato, 9/9/1920

Camporgiano "...Morti 6..." Stralcio da giornale non identificato, 9/9/1920

Camporgiano "...due case sono crollate al centro di una via seppellendo sotto le macerie un'intera famiglia; due membri di essa sono morti e gli altri sono feriti..." Stralcio da giornale non identificato, 9/9/1920

Camporgiano "...danneggiatissimo, 6 morti e feriti..." LA NAZIONE, 10/9/1920

Camporgiano "...case sono danneggiatissime, sei morti e vari feriti." LA NAZIONE, 11/9/1920

Camporgiano "...distrutto... fra i paesi più colpiti..." LA CORSONNA n. 19, 12/9/1920

Camporgiano "Comune di Camporgiano: danneggiato, 12 morti, 15 feriti." LA NAZIONE, 19/9/1920

Camporgiano "...quasi distrutti (con poche case rese inservibili) Camporgiano..." LA GARFAGNANA, 23/9/1920

Camporgiano "...danneggiatissimi..." LA NAZIONE, 26/9/1920

Camporgiano "...Il numero delle vittime umane... Furono... 12 a Camporgiano... risentirono molto gli effetti della scossa, Camporgiano che soffrì specialmente nelle vecchie case..." DE STEFANI, 1920

Camporgiano "Comune di Camporgiano: danneggiato; 12 morti, 15 feriti" RADDI, 1921

Camporgiano "due abitati distrutti" COMUNE DI CASTELNUOVO GARFAGNANA, SCHEDE CATASTALI.

I Mercalli secondo Ingrao 1927: VII-VIII

I MCS secondo il presente lavoro: VIII-IX

40. CAMPORI (Lu)

Campori "Rovinati in modo irreparabile..." LA GARFAGNANA, 23/9/1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VIII-IX

41. CANIGIANO (Lu)

Canigiano "Le borgate di Pianacci, di Canigiano, di Magliano sono crollate." Stralcio da giornale non identificato, 9/9/1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VIII-IX

42. CAPANNE DI SILLANO (Lu)

Capanne "...quasi distrutti (con poche case rese inservibili)... Sillano con le frazioni di Capanne..." LA GARFAGNANA, 23/9/1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VIII-IX

43. CAPANNOLI VAL D'ERA (Pi)

Capannoli "...molte abitazioni... rimaste danneggiate... campane hanno cominciato a suonare a stormo... 7° grado della scala Mercalli..." LA NAZIONE, 8/9/1920

Capannoli "...molte abitazioni sono rimaste danneggiate... non si hanno...vittime umane." IL TELEGRAFO, 8/9/1920

Capannoli "...molte abitazioni... danneggiate. Fortunatamente non si hanno a lamentare vittime umane." Stralcio da giornale non identificato, 8/9/1920.

I Mercalli secondo Ingrao 1927: VI-VII

I MCS secondo il presente lavoro: VI-VII

44. CAPANNORI (Lu)

Capannori "...lesionata la caserma dei carabinieri ed ha subito danni anche la chiesa... un ragazzo spaventato si è gettato dalla finestra..." LA NAZIONE, 8/9/1920.

I Mercalli secondo Ingrao 1927: VII

I MCS secondo il presente lavoro: VI-VII

45. CAPOLI (Lu)

Capola "...tutte le case... o diroccate o lesionate, in modo da essere ora inabitabili..." CORRIERE DELLA SERA, 9/9/1920

Capoli "...case abitabili 12, abitabili in parte 3, distrutte 16" LA GARFAGNANA, 14/10/1920.

I MCS secondo il presente lavoro: IX

46. CAPRAIA (Lu)

Capraia "...gravi danni..." CORRIERE DELLA SERA, 9/9/1920

Capraia "...notizie niente affatto confortanti. Così per esempio a Capraia... sono da registrarsi 4 morti e venti feriti..." LA NAZIONE, 11/9/1920

Capraia "...distrutti..." LA GARFAGNANA, 23/9/1920

Capraia "...Capraia, vero sepolcro di dolorose rovine. Non più una casa è rimasta in piedi e se la furia distruttrice della morte non è riuscita a far colassù che tre vittime è perché... si alzano al primo canto del gallo..." LA GARFAGNANA, 14/10/1920

Capraia "...fu spianata..." DE STEFANI, 1920.

I MCS secondo il presente lavoro: IX

47. CAPRIGNANA (Lu)

Caprignana "Paesi distrutti... Villacollemandina... Caprignana..." LA GARFAGNANA, 23/9/1920

Caprignana "...ebbero notevoli lesioni..." DE STEFANI, 1920.

I MCS secondo il presente lavoro: IX

48. CAPRONA (Pi)

Caprona "...crollata la volta centrale della chiesa... casa colonica squarciata dalla tremenda scossa..." IL TELEGRAFO, 8/9/1920

Caproni "...molte case sono state lesionate e danneggiate." Stralcio da giornale non identificato, 9/9/1920

I MCS secondo il presente lavoro: VI-VII

49. CAREGGINE (Lu)

Careggine "...nessuna segnalazione di danni..." LA NA-

ZIONE, 10/9/1920

Careggine "...nessun danno." LA NAZIONE, 11/9/1920

Careggine "1 abitato distrutto". COMUNE DI CASTELNUOVO GARFAGNANA, SCHEDE CATASTALI.

I Mercalli secondo Ingrao 1927: VII-VIII

I MCS secondo il presente lavoro: VII

50. CARMIGNANO (Fi)

Carmignano "...forte scossa... nessun danno..." LA NAZIONE, 8/9/1920.

I MCS secondo il presente lavoro: IV-V

51. CARPI (Mo)

I Mercalli secondo Ingrao 1927: V-VI

I MCS secondo il presente lavoro: V

52. CARPINETA (Lu)

Carpineta "...gran danni pur ai contigui (rispetto a Villa Collemandina, n.d.a.) caseggiati di Carpineti, Tramonti, Pianacci..." DE STEFANI, 1920.

I MCS secondo il presente lavoro: IX

53. CARPINETI (Re)

Carpineti "...molti danni si sono avuti a..." IL TELEGRAFO, 8/9/1920.

Carpineti "...specialmente sono stati danneggiati i comuni di..." Stralcio da giornale non identificato, 9/9/1920

Carpineti "...danni ingentissimi..." Stralcio da giornale non identificato, 9/9/1920.

I Mercalli secondo Ingrao 1927: VI-VII

I MCS secondo il presente lavoro: VII

54. CARRARA

Carrara "...Alle cave... frane terribili... un morto e tre feriti... sono molte le case che hanno subito dei danni..." LA NAZIONE, 7/9/1920 (edizione straordinaria)

Carrara "...violenta scossa... panico... La scossa... è durata 5 secondi danneggiando gravemente parecchi stabili... Nelle cave di marmo... Nove operai... feriti. Quattro sono morti." CORRIERE DELLA SERA, 8/9/1920

Carrara "...scossa... davvero violenta... Tutta la città è scesa in preda al panico più grande... Molte (case, n.d.a.) sono rimaste seriamente lesionate. Tegoli e cornici sono caduti in gran quantità. Alcune abitazioni sono... inabitabili per l'abbattersi di muri e soffitti... Uno spettacolo terrificante ed indescrivibile offrirono le nostre montagne del marmo dove la vibrazione tellurica ha smosso infinità di detriti e determinato frane immani... un cavatore rimasto travolto,... una cinquantina di feriti ma non gravi." LA NAZIONE, 8/9/1920

Carrara "...molte le case che hanno subito dei danni: vi sono alcuni feriti da segnalare." Stralcio da giornale non identificato, 8/9/1920

Carrara "...Le prime notizie... non accennavano abbastanza ai danni materiali subiti... Risulta... gravemente

lesionati circa 500 fabbricati rendendoli inabitabili;...i morti sono quattro; i feriti alcune decine..." LA NAZIONE, 10/9/1920

Carrara "...gravi danni ai fabbricati, quattro morti, sei feriti." LA NAZIONE, 11/9/1920

Carrara "...case inabitabili... 450." LA NAZIONE, 19/9/1920

Carrara "Comune di Carrara: Danneggiato, 3 morti, 7 feriti." LA NAZIONE, 19/9/1920

Carrara "...gravi lesioni... Le Alpi Apuane furono scosse nella loro parte settentrionale... fino a... Carrara... Frane e cadute di massi da ripido pendio si verificarono... nei monti di Carrara... Alle cave di Carrara due cavaatori furono sepolti dai massi; però altrove, nel Sagro, altri non si accorsero nemmeno della scossa..." DE STEFANI, 1920

Carrara "...più o meno colpiti e scossi: Pontremoli... Carrara... Comuni (danneggiati n.d.a.)... Carrara con 3 (morti n.d.a.) e 7 (feriti n.d.a.)" RADDI, 1921.

I Mercalli secondo Ingrao 1927: VII

I MCS secondo il presente lavoro: VII

55. CARRODANO (Sp)

I Mercalli secondo Ingrao 1927: VI

I MCS secondo il presente lavoro: VI

56. CASATICO (Lu)

Casatico "...quasi distrutti (Con poche case rese inservibili)" LA GARFAGNANA, 23/9/1920

Casatico "Soffrirono anche... i caseggiati... non che Casatico e..." DE STEFANI, 1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VIII-IX

57. CASCIANA (Lu)

Casciana "...quasi distrutti (Con poche case rese inservibili)" LA GARFAGNANA, 23/9/1920

Casciana "...risentirono molto gli effetti della scossa... Casciana, Cascianella... con le sue vecchie case." DE STEFANI, 1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VIII-IX

58. CASCIANA TERME (Pi)

Bagni di Casciana "...forte scossa..." LA NAZIONE, 8/9/1920

Bagni di Casciana "...Fortissima scossa..." Stralcio da giornale non identificato, 8/9/1920.

I MCS secondo il presente lavoro: V

59. CASCIANELLA (Lu)

Cascianella "...quasi distrutti (Con poche case rese inservibili)..." LA GARFAGNANA, 23/9/1920

Cascianella "...risentirono molto gli effetti della scossa..., Cascianella,... con le sue vecchie case..." DE STEFANI, 1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VIII-IX

60. CASCIAVOLA (Pi)

Casciavola "...pericolosa pure la parte alta del campanile..."

LA NAZIONE, 8/9/1920
I MCS secondo il presente lavoro: VI

61. CASCINA (Pi)

Cascina "...forte scossa... molte screpolature alle case... panico fra la popolazione... Nella vicina frazione di S. Prospero... danneggiato il campanile... persona di quel paese... si è gettata dalla finestra..." LA NAZIONE, 8/9/1920

Cascina "...sensibilissimo... panico... caduta di travicelli, tegoli, calcinacci, camini ecc..." IL TELEGRAFO, 8/9/1920.

I Mercalli secondo Inghrao 1927: VI
I MCS secondo il presente lavoro: VI

62. CASCINE DI BUTI (Pi)

Cascine di Buti "...violenta scossa..." LA NAZIONE, 8/9/1920.

I MCS secondo il presente lavoro: V

63. CASOLA IN LUNIGIANA (Ms)

Casola "...tutte le case... o diroccate o lesionate, in modo da essere ora inabitabili..." CORRIERE DELLA SERA, 9/9/1920

Casola "Casola e Vigneta quasi distrutti con 12 morti e 15 feriti." Stralcio da giornale non identificato, 9/9/1920

Casola "...case distrutte..." LA NAZIONE, 10/9/1920

Casola "...alcune case lesionate, altre distrutte..." LA NAZIONE, 11/9/1920

Casola "...tetti squarciati... tanto la torre che il castello, mostrano squarci così notevoli che dovranno necessariamente essere demoliti. Casola non ha che 375 abitanti: il paesetto non è crollato del tutto ma le sue vecchie case non sono più abitabili. Sono franate, trascinandosi dietro tutto." LA NAZIONE, 12/9/1920

Casola "Comune di Casola, danneggiato, 19 morti, 60 feriti... frazione diroccata..." LA NAZIONE, 19/9/1920

Casola "Comuni (danneggiati n.d.a.)... Casola 19 (morti n.d.a.) 60 (feriti n.d.a.)... le frazioni diroccate: Casola..." RADDI, 1921.

I MCS secondo il presente lavoro: VIII-IX

64. CASTAGNETO (Re)

Castagneto "...danneggiate diverse case..." Stralcio da giornale non identificato, 9/9/1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VII

65. CASTAGNOLA (Lu)

Castagnola "...quasi distrutti (Con poche case rese inseribili)" LA GARFAGNANA, 23/9/1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VIII-IX

66. CASTELFIORENTINO (Fi)

Castelfiorentino "...scossa... molto panico e spavento.

Nessun danno né vittime." Stralcio da giornale non identificato, 8/9/1920.

I Mercalli secondo Inghrao 1927: VII

I MCS secondo il presente lavoro: V

67. CASTELFRANCO DI SOTTO (Pi)

Castelfranco di sotto "...fortissima scossa... popolazione allarmatissima si è riversata nelle strade." LA NAZIONE, 7/9/1920, (edizione straordinaria)

Castelfranco di sotto "...sensibile scossa... nessun danno..." LA NAZIONE, 8/9/1920

Castelfranco di sotto "...scossa... caduta del soffitto del Teatro. Nessuna vittima." Stralcio da giornale non identificato, 8/9/1920

Castelfranco di sotto "...caduta del soffitto del Teatro. Nessuna vittima." Stralcio da giornale non identificato, 8/9/1920.

I MCS secondo il presente lavoro: V-VI

68. CASTELLETTO (Lu)

Castelletto "...nessun morto, solo qualche ferito e molte case in pericolo." CORRIERE DELLA SERA, 9/9/1920.

I MCS secondo il presente lavoro: IX

69. CASTELLO DI PODENZANA (Ms)

Potenziana "...I castelli di Olivola, Potenziana e Bivola sono stati colpiti sì duramente da far temere che debbano finire di crollare da un istante all'altro... morti... due..." LA NAZIONE, 10/9/1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VIII

70. CASTELNOVO NE' MONTI (Re)

Castelnuovomonti "...pare non sia crollata alcuna casa..." Stralcio da giornale non identificato, 9/9/1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VI

71. CASTELNUOVO GARFAGNANA (Lu)

Castelnuovo in Garfagnana "...scossa di terremoto di quarto grado...Mercalli." LA NAZIONE, 7/9/1920 (edizione straordinaria)

Castelnuovo "...qualche casa lesionata... non ha risentito danni dal terremoto: sembra quasi un'oasi, in mezzo allo sfacelo... avvertita... scossa... nessuna vittima." LA NAZIONE, 8/9/1920

Castelnuovo in Garfagnana "...molte rovine, danneggiatissimo il palazzo della Sottoprefettura... abitazioni sono gravemente lesionate, compresa la Sottoprefettura che non consente permanenza negli uffici." LA NAZIONE, 9/9/1920

Castelnuovo in Garfagnana "...tutte indistintamente le case erano fortemente lesionate; tutti i camini e molte pareti erano cadute e solai gravemente lesionati ed anche sprofondati... un morto ed un ferito..." Stralcio di giornale non identificato, "...1 morto e fabbricati tutti gravemente lesionati;..." Stralcio da giornale non identificato, 9/9/1920

Castelnuovo "...L'On. Mancini... sua disapprovazione perché qualche giornale... ha fatto passare per distrutto Castelnuovo Garfagnana dove se alcune case hanno risentito assai della scossa di martedì mattina, non vi è poi nulla di grave e tanto meno si può affatto parlare di distruzione... case gravemente lesionate compresa la Sottoprefettura; feriti 2, uno morente." LA NAZIONE, 10/9/1920

Castelnuovo "...le case sono gravemente lesionate... Il sindaco di Castelnuovo... diceva: Per ora nessuna casa è stata ritenuta inabitabile, se si esclude qualcuna che prima di essere rioccupata dovrà subire alcune riparazioni..." LA NAZIONE, 11/9/1920

Castelnuovo Garfagnana "...pochi danni..." LA CORSONNA n. 19, 12/9/1920

Castelnuovo Garfagnana "...Castelnuovo Garfagnana e altre località si sono volute dare come completamente distrutte. Nulla di più inesatto. A Castelnuovo i danni sono stati lievi, la caduta di un pezzo di cornicione alla Cattedrale e alcune case maggiormente lesionate..." LA NAZIONE, 26/9/1920

Castelnuovo Garfagnana 2 abitati distrutti (località Le Calde) e 10 danneggiati. COMUNE DI CASTELNUOVO GARFAGNANA, SCHEDE CATASTALI

Castelnuovo Garfagnana "...e fu relativamente poco danneggiato..." DE STEFANI, 1920

Castelnuovo Garfagnana "...più o meno colpiti e scossi: Pontremoli... Castelnuovo Garfagnana... gravissimi danni" RADDI, 1921.

I MCS secondo il presente lavoro: VI-VII

72. CASTELNUOVO DELLA MISERICORDIA (Li)

Castelnuovo Misericordia "...fortissime scosse... Nessun danno..." Stralcio da giornale non identificato, 8/9/1920.

I MCS secondo il presente lavoro: V

73. CASTELVECCHIO PASCOLI (Lu)

Castelvecchio "La stessa casa di Giovanni Pascoli... ha subito avarie non lievi." LA NAZIONE, 8/9/1920

Castelvecchio "...case crollate e lesionate..." LA CORSONNA n°19, 12/9/1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VII-VIII

74. CASTIGLIONCELLO (Ms)

Castiglioncello "...case intatte..." LA NAZIONE, 12/9/1920

Castiglioncello "...furono relativamente immuni, e furono danneggiati anche meno di Luscignano..." DE STEFANI, 1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VII

75. CASTIGLIONE DI GARFAGNANA (Lu)

Castiglione "...le mura medievali hanno risentito fortemente della scossa. La torretta dove si trova l'edificio pubblico si è inclinata e l'orologio è caduto in frantumi... moltissime case sono crollate; un tetto crollando ha seppellito una persona...(poi morta, n.d.a.)... altri tre morti e venti feriti." CORRIERE DELLA SE-

RA, 8/9/1920

Castiglione "...le vecchie mura hanno ancora una volta resistito; solo la torretta dell'orologio pubblico si è incrinata e la mostra dell'orologio pubblico è stata per metà distrutta, ma non hanno resistito le case di recente costruzione, non poche sono crollate e quasi tutte lesionate, tanto da essere inabitabili. È crollata la volta della chiesa che ha sepolto un uomo uccidendolo. Vi sono altri 3 morti ed i feriti... una ventina." LA NAZIONE, 8/9/1920

Castiglione "...3 morti e vari feriti... Comune di Castiglione, reso inabitabile: 8 morti e molti feriti..." LA NAZIONE, 9/9/1920

Castiglione di Garfagnana "...le mura medievali hanno risentito forti danni: il tetto di una casa è crollato seppellendo tre persone... estratte cadaveri... inoltre 20 feriti..." Stralcio da giornale non identificato, 9/9/1920

Castiglione di Garfagnana "...le case al di là della Piazzola sono tutte crollate e così la chiesa, sotto le cui macerie sono rimaste molte vittime... morti 8 e molti feriti, inabitabile..." Stralcio da giornale non identificato, 9/9/1920

Castiglione di Garfagnana "...inabitabile, 8 morti e molti feriti..." LA NAZIONE, 10/9/1920

Castiglione di Garfagnana "...del tutto inabitabile: 8 morti e vari feriti." LA NAZIONE, 11/9/1920

Castiglione "...fra i paesi più colpiti..." LA CORSONNA n. 19, 12/9/1920

Castiglione "Comune di Castiglione: danneggiato, 9 morti, 20 feriti... frazione diroccata... chiesa di S. Michele fortemente lesionata." LA NAZIONE, 19/9/1920

Castiglione "...rovinati in modo irreparabile..." LA GARFAGNANA, 23/9/1920

Castiglione "I morti a Castiglione: nel capoluogo:... (3, n.d.a.) Piandicerreto:... (1, n.d.a.) Mozzanella:... (1, n.d.a.) Chiozza:... (2, n.d.a.)" LA GARFAGNANA, 23/9/1920

Castiglione di Garfagnana "...crepe e scoscendimenti nel suolo..." DE STEFANI, 1920

Castiglione "Pinnacoli e cuspidi sulle chiese di Castiglione e di Pieve Fosciana caddero, per la prima e più forte scossa, a N.O... così a Castiglione dal campanile altrettanto alto (una quarantina di metri, n.d.a.) cadde a N.O. a distanza di m. 2,50 un pinnacolo pesante circa 3 quintali... resistette meglio (di Villa Collemantina, n.d.a.) ma... fu più danneggiato di Pieve..." DE STEFANI, 1920

Castiglione "...I paesi più fortemente scossi furono... Castiglione... Comuni (danneggiati n.d.a.)... Castiglione 9 (morti n.d.a.) e 20 (feriti n.d.a.)... la chiesa di San Michele di Castiglione... sono fortemente lesionate." RADDI, 1921.

I Mercalli secondo Inghrao 1927: VIII-IX

I MCS secondo il presente lavoro: VIII-IX

76. CAVOLA (Re)

Cavola "...tutti i comignoli sono crollati: parte di una casa è pure crollata ferendo gravemente una bimba ed una vecchierella" Stralcio da giornale non identificato, 9/9/1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VII

77. CAVRIAGO (Re)

I Mercalli secondo Inghrao 1927: V
I MCS secondo il presente lavoro: V

78. CECCIOLA (Re)

Cacciola "...A Cacciola altra frazione di Ramiseto quasi tutte le case della borgata sono rimaste gravemente danneggiate..." Stralcio da giornale non identificato, 9/9/1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VII

79. CEPARANA (SP)

Cepperano "...anche nella Liguria... A Poleno e a Cepperano sono segnalate delle rovine..." LA NAZIONE, 9/9/1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VII

80. CERAGETO (Lu)

Carageto "...come fu danneggiato sebbene meno (di Capraia, n.d.a.)..." DE STEFANI, 1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VIII

81. CERRETO ALPI (Re)

Cerreto Alpi "...tre feriti..." Stralcio da giornale non identificato, 9/9/1920

Cerreto "...danni rilevanti..." LA NAZIONE, 26/9/1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VII

82. CERRETOLI (Lu)

Cerretoli "2 abitati distrutti e 4 danneggiati". COMUNE DI CASTELNUOVO GARFAGNANA, SCHEDE CATASTALI.

I MCS secondo il presente lavoro: VIII

83. CERTALDO (Fi)

Certaldo "...forte scossa... nessun danno..." LA NAZIONE, 8/9/1920.

I MCS secondo il presente lavoro: V

84. CESERANO (Ms)

Ceserano "...nessun morto; solo qualche ferito; e molte case in pericolo." CORRIERE DELLA SERA, 9/9/1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VII-VIII

85. CEVOLI (Pi)

Cevoli "...case lesionate e camini crollati..." LA NAZIONE, 8/9/1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VI-VII

86. CHIAPPA (Sp)

Chiappa "...cadde... il tetto delle scuole comunali. In complesso... danni... lievi." CORRIERE DELLA SE-

RA, 8/9/1920

Chiappa "È caduto il tetto delle scuole..." Stralcio da giornale non identificato, 9/9/1920

Chiappa "...fu danneggiato il tetto delle scuole..." DE STEFANI, 1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VI

87. CHIESINA UZZANESE (Pt)

Chiesina Uzzanese "...fortissima scossa di terremoto..." LA NAZIONE, 8/9/1920.

I MCS secondo il presente lavoro: V

88. CHIOZZA (Lu)

Chiozza "...rovinati in modo irreparabile... (2 morti, n.d.a.)" LA GARFAGNANA, 23/9/1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VIII-IX

89. CICALA (Lu)

Cicala "...anche qui (Roncagliana n.d.a.) dolorosamente dobbiamo registrare due morti: uno alla Cicala..." LA GARFAGNANA, 14/10/1920

Cicala "...furono rovinare e rase le case coloniche di..." DE STEFANI, 1920.

I MCS secondo il presente lavoro: IX

90. CINQUE CERRI (Re)

Cinque Cerri "...è crollata la chiesa..." Stralcio da giornale non identificato, 9/9/1920

Cinque Cerri "...Nel pur confinante Reggiano si ebbero crolli di case, danni e morti o feriti... a... a... con crollo pure della canonica a Cinque Cerri dove cadde pure la chiesa..." DE STEFANI, 1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VII

91. CIVAGO (Re)

Civago "...molte case sono cadute e vi sono stati 4 morti e vari feriti..." LA NAZIONE, 26/9/1920

Civago "...nel pur confinante Reggiano si ebbero crolli di case, danni e morti o feriti a... Civago..." DE STEFANI, 1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VIII

92. COCCIGLIA (Lu)

Corciglia "Una vecchia casa colonica... è completamente crollata." LA NAZIONE, 8/9/1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VI-VII

94. CODIPONTE (Ms)

Codifonte "...soltanto due o tre case lesionate..." LA NAZIONE, 12/9/1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VII

94. COL DI STOGNA (Lu)

Col di Stogna "Anche qui (Roncagliana n.d.a.) dolorosamente dobbiamo registrare due morti: uno...; uno a Col

di Stogna..." LA GARFAGNANA, 14/10/1920

Col di Stogna "...furono rovinare e rase le case coloniche di Col di Stogna, Pacino, Metatino, Cicala quasi su una linea fra Capraia e Pieve Fosciana..." DE STEFANI, 1920.

I MCS secondo il presente lavoro: IX

95. COLLAGNA (Re)

Collagna "...molti danni si sono avuti." IL TELEGRAFO, 8/9/1920

Collagna "...specialmente sono stati danneggiati i comuni di..." Stralcio da giornale non identificato, 9/9/1920

Collagna "...case lesionate, qualche ferito leggero, nessuna vittima." Stralcio da giornale non identificato, 9/9/1920

Collagna "...danni rilevanti..." LA NAZIONE, 26/9/1920

Collagna "...nel pur confinante Reggiano si ebbero crolli di case, danni e morti o feriti a... a Collagna..." DE STEFANI, 1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VII

96. COLLE (Lu)

Colle "2 abitati distrutti e 5 danneggiati". COMUNE DI CASTELNUOVO GARFAGNANA, SCHEDE CATASTALI.

I MCS secondo il presente lavoro: VIII

97. COLLEGNAGO (Ms)

Collegnano "...2 morti..." LA NAZIONE, 10/9/1920

Collegnano "...e molto soffrirono..." DE STEFANI, 1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VII-IX

98. COLOGNOLA (Lu)

Colognola "...comuni danneggiatissimi..." LA NAZIONE, 9/9/1920

Colognola "...furono relativamente immuni, e furono danneggiati anche meno di Luscignano." DE STEFANI, 1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VIII

99. COMPIANO (Pr)

I Mercalli secondo Inghrao 1927: VI-VII

I MCS assegnata nel presente lavoro: VI-VII

100. COMPIONE (Ms)

Campione "...frazione diroccata..." LA NAZIONE, 19/9/1920

Campione "...Le frazioni diroccate:... Campione..." RADDI, 1921.

I MCS secondo il presente lavoro: VIII

101. CONTI (Lu)

Conti "...segnali di distruzione..." LA CORSONNA, n. 21, 3/10/1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VII-VIII

102. CORAZZANO (Pi)

I Mercalli secondo Inghrao 1927: VI

I MCS secondo il presente lavoro: VI

103. COREGLIA ANTELMINELLI (Lu)

Coreglia "...qualche casa lesionata..." LA NAZIONE, 8/9/1920

Coreglia Antelminelli "...ha subito danni la chiesa. In quelle vicinanze sono da segnalarsi danni più gravi..." LA NAZIONE, 8/9/1920

Coreglia "...sono caduti vari camini con altri danni." DE STEFANI, 1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VI-VII

104. CORFINO (Lu)

Corfino "...assai meno danni di Villa... Frane e cadute di massi dal ripido pendio si verificarono... nell'Alpe di Corfino non lungi da Villa Collemandina..." DE STEFANI, 1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VIII

105. CORIANO (Re)

Coriano "...rase al suolo" CORRIERE DELLA SERA, 9/9/1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VIII

106. CORNIGLIO (Pr)

Corniglio "...numerose case sono state lesionate, specialmente a Corniglio..." IL TELEGRAFO, 8/9/1920

Corniglio "Irrequietezza precedente negli animali." INGRAO, 1927.

I Mercalli secondo Inghrao 1927: VII

I MCS secondo il presente lavoro: VI-VII

107. CORREGGIO (Pr)

I Mercalli secondo Inghrao 1927: V

I MCS secondo il presente lavoro: V

108. CORSANICO (Lu)

Orsanico "...scossa... sensibilissima... grande panico... lesioni ai fabbricati." LA NAZIONE, 8/9/1920

Orsanico "...scossa sensibilissima... grande panico... lesioni ai fabbricati." Stralcio da giornale non identificato, 8/9/1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VI-VII

CUTIGLIANO (Pt)

Cutigliano "...forte scossa di terremoto... molto panico nella popolazione. È caduto qualche comignolo producendo danni lievissimi." LA NAZIONE, 7/9/1920 (edizione straordinaria)

Cutigliano "...qualche danno... caduto qualche comignolo..." LA NAZIONE, 8/9/1920

Cutigliano "...caduto qualche comignolo. Danni lievissimi." Stralcio da giornale non identificato, 8/9/1920.
I MCS secondo il presente lavoro: VI

110. DALLI (Lu)

Dalli "...quasi distrutti (Con poche case rese inservibili)..." LA GARFAGNANA, 23/9/1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VIII-IX

111. EMPOLI (Fi)

Empoli "...avvertita da molti... Nessun danno né disgrazia." LA NAZIONE, 8/9/1920

Empoli "...scossa... suoni di campane, rottura di vetri e crollo di comignoli, la ciminiera del mulino Mori è crollata. Nessuna vittima." Stralcio da giornale non identificato, 8/9/1920

Empoli "...crollata la ciminiera del mulino Mori. Molti vetri rotti." Stralcio da giornale non identificato, 8/9/1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VI

112. EQUI TERME (Ms)

Equi "I campanili di Equi e di Villa Collemandina furono spaccati in quattro, in direzioni rettangolari NO e SO... ..assai minori effetti di Ugliancaldo..." DE STEFANI, 1920

Equi "...mais les localités d'Equi, ..., ont ressenties à peine la secousse. La faible intensité de celle-ci est attestée par le fait que des maisons à trois étages constituées par de simples pierres superposées n'ont souffert aucun dommage..." MONNET, 1922.

I MCS secondo il presente lavoro: VII

113. FANANO (Mo)

Fanano "...parecchie case lesionate..." LA NAZIONE, 8/9/1920.

I Mercalli secondo Ingrao 1927: VI-VII

I MCS secondo il presente lavoro: VI-VII

114. FAUGLIA (Pi)

Fauglia "...sensibilissimo... panico... caduta di travicelli, tegoli, calcinacci, camini ecc." IL TELEGRAFO, 8/9/1920.

I Mercalli secondo Ingrao 1927: VII

I MCS secondo il presente lavoro: VI

115. FERRIERE (Pc)

I Mercalli secondo Ingrao 1927: V-VI

I MCS assegnata nel presente lavoro: V-VI

116. FILATTIERA (Ms)

Filattiera "...un morto..." CORRIERE DELLA SERA, 9/9/1920

Filattiera "...un morto, molti feriti." LA NAZIONE, 9/9/1920

Filattiera "...un morto." Stralcio da giornale non identi-

ficato, 9/9/1920

Filattiera "...un morto." LA NAZIONE, 10/9/1920

Filattiera "...un morto e vari feriti, un terzo delle abitazioni inabitabili." LA NAZIONE, 11/9/1920

Filattiera "Comune di Filattiera: danneggiato, 1 morto, 1 ferito." LA NAZIONE, 19/9/1920

Filattiera "Ancor meno (di Filetto, n.d.a.)..." DE STEFANI, 1920

Filattiera "Comuni (danneggiati n.d.a.)... Filattiera 1 (morto n.d.a.), 1 (ferito n.d.a.)... frazioni danneggiate: Filattiera..." RADDI, 1921.

I Mercalli secondo Ingrao 1927: VIII

I MCS secondo il presente lavoro: VIII

117. FILETTO (Ms)

Filetto "...un morto." CORRIERE DELLA SERA, 9/9/1920

Filetto "...un morto." LA NAZIONE, 9/9/1920

Filetto "...vi sono stati un morto ed un ferito." IL TELEGRAFO, 9/9/1920

Filetto "...morti 1." Stralcio da giornale non identificato, 9/9/1920

Filetto "...1 morto." LA NAZIONE, 10/9/1920

Filetto "...1 morto." LA NAZIONE, 11/9/1920

Filetto "...furono danneggiati meno (di Monti e Merizzo, n.d.a.)..." DE STEFANI, 1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VIII

118. FIUMALBO (Mo)

Fiumalbo "...forte scossa... Numerose case lesionate, nessuna vittima." Stralcio da giornale non identificato, 8/9/1920

Fiumalbo "...numerose case lesionate; nessuna vittima." Stralcio da giornale non identificato, 8/9/1920.

I Mercalli secondo Ingrao 1927: VIII

I MCS secondo il presente lavoro: VI-VII

119. FIVIZZANO (Ms)

Fivizzano "...scossa tremenda... danni... ingentissimi... parecchi morti." IL TELEGRAFO, 7/9/1920

Fivizzano "...ammasso di rovine..." LA NAZIONE, 7/9/1920 (edizione straordinaria)

Fivizzano "...un cumulo di macerie. Rimangono intatti soltanto poche case di recente costruzione, il palazzo della contessa Fantoni... e quello della posta... la cattedrale ha resistito e così il campanile, ma tutt'intorno i fabbricati sono stati come sventrati. I morti... dai 28 ai 30... I feriti superano i 300." CORRIERE DELLA SERA, 8/9/1920

Fivizzano "...paese più crudelmente colpito..." IL TELEGRAFO, 8/9/1920

Fivizzano "Comune di Fivizzano che conta circa 17.000 abitanti... raso al suolo... Non una casa è uscita illesa dalla prova subita. Son tutte sventrate e lesionate in modo da essere inabitabili... feriti... a centinaia... In via XX Settembre il Palazzo... sede... Banca di Firenze è completamente crollato... In prossimità dei giardini un altro palazzo è completamente raso al suolo... La chiesa di S. Antonio... è un mucchio di rovine e la sola porta centrale è rimasta in piedi... una cinquantina di

morti..." LA NAZIONE, 8/9/1920

Fivizzano "...Fivizzano non è raso al suolo come certe prime notizie hanno fatto credere; però è tutto una minaccia imminente di rovina. Sono precipitati una decina di edifici, e degli altri nessuno è rimasto illeso: sono tutti feriti, irreparabilmente. Crepe enormi fendono le muraglie, e anche le strade sono separate da fessure profonde. Fivizzano Comune conta circa 18.000 anime. Fivizzano paese ne ospita 1.800 circa. La grande Piazza Vittorio Emanuele, cuore del paese, trecentesca, sonnacchia deserta... via Umberto, Piazza Garibaldi e la parte monumentale del paese sono separate da muraglie rotte e da macerie crollate... Il viale Principe Amedeo, l'ombroso passeggio pubblico, pullula di gente... Fu ventura che la scossa... avvenisse in un'ora in cui la maggior parte degli abitanti erano fuori casa... la chiesa di San Giovanni, la chiesa dell'Ospedale, quella parrocchiale... restò in piedi tutta intera col campanile... I morti in città sono 25... i feriti più di 200... L'Ospedale è, come la chiesa attigua, tutto in rovina..." CORRIERE DELLA SERA, 9/9/1920

Fivizzano "...sebbene le case non siano rase al suolo e molte abbiano anche l'apparenza di case intatte, il paese non è che un cumulo di rottami... si ha... la sensazione che il danno debba essere limitato e poche decine di case crollate completamente; ma si tratta di un'illusione... che neppure una casa è rimasta abitabile. Soltanto le facciate sembrano quasi inalterate. Ciò si osserva specialmente in Piazza Vittorio Emanuele, dove esistevano costruzioni assai solide quasi tutte a tre piani. Il disastro però è nell'interno ove tutto è strapiombato al suolo di colpo e nella periferia del paese dove molte case sono crollate in avanti... ostruendo così la strada... A Porta di Sotto una casa è crollata travolgendo nelle sue rovine... (una donna e 2 bimbi, n.d.a.)... In Piazza Vittorio Emanuele è crollata una parte di uno stabile uccidendo la famiglia Moratti (6 persone, n.d.a.)... i feriti... duecento... I cadaveri estratti per ora ascendono a circa 15... Alla prima villa che sta a guardia dell'erta strada... la facciata si è protesa in avanti minacciosa e il terzo piano si è quasi staccato dal restante del fabbricato: una finestra penzola metà nella via... Ma l'esterno non è che una piccola cosa a confronto delle rovine interne. Tutto è franato. E così si può dire per tutti quegli stabili che hanno l'apparenza di essere rimasti intatti. Piazza Vittorio Emanuele, ad esempio, dà l'impressione di non aver subito che danni non gravi. Infatti pochi cornicioni mancano agli stabili che la circondano e a terra non si vedono che rari calcinacci e qualche stecca di persiana. Ma... i piani sono tutti sprofondati e... neppure una stanza di un quartiere è rimasta abitabile... La casa dei Moratti... Era un bello stabile a tre piani... è franato nell'interno... le rovine che appaiono più evidenti... sono subito fuori della piazza... a Porta Lombarda e all'incrocio delle vie Labindo e Felice Cavallotti. In questi due punti le macerie si sono alzate per oltre due metri... In via Labindo, dove questa strada forma una specie di piazzetta a triangolo con via Felice Cavallotti, lo spettacolo è veramente spaventoso. Le cinque o sei case che formavano l'angolo sono sventrate completamente. Le stanze si mostrano in uno stato impressionante: qualche tratto di pavimento ha resistito e sono rimasti appesi nel vuoto... La caserma dei Carabinieri ha subito dei danni gravissimi... L'Albergo (Hotel

Giardinetto, n.d.a.) è anch'esso franato... ..Il numero dei morti... ascende finora a 28." LA NAZIONE, 9/9/1920

Fivizzano "...in piazza Garibaldi... tutte le case sono state aperte, le vie ingombre di massi, di tegoli... Anche il vecchio e storico Ospedale è reso inabitabile..." Stralcio da giornale non identificato, 9/9/1920

Fivizzano "...morti 45 e 20 feriti... i morti sono 45... I feriti a Fivizzano sono 220..." Stralcio da giornale non identificato, 9/9/1920

Fivizzano "...Numero totale dei morti in paese... ventotto... gli abitanti del paese ascendono a 1.708 e quelli del mandamento a 19.000... 13 morti dissepoliti e 20 sotto le macerie..." LA NAZIONE, 10/9/1920

Fivizzano "...trenta morti, trecento feriti." LA NAZIONE, 11/9/1920

Fivizzano "Comune di Fivizzano, danneggiato, 45 morti, 500 feriti." LA NAZIONE, 19/9/1920

Fivizzano "...Chiesa di S. Giovanni fortemente lesionata." LA NAZIONE, 19/9/1920

Fivizzano "...a Fivizzano ho rilevato che i corpi liberi a potersi muovere intorno a un asse verticale, hanno avuto uno spostamento di un certo numero di gradi..." LA NAZIONE, 26/9/1920

Fivizzano "...Ospedale di Fivizzano... Si disse, nel primo momento che la salda costruzione dell'ex-convento dei francescani, non aveva sofferto... danni gravissimi... Ma non era esatto. Il fabbricato che sorge su una collinetta, ad appena un chilometro dal paese, si sfasciò nel sussulto violento della terra, il tetto sprofondò in più punti, larghe crepe si aprirono nei muri maestri, rendendolo così inabitabile... una parte del fabbricato dovrà essere demolita. Soltanto l'ala che guarda il paese può essere utilizzata... L'edificio ex-convento dei Minori Francescani... fu costruito nel 1440... Attigua al convento era la chiesa di S. Francesco, col suo magnifico coro... Era, perché anche il tempio, come si sa, è crollato e il coro presenta danni irreparabili... Dopo il 1890 il convento fu ceduto dal Comune alla Congregazione di Carità di Fivizzano che lo adibì ad Ospedale... L'edificio riparato e adattato nel modo migliore allo scopo aveva impianti modernissimi..." LA NAZIONE 2/10/1920

Fivizzano "...Il numero delle vittime umane... Furono 30 a Fivizzano... Per causa delle distruzioni sono state rase o danneggiate case costruite con ciottoli rotondi..." DE STEFANI, 1920

Fivizzano "...quasi distrutto... Comuni (danneggiati n.d.a.)... Fivizzano, 45 (morti n.d.a.), 500 (feriti n.d.a.) chiesa di S. Giovanni... fortemente lesionate..." RADDI, 1921

Fivizzano "Intensità Mercalli: IX" CAVASINO, 1924.

I Mercalli secondo Ingrao 1927: IX

I MCS secondo il presente lavoro: IX

120. FORCOLI (Pi)

Forcoli "...la chiesa ha subito gravissimi danni." LA NAZIONE, 9/9/1920

Forcoli "...Danneggiata la chiesa... Altre case gravemente lesionate... La chiesa ha subito dei danni gravissimi..." Stralcio da giornale non identificato, 9/9/1920

Forcoli "...furono danneggiate le chiese di Ponsacco, Forcoli e Peccioli." DE STEFANI, 1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VI

121. FORNACI DI BARGA (Lu)

Fornaci di Barga "...presso la fabbrica maggiore di laterizi, una casa ha avuto il tetto danneggiato; precipitando sul pavimento esso ha ridotto la casa stessa come una scatola." *CORRIERE DELLA SERA*, 8/9/1920

Fornaci di Barga "...12 case abbattute... molte altre lesionate gravemente... e numerose rese inabitabili... Sono rimaste uccise due donne e 10 persone lievemente ferite." *IL TELEGRAFO*, 8/9/1920

Fornaci di Barga "...presso la fornace maggiore di laterizi, vediamo una casa alla quale è caduto completamente il tetto, ed un muro ha una spaccatura enorme... lo stabilimento metallurgico... e qualche nuovo edificio... han subito gravi danni..." *LA NAZIONE*, 8/9/1920

Fornaci di Barga "...presso la fabbrica maggiore di laterizi, una casa ha avuto il tetto scopercchiato che è caduto sfondando il pavimento sottostante." Stralcio da giornale non identificato, 9/9/1920

Fornaci di Barga "1 casa con tetto danneggiato, di modo che precipitando sul pavimento esso ha ridotto la casa stessa come una scatola." *LA CORSONNA* n. 19, 12/9/1920

Fornaci di Barga "...pochi segni di distruzione." *LA CORSONNA* n° 21, 3/10/1920

Fornaci di Barga "Le belle casipole recenti delle Fornaci... hanno retto benissimo..." *DE STEFANI*, 1920

Fornaci di Barga "Fortemente scosso" *RADDI*, 1921. I MCS secondo il presente lavoro: VII

122. FORNO (Ms)

Forno "...per la maggior parte crollate..." *LA NAZIONE*, 7/9/1920 (edizione straordinaria)

Forno "nelle cave di Forno 3 morti e 12 feriti... un morto e due feriti..." *LA NAZIONE*, 8/9/1920

Forno "Cave di Forno... per il crollo di una tettoia... 1 morto e alcuni feriti..." *IL TELEGRAFO*, 8/9/1920

Forno "Cave di Forno... un morto e vari feriti." *NUOVO GIORNALE*, 8/9/1920

Forno "...un morto e 2 feriti." Stralcio da giornale non identificato, 9/9/1920

Forno "...gravi lesioni..." *DE STEFANI*, 1920

Forno "...più o meno colpiti e scossi..." *RADDI*, 1921. I MCS secondo il presente lavoro: VII

123. FORNOVO (Pr)

I Mercalli secondo il presente lavoro: V

I MCS secondo il presente lavoro: V

124. FORTE DEI MARMI (Lu)

Forte dei Marmi "...forte scossa di terremoto... molto panico..." *LA NAZIONE*, 7/9/1920 (edizione straordinaria)

Forte dei Marmi "...forte scossa... molto panico" *LA NAZIONE*, 8/9/1920

Forte dei Marmi "...forte scossa... gran panico... alcune case lesionate." Stralcio da giornale non identificato,

8/9/1920

Forte dei Marmi "...gran panico... Alcune case sono rimaste lesionate." Stralcio da giornale non identificato, 8/9/1920

I MCS secondo il presente lavoro: VI

125. FOSCIANDORA (Lu)

Fosciandora "...molte case sono crollate facendo vittime. (1 morto e 4 feriti, n.d.a.)" *CORRIERE DELLA SERA*, 8/9/1920

Fosciandora "...Molte case sono crollate... (1 morto e 4 feriti, n.d.a.)" *LA NAZIONE*, 8/9/1920

Fosciandora "...comuni danneggiatissimi..." *LA NAZIONE*, 9/9/1920

Fosciandora "...molti danni e molte case sono crollate facendo tre vittime... quattro feriti..." Stralcio da giornale non identificato, 9/9/1920

Fosciandora "...danneggiatissimo con molte case inabitabili." *LA NAZIONE*, 10/9/1920

Fosciandora "...case... lesionate gravemente" *LA NAZIONE*, 11/9/1920

Fosciandora "...1 morto e 4 feriti..." *LA CORSONNA* n.19, 12/9/1920

Fosciandora "Comune di Fosciandora, danneggiato, 1 morto." *LA NAZIONE*, 19/9/1920

Fosciandora "...Fortemente colpito... Comuni (danneggiati n.d.a.)... Fosciandora 1 (morto n.d.a.)" *RADDI*, 1921.

I MCS secondo il presente lavoro: VIII

126. FOSDINOVO (Ms)

Fosdinovo "...incolume." *LA NAZIONE*, 11/9/1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VI

127. FRAMURA (Sp)

I Mercalli secondo Ingrao 1927: V

I MCS secondo il presente lavoro: V

128. FRASSINORO (Mo)

Frassinoro "...un morto e tre feriti..." *CORRIERE DELLA SERA*, 8/9/1920

Frassinoro "...furono lesionate, con feriti, case..." *DE STEFANI* 1920.

I Mercalli secondo Ingrao 1927: VI

I MCS secondo il presente lavoro: VII

129. FUCECCHIO (Fi)

Fucecchio "...forte scossa... lievi danni al Palazzo comunale e allo Spedale... violenta scossa... allarme... grande spavento... danni di poca entità a qualche casa del paese e ai fabbricati del Palazzo comunale e dello Spedale." *LA NAZIONE*, 8/9/1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VI

130. GABELLINA (LA) (Re)

La Gabellina "...crollata la casa... seppellendo... certo Comparoni Paolo... con due bambini. Vi sono altre due

case lesionate come è pure lesionato l'Albergo della Gabellina." Stralcio da giornale non identificato, 9/9/1920. I MCS secondo il presente lavoro: VIII

131. GALCIANA (Fi)

Galciana "...sono caduti alcuni comignoli..." *LA NAZIONE*, 7/9/1920 (edizione straordinaria)

Galciana "...cadute di comignoli... popolazione impressionata..." Stralcio da giornale non identificato, 8/9/1920

Galciana "...rovine di comignoli..." Stralcio da giornale non identificato, 8/9/1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VI

132. GALLENO (Fi)

Galleno "...varie case danneggiate." *LA NAZIONE*, 8/9/1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VI

133. GALLICANO (Lu)

Gallicano "...vari feriti..." *LA NAZIONE*, 8/9/1920

Gallicano "...nessuna segnalazione..." *LA NAZIONE*, 10/9/1920

Gallicano "...nessuna segnalazione di danni." *LA NAZIONE*, 11/9/1920

Gallicano "1 abitato danneggiato". *COMUNE DI CASTELNUOVO GARFAGNANA, SCHEDE CATASTALI*.

I Mercalli secondo Ingrao 1927: VI

I MCS secondo il presente lavoro: VI

134. GASSANO (Ms)

Bassano "...A Bassano ...15 morti..." *LA NAZIONE*, 8/9/1920

Cassano "...notizie gravi... dai paesi della Lunigiana: tra questo Pognano, Ugliancaldo, Virgoletta, Regnano, Cassano, Santa Chiara, Cosola, Capula. Tutte le case di questi alpestri paeselli sono o diroccate o lesionate, in modo da essere ora inabitabili..." *CORRIERE DELLA SERA*, 9/9/1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VIII-IX

135. GAVINANA (Pt)

Gavinana "...gravi danni ma nessuna vittima..." Stralcio da giornale non identificato, 8/9/1920

Gavinana "...gravi danni..." Stralcio da giornale non identificato, 8/9/1920

Valle della Lima "...I paesi della Valle della Lima hanno subito danni insignificanti, mentre le notizie pubblicate sono catastrofiche, in tutto 20 case lesionate e 15 feriti leggeri..." Stralcio da giornale non identificato, 9/9/1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VI

136. GAZZANO (Re)

Cassano "...dalla montagna reggiana, confinante con la Garfagnana... paesi danneggiatissimi... Ospedaletto,

Cullagna, Cassano, Cerreto e altri hanno subito danni rilevanti..." *LA NAZIONE*, 26/9/1920. I MCS secondo il presente lavoro: VII

137. GAZZOLO (Re)

Gazzolo "...tre case... completamente distrutte ed altre sono pericolanti, molti feriti." Stralcio da giornale non identificato, 9/9/1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VII

138. GHIVIZZANO (Lu)

Ghivizzano "...qualche casa lesionata..." *LA NAZIONE*, 8/9/1920

Ghivizzano "...sono caduti vari camini con altri danni..." *DE STEFANI*, 1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VI-VII

139. GIUNCHETO (Lu)

Giuncheto "...segni di distruzione..." *LA CORSONNA* n. 21, 3/10/1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VII-VIII

140. GIUNCUGNANO (Lu)

Giuncugnano "...1 morto, feriti..." Stralcio da giornale non identificato, 9/9/1920

Giuncugnano "...nessuna segnalazione..." *LA NAZIONE*, 10/9/1920

Giuncugnano "...nessuna segnalazione di danni..." *LA NAZIONE*, 11/9/1920

Giuncugnano "...gravemente danneggiati...Giuncugnano con le sue frazioni..." *LA GARFAGNANA*, 23/9/1920

Giuncugnano "...case abitabili 11, abitabili in parte 16, distrutte 19." *LA GARFAGNANA*, 14/9/1920

Giuncugnano "...furono relativamente immuni, e furono danneggiati anche meno di Luscignano..." *DE STEFANI*, 1920.

I Mercalli secondo Ingrao 1927: VII

I MCS secondo il presente lavoro: IX

141. GORFIGLIANO (Lu)

Corfigliano "...dieci morti..." *CORRIERE DELLA SERA*, 8/9/1920

Gorfigliano "...dieci morti..." *LA NAZIONE*, 8/9/1920

Gorfigliano "...gravemente danneggiati..." *LA GARFAGNANA*, 23/9/1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VIII

142. GRAGNA (Lu)

Gragna "...case abitabili 2, abitabili in parte 1, distrutte 4." *LA GARFAGNANA*, 14/10/1920.

I MCS secondo il presente lavoro: IX

143. GRAGNANA (Lu)

Gragnana "...furono relativamente immuni, e furono

danneggiati anche meno di Luscignano..." DE STEFANI, 1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VIII

144. GRAGNANELLA (Lu)

Gragnanella "...soffrirono anche..." DE STEFANI, 1920

Gragnanella "2 abitati distrutti e 5 danneggiati". COMUNE DI CASTELNUOVO GARFAGNANA, SCHEDE CATASTALI.

I MCS secondo il presente lavoro: VIII

145. GRAMOLAZZO (Lu)

Gramolazzo "...quasi distrutti (Con poche case rese inservibili)..." LA GARFAGNANA, 23/9/1920

Gramolazzo "Soffrirono anche..." DE STEFANI, 1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VIII-IX

146. GUALDO (Lu)

Gualdo "...scossa... sensibilissima... grande panico... lesioni ai fabbricati..." LA NAZIONE, 8/9/1920

Gualdo "...scossa... sensibilissima... grande panico... lesioni ai fabbricati..." Stralcio da giornale non identificato, 8/9/1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VI-VII

147. GUIGLIA (Mo)

I Mercalli secondo Ingrao 1927: V-VI

I MCS assegnata nel presente lavoro: V-VI

148. ISOLA (Lu)

Isola "...come fu danneggiata sebbene meno (di Capraia, n.d.a.)..." DE STEFANI, 1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VIII

149. LAIATICO (Pi)

I Mercalli secondo Ingrao 1927: V

I MCS secondo il presente lavoro: V

150. LAMA MOCOGNO (Mo)

Lama Mocogno "...i danni sono più gravi... (rispetto a Sestola, Fanano, Pievepelago, n.d.a.)" LA NAZIONE, 8/9/1920.

Lama Mocogno "...un morto, tutte le case sono lesionate e parecchie crollate." UNITÀ CATTOLICA, 8/9/1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VII-VIII

151. LAMPORECCHIO (Pt)

I Mercalli secondo Ingrao 1927: VI

I MCS secondo il presente lavoro: VI

152. LANGHIRANO (Pr)

I Mercalli secondo Ingrao 1927: VII

I MCS secondo il presente lavoro: VII

153. LARI (Pi)

I Mercalli secondo Ingrao 1927: VI

I MCS secondo il presente lavoro: VI

154. LA SPEZIA

Spezia "...scossa... fortissima... Si hanno a deplorare... due feriti... vari danni, è crollata la ciminiera... quasi tutte le case sono internamente o esternamente lesionate..." IL TELEGRAFO, 7/9/1920

Spezia "...in un paese dei dintorni (Migliarina n.d.a.) il campanile della chiesa è crollato..." LA NAZIONE, 7/9/1920 (edizione straordinaria)

Spezia "...violentissima (scossa n.d.a.)... durata di circa 6 secondi... clasificata del 5° grado della scala Mercalli. Molte case... lesionate... nel vecchio quartiere del Torretto. Dai tetti... tegole e calcinacci... una signora americana... vinta dal panico, si gettò dalla finestra... Anche la domestica del notaio Rota, che stava ripulendo i vetri di una finestra... precipitò..." CORRIERE DELLA SERA, 8/9/1920

La Spezia "...il camino dello stabilimento Pirelli è semidistrutto. Distrutto è il Molino Merello (a Migliarina n.d.a.). Diverse case sono danneggiatissime. Cinque feriti..." LA NAZIONE, 8/9/1920

Spezia "...molti comignoli sono caduti..." LA NAZIONE, 9/9/1920

La Spezia "...violentissima scossa... un guasto al sismografo dell'Osservatorio... 5° grado della scala Mercalli... Moltissime case gravemente lesionate." Stralcio da giornale non identificato, 9/9/1920

Spezia "...nella città caddero vari muriccioli." DE STEFANI, 1920

Spezia "Leggermente colpito..." RADDI, 1921.

I Mercalli secondo Ingrao 1927: V-VI

I Mercalli secondo Ingrao 1927: VI

155. LATIGNANO (Pi)

I Mercalli secondo Ingrao 1927: V

I MCS secondo il presente lavoro: V

156. LATRIANI (Lu)

Natriani "...solo due povere donne erano rimaste laggiù sotto le rovine della loro casa, nella verde conca di Natriani... ..completamente rasa al suolo una pacifica casa dei contadini, a un chilometro di distanza dal paese..." LA CORSONNA n. 19, 12/9/1920

Natriani "...altri segni di distruzione sono nei casolari delle nostre frazioni, senza contare le case sparse sui poggi di... Natriani, dove morirono due donne..." LA CORSONNA, n. 21, 3/10/1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VII-VIII

157. LEVANTO (Ge)

Levanto "...La caserma dei Carabinieri ed il carcere sono lesionati gravemente." LA NAZIONE, 9/9/1920.

I Mercalli secondo Ingrao 1927: VI-VII

I MCS secondo il presente lavoro: VI

158. LICCIANA NARDI (Ms)

Licciana "...danni agli edifici ma nessuna vittima." CORRIERE DELLA SERA, 9/9/1920

Lecciana "...morti 2, feriti 2." Stralcio da giornale non identificato, 9/9/1920

Licciana "...2 morti..." LA NAZIONE, 10/9/1920

Licciana "...danni gravi alle abitazioni, due morti e feriti." LA NAZIONE, 11/9/1920

Licciana "Comune di Licciana, danneggiato, 5 morti, 15 feriti." LA NAZIONE, 19/9/1920

Licciana "...più o meno colpiti e scossi... Comuni (danneggiati n.d.a.)... Licciana 5 (morti n.d.a.), 15 (feriti n.d.a.)..." RADDI, 1921.

I Mercalli secondo Ingrao 1927: VII-IX

I MCS secondo il presente lavoro: VIII

159. LIGONCHIO (Re)

Ligonchio "...due morti e diversi feriti..." Stralcio da giornale non identificato, 9/9/1920

Ligonchio "...nel pur confinante Reggiano si ebbero crolli di case, danni e morti o feriti a... a Ligonchio..." DE STEFANI, 1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VIII

160. LIMA (Pt)

La Lima "...scossa sensibile..." LA NAZIONE, 8/9/1920

Val di Lima "...I paesi della Valle della Lima subito danni insignificanti, mentre le notizie pubblicate sono catastrofiche, in tutto 20 case lesionate e 15 feriti leggeri..." Stralcio da giornale non identificato, 9/9/1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VI

161. LIMANO (Lu)

Limano "...lesioni a parecchi abitati." LA NAZIONE, 8/9/1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VI-VII

162. LIMESTRE (Pt)

Limano "Una casa fortemente danneggiata..." LA NAZIONE, 9/9/1920

Limano "...gravi danni, ma nessuna vittima..." Stralcio da giornale non identificato, 8/9/1920

Limano "...gravi danni..." Stralcio da giornale non identificato, 8/9/1920

Valle della Lima "...I paesi della Valle della Lima hanno subito danni insignificanti, mentre le notizie pubblicate sono catastrofiche, in tutto 20 case lesionate e 15 feriti leggeri..." Stralcio da giornale non identificato, 9/9/1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VI

163. LIVIGNANO (Lu)

Livignano "...paesi distrutti (Con poche case rese inservibili) LA GARFAGNANA, 23/9/1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VIII-IX

164. LIVORNO

Livorno "...scossa lunghissima... VI grado della scala Mercalli... ha fermato gli orologi a pendolo... spostamento di mobili e di vari oggetti... chiesa di S. Giovanni caduto un pezzo di stucco... In via S.Francesco sono caduti alcuni calcinacci... forte scossa... sensibilissima... avvertita dalla grande maggioranza della popolazione. I campanelli... hanno suonato..." IL TELEGRAFO, 7/9/1920

Livorno "...campanelli delle abitazioni hanno squillato lungamente... popolazione terrorizzata... VI grado della scala Mercalli... danni... lievi... chiesa di S.Giovanni... caduto un pezzo di cornicione... caduti i comignoli, alcune terrazze e alcune pareti dei quartieri più antichi... una parte dell'Ufficio telefonico è rimasta danneggiatissima..." LA NAZIONE, 8/9/1920

Livorno "...fortissima scossa... accompagnata da un rombo formidabile. La popolazione terrorizzata... molti danni nella città... Nella chiesa di S.Giovanni... è caduto un pezzo di cornicione sulla ghiera della volta soprastante l'altar maggiore... Sono caduti comignoli, alcune terrazze e alcune pareti dei quartieri più antichi. Anche una parete dell'Ufficio telefonico è rimasta danneggiatissima." UNITÀ CATTOLICA, 8/9/1920

Livorno "...danni... non molto gravi..." CORRIERE DELLA SERA, 9/9/1920

Livorno "La scossa, di sesto grado, durò a Livorno 21 secondi: in due riprese fu avvertita da tutti con fughe all'aperto, caduta di oggetti e di calcinacci e lesioni leggere in qualche casa." DE STEFANI, 1920.

I Mercalli secondo Ingrao 1927: V

I MCS secondo il presente lavoro: VI

165. LIZZANO (Bo)

I Mercalli secondo Ingrao 1927: VI

I MCS assegnata nel presente lavoro: VI

166. LORENZANA (Pi)

Lorenzana "...scossa di terremoto fortissimo... Nessun danno." LA NAZIONE, 7/9/1920 (edizione straordinaria)

Lorenzana "...fortissima scossa... nessun danno..." LA NAZIONE, 8/9/1920.

I MCS secondo il presente lavoro: V

167. LUCCA

Lucca "...fortissima scossa... spavento e terrorizzati... Parecchi stabili sono lesionati. Molti comignoli sono caduti: sono caduti anche molti tetti tra cui una parte del tetto del Municipio." IL TELEGRAFO, 7/9/1920

Lucca "...fortissima scossa di terremoto... vivissimo panico. Moltissimi abitanti sono usciti dalle case... Vari edifici sono stati lesionati e molti comignoli sono completamente crollati... La scossa... è stata al VII grado della scala Mercalli... caduti anche alcuni tetti fra i quali quello del Palazzo municipale... Nelle campagne... sono caduti vari tetti e molte case sono lesionate. (5 feriti,

n.d.a.)... All'ospedale... cadute... alcune pareti..." LA NAZIONE, 8/9/1920
Lucca "...molte case hanno avuto i comignoli crollati..." NUOVO GIORNALE, 8/9/1920
Lucca "Molte case... comignoli crollati..." Stralcio da giornale non identificato, 8/9/1920
Lucca "...dove cadde qualche camino (Lucca e pianura lucchese, n.d.a.)" DE STEFANI, 1920
Lucca "...leggermente colpito..." RADDI, 1921.
 I Mercalli secondo Inghrao 1927: VII
 I MCS secondo il presente lavoro: VI-VII

168. LUCCHIO (Lu)

Lucchio "...lesioni a parecchi abitati..." LA NAZIONE, 8/9/1920.
 I MCS secondo il presente lavoro: VI-VII

169. LUSCIGNANO (Ms)

Luscignano "...Colognola, Varliano, Magliano, Giucugnano, Castiglioncello, Terenzano, furono relativamente immuni e furono danneggiati anche meno di Luscignano... Ebbero qualche danno maggiore Antognano..." DE STEFANI, 1920.
 I MCS secondo il presente lavoro: VIII-IX

170. MAGLIANO (Lu)

Magliano "...nessun morto; solo qualche ferito; e molte case in pericolo..." CORRIERE DELLA SERA, 9/9/1920
Magliano "...le borgate dei..., di Magliano sono crollate." Stralcio da giornale non identificato, 9/9/1920
Magliano "...case abitabili 40, abitabili in parte 22, distrette 18." LA GARFAGNANA, 14/9/1920
Magliano "...furono relativamente immuni, e furono danneggiati anche meno di Luscignano..." DE STEFANI, 1920.
 I MCS secondo il presente lavoro: VIII-IX

171. MAMMIANO (Pt)

Mammiano "...scossa... sensibile..." LA NAZIONE, 8/9/1920.
 I MCS secondo il presente lavoro: VI

172. MARANELLO (Mo)

I Mercalli secondo Inghrao 1927: V
 I MCS secondo il presente lavoro: V

173. MARINA DI CARRARA (Ms)

Marina di Carrara "...danni rilevanti..." LA NAZIONE, 7/9/1920 (edizione straordinaria)
Marina di Carrara "...quivi precipitava un arco della chiesa uccidendo la... e ferendo... sette persone..." CORRIERE DELLA SERA, 8/9/1920
Marina di Carrara "...crollo parziale della chiesa, parte del soffitto cadendo ha investito una signorina e una donna... la prima è rimasta uccisa, la seconda ferita..." IL TELEGRAFO, 8/9/1920

Marina di Carrara "...scossa... sensibilissima e... molte case offese. Il tetto dell'unica chiesa,... unica navata, non antica costruzione è precipitato in parte... detriti del soffitto... ed è rimasta uccisa una signorina... Una sua sorella è rimasta ferita..." LA NAZIONE, 8/9/1920
Marina di Carrara "...i danni sono rilevanti... una signora morta e una ferita. Parte del tetto della chiesa è precipitato." Stralcio da giornale non identificato, 8/9/1920
Marina di Carrara "...i danni sono rilevanti... morte di una signora e sette figli. Crollato il soffitto del teatro." Stralcio da giornale non identificato, 9/9/1920
Marina di Carrara "...gravi lesioni..." DE STEFANI, 1920
Marina di Carrara "...leggermente colpito..." RADDI, 1921.
 I MCS secondo il presente lavoro: VII

174. MARINA DI MASSA (Ms)

Marina di Massa "...le Alpi Apuane furono scosse nella loro parte settentrionale più massiccia fino a... e alla Marina." DE STEFANI, 1920
Marina di Massa "...leggermente colpito..." RADDI, 1921.
 I MCS secondo il presente lavoro: VI

175. MARINA DI PISA (Pi)

Marina di Pisa "...la scossa è stata avvertita... impressionatissimi..." LA NAZIONE, 7/9/1920 (edizione straordinaria), LA NAZIONE, 8/9/1920
Marina di Pisa "...e lesioni vi furono in Pisa ed a Marina..." DE STEFANI, 1920.
 I MCS secondo il presente lavoro: VI

176. MASSA

Massa "...una scossa di terremoto... così violenta che tutta la popolazione si è riversata... nelle strade..." LA NAZIONE, 7/9/1920 (edizione straordinaria)
Massa Carrara "...fortissima scossa... popolazione impressionatissima... Vi sono delle case lesionate e sono caduti dei comignoli... una bambina... ferita (per la scossa del 6/9/1920 n.d.a.)" IL TELEGRAFO, 7/9/1920
Massa "...in città danni non lievi... caduti i tetti a 2 abitazioni e numerosi danni sono da registrare a diversi edifici... non si sono avute vittime ad eccezione della bambina uccisa ieri sera..." IL TELEGRAFO, 8/9/1920
Massa "...lesionati vari fabbricati alcuni dei quali sono in serio pericolo..." LA NAZIONE, 8/9/1920
Massa "...scossa fortissima. Preceduta da un rombo assai prolungato... spavento... Numerose case... lesionate gravemente... numerose case lesionate. In piazza è crollata in parte una casa." NUOVO GIORNALE, 8/9/1920
Massa "...scossa fortissima. Preceduta da un rombo assai prolungato... spavento... Numerose case... lesionate gravemente... Dalle vicine frazioni... danni più gravi... In alcuni paesi vicini a Massa, vi sarebbero numerose case interamente crollate..." Stralcio da giornale non identificato, 8/9/1920
Massa "...le case dei sobborghi... ampie screpolature... tutte le sue case, nessuna eccettuata, hanno risentito gravemente della terribile scrollata. Anche negli stabili

più solidi, si notano delle crepe notevoli..." LA NAZIONE, 9/9/1920
Massa "...alcune case sono crollate e molte sono lesionate... morti 5, feriti 9." Stralcio da giornale non identificato, 9/9/1920
Massa "...5 morti e 9 feriti." LA NAZIONE, 10/9/1920
Massa "...lievi danni ai fabbricati, cinque morti, nove feriti... 100 case inabitabili..." LA NAZIONE, 11/9/1920
Massa "...nell'interno dei fabbricati sono crepe larghe e profonde. Il Palazzo ducale, dove ha sede la Prefettura, l'Archivio di Stato, la Questura ed altri Uffici, e il Palazzo della sede Vescovile, sono molto danneggiati..." LA NAZIONE, 19/9/1920
Massa "...le Alpi Apuane furono scosse nella loro parte settentrionale... fino a... Massa..." DE STEFANI, 1920
Massa "...più o meno colpiti e scossi:... Comuni (danneggiati n.d.a.)... Massa 5 (morti n.d.a.), 7 (feriti n.d.a.)... Palazzo ducale fortemente danneggiato..." RADDI, 1921.
 I MCS secondo il presente lavoro: VII

177. MASSA DI SASSOROSSO (Lu)

Massa di Sassorosso (Lu) "...gravi danni pur ai contigui (di Capraia, n.d.a.) caseggiati di Carpineti, Tramonti, e Pianacci... e a Massa di Sassorosso..." DE STEFANI, 1920.
 I MCS secondo il presente lavoro: VIII-IX

178. MASSA DI TOANO (Re)

Massa di Toano "...nessuna vittima, case danneggiate..." Stralcio da giornale non identificato, 9/9/1920.
 I MCS secondo il presente lavoro: VII

179. MASSAROSA (Lu)

Massarosa "...forte scossa... grande spavento... parecchi fabbricati sono rimasti lesionati. Dalla chiesa parrocchiale è caduta parte del cornicione della facciata... sono rimaste ferite 4 persone." LA NAZIONE, 8/9/1920
Massarosa "...parecchi fabbricati sono rimasti lesionati. Dalla chiesa parrocchiale è caduto parte del cornicione della facciata." Stralcio da giornale non identificato, 8/9/1920.
 I MCS secondo il presente lavoro: VI-VII

180. MERIZZO (Ms)

Merizzo "...1 morto." CORRIERE DELLA SERA, 9/9/1920
Merizzo "...dove il numero dei feriti ascende a 12." IL TELEGRAFO, 9/9/1920
Merizzo "...distrutto." Stralcio da giornale non identificato, 9/9/1920.
MERIZZO "...distrutto." LA NAZIONE, 10/9/1920
Merizzo "...distrutta quasi completamente..." LA NAZIONE, 11/9/1920
Merizzo "...frazione diroccata..." LA NAZIONE, 19/9/1920
Merizzo "...pur rovinati..." DE STEFANI, 1920.

I MCS secondo il presente lavoro: IX

181. METATINO (Lu)

Metatino "...furono rovinare e rase le case coloniche di Col di Stogna, Pacino, Metatino, Cicala, quasi su una linea fra Capraia e Pievofosciana..." DE STEFANI, 1920.
 I MCS secondo il presente lavoro: IX

182. METRA (Lu)

Metra "...frazione di 150 abitanti, sono morti sotto le macerie... (2 persone, n.d.a.)" LA NAZIONE, 12/9/1920
Metra "...quasi distrutti (Con poche case rese inservibili)..." LA GARFAGNANA, 23/9/1920.
 I MCS secondo il presente lavoro: IX

183. MIGLIARINA (Sp)

Migliarina "...cadde la ciminiera del mulino Merello..." CORRIERE DELLA SERA, 8/9/1920
Migliarina a Monte "...è caduta la sommità del campanile della chiesa di S. Giovanni... senza far vittime, caduti diversi muriccioli del vecchio Albergo Spezia... e dell'Albergo Giappone..." Stralcio da giornale non identificato, 9/9/1920
S. Giovanni a Migliarina "...fu danneggiato... il campanile e fortemente lesionate alcune case..." DE STEFANI, 1920.
 I MCS secondo il presente lavoro: VI-VII

184. MINUCCIANO (Lu)

Minucciano "...comuni danneggiatissimi... Comune di Minucciano, danneggiato... 10 morti, numerosi feriti..." LA NAZIONE, 9/9/1920
Minucciano "...danneggiato..." LA NAZIONE, 10/9/1920
Minucciano "...gli abitati sono danneggiatissimi..." LA NAZIONE, 11/9/1920
Minucciano "...fra i paesi più colpiti..." LA CORSONA n.19, 12/9/1920
Minucciano "Comune di Minucciano: danneggiato, 16 morti, 30 feriti... frazione diroccata..." LA NAZIONE, 19/9/1920
Minucciano "...quasi distrutti (con poche case rese inservibili, n.d.a.)..." LA GARFAGNANA, 23/9/1920
Minucciano "...Il numero delle vittime umane... Furono... 16 nel Comune di Minucciano..." DE STEFANI, 1920
Minucciano "Comuni (danneggiati, n.d.a.)... Minucciano 16 (morti, n.d.a.), 30 (feriti, n.d.a.)" RADDI, 1921.
 I MCS secondo il presente lavoro: VIII-IX

185. MIRTETO (Ms)

Mirteto "...due feriti..." LA NAZIONE, 8/9/1920
Mirteto "...tre feriti..." Stralcio di giornale non identificato, 9/9/1920
Mirteto "...gravi lesioni..." DE STEFANI, 1920.
 I MCS secondo il presente lavoro: VII

186. MODENA

Modena "...fortissima scossa di terremoto... così violenta che gli... apparecchi dell'Osservatorio astronomico hanno subito guasti. La popolazione, presa da vivo panico, si è riversata sulle strade... non ha prodotto in città alcun grave incidente." *CORRIERE DELLA SERA*, 8/9/1920

Modena "...panico; dalla parte appenninica della provincia giunge notizia di alcune case lesionate..." *IL TELEGRAFO*, 8/9/1920

Modena "...nessun danno, molto panico..." Stralcio da giornale non identificato, 9/9/1920.

I Mercalli secondo Ingrao 1927: VI

I MCS secondo il presente lavoro: V

187. MOLAZZANA (Lu)

Molazzana "...nessuna segnalazione..." *LA NAZIONE*, 10/9/1920

Molazzana "...è incolume..." *LA NAZIONE*, 11/9/1920

Molazzana "...gravemente danneggiati... Molazzana con le sue frazioni..." *LA GARFAGNANA*, 23/9/1920.

I Mercalli secondo Ingrao 1927: VIII

I MCS secondo il presente lavoro: VI-VII

188. MOLINA DI QUOSA (Pi)

Molina di Quosa "...crollata la volta di un mulino..." *LA NAZIONE*, 7/9/1920

Molina di Quosa "...pure la chiesa ha riportato lesioni ed un pezzo di volta è caduto..." *IL TELEGRAFO*, 8/9/1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VI-VII

189. MOLOGNO (Lu)

Mologno "...le case sono gravemente danneggiate e alcune minacciano addirittura di cadere." *CORRIERE DELLA SERA*, 8/9/1920

Mologno "...case coloniche hanno sofferto molto..." *LA CORSONNA* n. 20, 19/9/1920

Mologno "...segni di distruzione..." *LA CORSONNA* n. 21, 3/10/1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VII

190. MOMMIO (Lu)

Mommio "...scossa... sensibilissima... grande panico... lesioni ai fabbricati." *LA NAZIONE*, 8/9/1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VI-VII

191. MOMMIO (Ms)

Mommio "...4 morti..." *LA NAZIONE*, 10/9/1920

Mommio "...e molto soffrirono Collegnago, Po, Cerri e poco meno Mommio..." *DE STEFANI*, 1921.

I MCS secondo il presente lavoro: VIII

192. MONCIGOLI (Ms)

Moncigoli "...danni gravissimi... una bambina morta e la madre... ferita e qualche altro ferito leggero." *IL TELE-*

GRAFO, 8/9/1920

Pongigoli "...A Pongigoli forti danni e tre uccisi mentre attraversavano di corsa la piazza del paese per mettersi in salvo, investiti dalla rovina del cornicione della chiesa... Due feriti gravi..." *LA NAZIONE*, 8/9/1920

Montecigoli "...negli altri paesi almeno i muri delle case sono quasi tutti in piedi, qui nulla. Il flagello ha rovinato ed abbattuto... A Montecigoli... tutto è rovinato. La maggior parte degli abitanti ebbero il tempo di fuggire, non così tre poveri bimbi, i quali mentre attraversavano la piazza del paese venivano colpiti da pezzi di cornicione della chiesa e uccisi sul colpo... Vi sono pure due feriti assai gravi..." *LA NAZIONE*, 9/9/1920.

I MCS secondo il presente lavoro: IX

193. MONSUMMANO (Pt)

I Mercalli secondo Ingrao 1927: VI

I MCS assegnata nel presente lavoro: VI

194. MONTECASTELLO (Pi)

Montecastello "...è crollato il campanile della villa Torrigiani..." *IL TELEGRAFO*, 8/9/1920

Montecastello "...frangitura di parte di... campanile e parte della cappella del marchese Torrigiani..." *LA NAZIONE*, 8/9/1920

Montecastello "...crollato il campanile nella villa Torrigiani e gravemente danneggiata la cappella e una casa colonica." Stralcio da giornale non identificato, 8/9/1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VI-VII

195. MONTECATINI (Pt)

I Mercalli secondo Ingrao 1927: V

I MCS assegnata nel presente lavoro: V

196. MONTECATINI TERME (Pt)

Bagni di Montecatini "...alberghi... hanno avuto danni alquanto rilevanti..." *IL TELEGRAFO*, 8/9/1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VI-VII

197. MONTECRETO (Mo)

I Mercalli secondo Ingrao 1927: VII

I MCS assegnata nel presente lavoro: VII

198. MONTECURTO (Ms)

Montecurto "...quasi completa distruzione... morti e feriti relativamente pochi in confronto alla grandezza immane del disastro... muri perimetrali delle case... in gran parte in piedi... sprofondamento dell'interno." *CORRIERE DELLA SERA*, 8/9/1920

Montecurto "...due morti..." *IL TELEGRAFO*, 8/9/1920

Montecurto "...4 morti... letteralmente raso al suolo..." *CORRIERE DELLA SERA*, 9/9/1920

Montecurto "...raso al suolo..." *DE STEFANI*, 1920.

I MCS secondo il presente lavoro: X

199. MONTEFIORE (Ms)

Montefiore "...nessun morto; solo qualche ferito; e molte case in pericolo." *CORRIERE DELLA SERA*, 9/9/1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VII-VIII

200. MONTESE (Mo)

I Mercalli secondo Ingrao 1927: VI

I MCS assegnata nel presente lavoro: VI

201. MONTI (Ms)

Monti "...quasi completa distruzione... morti e feriti relativamente pochi in confronto alla grandezza immane del disastro... i muri perimetrali delle case... in gran parte in piedi... sprofondamento dell'interno." *CORRIERE DELLA SERA*, 8/9/1920

Monti "...numerosi crolli e si deplorano 6 morti e numerosi feriti." *IL TELEGRAFO*, 8/9/1920

Monti "...uguale sorte avrebbe sofferto Monti (rispetto a Soliera, n.d.a.)" *LA NAZIONE*, 8/9/1920

Monti "Altri paesi colpiti... Monti che ebbe 6 morti." *CORRIERE DELLA SERA*, 9/9/1920

Monti di Sicciana "...4 morti... il paese può considerarsi distrutto..." *CORRIERE DELLA SERA*, 9/9/1920

Monti "...pure è crollata la chiesa parrocchiale..." *LA NAZIONE*, 9/9/1920

Monti "...ha sofferto moltissimo..." Stralcio da giornale non identificato, 9/9/1920

Monti "...morti 3..." Stralcio da giornale non identificato, 9/9/1920

Monti "...sembra invece che il Castello di Monti non abbia subito quei danni così gravi che dapprima si temeva... 3 morti." *LA NAZIONE*, 10/9/1920

Monti "...tre morti e vari feriti." *LA NAZIONE*, 11/9/1920

Monti di Licciana "...frazione diroccata... Castello Malaspina completamente diroccato." *LA NAZIONE*, 19/9/1920

Monti "...pur rovinati..." *DE STEFANI*, 1920

Monti di Licciana "...Le Frazioni diroccate: Monti di Licciana... I monumenti danneggiati sono: i Castelli Malaspina a Monti... completamente diroccati..." *RADDI*, 1921.

I MCS secondo il presente lavoro: IX

202. MONTIGIANO (Lu)

Montigiano "...scossa... sensibilissima... grande panico... Lesioni ai fabbricati."

Contigiano "...scossa... sensibilissima... panico... lesioni ai fabbricati. Nessun danno persone." Stralcio da giornale non identificato, 8/9/1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VI-VII

203. MONTIGNOSO (Ms)

Montignoso "...per la maggior parte crollate..." *LA NAZIONE*, 7/9/1920

Montignoso "...danni ai fabbricati ed alla caserma dei carabinieri." *LA NAZIONE*, 11/9/1920

Montignoso "...più o meno colpiti e scossi..." *RADDI*, 1921.

I Mercalli secondo Ingrao 1927: VIII

I MCS secondo il presente lavoro: VII

204. MONZONE (Ms)

Monzone "...mais les localités d'Equi... de Monzone... ont ressenties à peine la secousse. La faible intensité de celle-ci est attestuée par le fait que des maisons à trois étages constiées par des simples pierres superposées n'ont souffert aucun dommage..." *MONNET*, 1922.

I MCS secondo il presente lavoro: VII

205. MORRONA (Pi)

Marrona "...nella vicina frazione di Marrona è rimasta fortemente danneggiata la chiesa e qualche casa..." *LA NAZIONE*, 8/9/1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VI-VII

206. MULAZZO (Ms)

Mulazzo "...nessuna segnalazione di danni..." *LA NAZIONE*, 11/9/1920

Mulazzo "Comune di Mulazzo: danneggiato, 1 ferito." *LA NAZIONE*, 19/9/1920

Mulazzo "...frazione danneggiatissima..." *RADDI*, 1921.

I Mercalli secondo Ingrao 1927: VII

I MCS secondo il presente lavoro: VI-VII

207. NAGGIO (Lu)

Noggio "...due feriti e case scoperciate..." *CORRIERE DELLA SERA*, 8/9/1920

Naggio "...case tutte lesionate... 2 feriti..." *LA NAZIONE*, 8/9/1920

Moggio "...due feriti e molte case distrutte..." Stralcio da giornale non identificato, 9/9/1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VIII

208. NICCIANO (Lu)

Nicciano "Risentirono molto gli effetti della scossa." *DE STEFANI*, 1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VIII-IX

209. NIGONE (Re)

Nigone "...rase al suolo..." *CORRIERE DELLA SERA*, 9/9/1920

Nigone "...tutte le case della borgata sono rimaste gravemente danneggiate; e così pure a Nigone ove una piccola chiesa è stata completamente distrutta." Stralcio da giornale non identificato, 9/9/1920.

Nigone "...nel pur confinante Reggiano si ebbero crolli di case, danni e morti o feriti a... a Nigone..." *DE STEFANI*, 1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VII

210. OLIVOLA (Ms)

Olivola "...quasi completa distruzione... Morti e feriti relativamente pochi in confronto alla grandezza immane del disastro... muri perimetrali delle case... in gran parte in piedi... sprofondamento nell'interno." *CORRIERE DELLA SERA*, 8/9/1920

Olivola "...quasi distrutta. Fortunatamente... quattro morti." *IL TELEGRAFO*, 8/9/1920

Olivola "...quattro morti..." *CORRIERE DELLA SERA*, 9/9/1920

Olivola "...morti e feriti in numero imprecisato..." *LA NAZIONE*, 9/9/1920

Olivola "...I castelli di Olivola, Potenziano e Bivola sono stati colpiti sì duramente da far temere che debbono finire di crollare da un istante all'altro... otto morti..." *LA NAZIONE*, 10/9/1920

Olivola "...Nelle frazioni di Olivola e di... 12 morti e feriti..." *LA NAZIONE*, 11/9/1920

Olivola "...Castello Malaspina completamente diroccato..." *LA NAZIONE*, 19/9/1920

Olivola "...furono assai danneggiati..." *DE STEFANI*, 1920

Olivola "Castello Malaspina completamente diroccato." *RADDI*, 1921.

I Mercalli secondo il presente lavoro: IX

211. ORENTANO (Fi)

I Mercalli secondo Ingrao 1927: IV-V

I MCS assegnata nel presente lavoro: IV-V

212. ORZAGLIA (Lu)

Orzaglia "...risentirono molto gli effetti della scossa... Orzaglia, S.Michele, Nicciano..." *DE STEFANI*, 1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VIII-IX

213. OSPITALETTO (Re)

Ospedaletto "...pochissimi danni e qualche vittima..." *LA NAZIONE*, 8/9/1920

Ospedaletto "...sono rase al suolo..." *CORRIERE DELLA SERA*, 9/9/1920

Ospedaletto "...rasa al suolo... due morti e diversi feriti..." Stralcio da giornale non identificato, 9/9/1920

Ospedaletto "...si dice sia rasa al suolo, ma non si può comunicare perché completamente isolata". Stralcio da giornale non identificato, 9/9/1920

Ospedaletto "...nel pur confinante Reggiano si ebbero crolli di case, danni e morti e feriti a... a Ligonchio, specialmente nella frazione di Ospedaletto." *DE STEFANI*, 1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VIII

214. PALAGNANA (Lu)

I Mercalli secondo Ingrao 1927: V

I MCS assegnata nel presente lavoro: V ?

215. PALAIA (Pi)

Palaia "...fortissima scossa... alcuni camini sono

crollati... chiesa monumentale ha risentito danni..." *LA NAZIONE*, 8/9/1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VI

216. PALANZANO (Pr)

Palanzano "...numerose case sono state lesionate." *IL TELEGRAFO* 8/9/1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VI-VII

217. PALEGGIO (Lu)

Paleggio "...lesioni a parecchi abitati" *LA NAZIONE*, 8/9/1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VI-VII

218. PALLEROSO (Lu)

Palleroso "6 abitati distrutti e 22 danneggiati". *COMUNE DI CASTELNUOVO GARFAGNANA, SCHEDE CATASTALI*.

219. PARMA

I Mercalli secondo Ingrao 1927: VI

I MCS assegnata nel presente lavoro: VI

220. PAVULLO NEL FRIGNANO (Mo)

I Mercalli secondo Ingrao 1927: VI

I MCS assegnata nel presente lavoro: VI

221. PECCIOLI (Pi)

Peccioli "...la chiesa è rimasta gravemente danneggiata" *LA NAZIONE*, 8/9/1920

Piccioli "...la chiesa è rimasta lesionata... una lesione nella volta..." Stralcio da giornale non identificato, 9/9/1920

Pezzoli "...danneggiata la chiesa..." Stralcio da giornale non identificato, 9/9/1920

Peccioli "...furono danneggiate le chiese di Ponsacco, Forcoli e Peccioli" *DE STEFANI*, 1920.

I Mercalli secondo Ingrao 1927: VI

I MCS secondo il presente lavoro: VI

222. PELLEGRINO (Pr)

I Mercalli secondo Ingrao 1927: VI

I MCS assegnata nel presente lavoro: VI

223. PESCIA (Pt)

Pescia "...molto... forte... panico... crollo di qualche cormignolo nella pianura circostante" *IL TELEGRAFO*, 8/9/1920.

I Mercalli secondo Ingrao 1927: VI

I MCS secondo il presente lavoro: VI

224. PETROGNANO (Lu)

Petrignano "...a Petignano sei feriti" *CORRIERE DELLA SERA*, 8/9/1920

Petignano "...case quasi tutte lesionate; una è diroccata... un ferito..." *LA NAZIONE*, 8/9/1920

Petignano "...un ferito..." Stralcio da giornale non identificato, 9/9/1920

Petrignano "...sconvolto e gettato a terra..." *LA NAZIONE*, 11/9/1920

Petrignano "...quasi distrutti (con poche case rese inservibili)..." *LA GARFAGNANA*, 23/9/1920

Petrognano "...risentirono molto gli effetti della scossa..., Petrognano, con le sue vecchie case..." *DE STEFANI*, 1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VIII-IX

225. PETROGNOLA (Lu)

Petrognola "...furono relativamente immuni, e furono danneggiati anche meno di Luscignano..." *DE STEFANI*, 1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VIII

226. PIANACCI (Lu)

Pianacci "...le borgate dei Pianacci... sono crollate" Stralcio da giornale non identificato, 9/9/1920

Pianacci "...fra i paesi distrutti dobbiamo aggiungere Pianacci in luogo di Pugliano..." *LA GARFAGNANA*, 30/9/1920

Pianacci "...gran danni pur ai contigui (di Villa Collemandina n.d.a.) caseggiati di Carpineti, Tramonti, Pianacci..." *DE STEFANI*, 1920.

I MCS secondo il presente lavoro: IX

227. PIAN DI COREGLIA (Lu)

Pian di Coreglia "...sono caduti vari camini con altri danni..." *DE STEFANI*, 1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VI-VII

228. PIAZZA AL SERCHIO (Lu)

Piazza al Serchio "...i danni sono talmente gravi da raggiungere quelli di Villa Collemandina. Vi sono due morti e se ne vanno via via estraendo degli altri. Sono stati estratti anche i cadaveri di quattro donne..." *CORRIERE DELLA SERA*, 8/9/1920

Piazza al Serchio "...ha quasi fatto la fine di Villa Collemandina. Quasi tutte le case sono distrutte (4 morti, moltissimi feriti n.d.a.)" *LA NAZIONE*, 8/9/1920

Piazza al Serchio "...comuni danneggiatissimi... quasi distrutta: quattro morti e parecchi feriti". *LA NAZIONE*, 9/9/1920

Piazza "quattro morti, molti feriti, inabitabile" Stralcio da giornale non identificato, 9/9/1920

Piazza al Serchio "...quasi distrutta, 4 morti e parecchi feriti" *LA NAZIONE*, 10/9/1920

Piazza al Serchio "...quasi distrutta, 4 morti... poco si nota del disastro, perché i muri maestri delle case sono ancora in piedi. Ma la visione tragica ci si appalesa presso... Acquabianca... Qui le case sono state quasi tutte rase al suolo..." *LA NAZIONE*, 11/9/1920

Piazza al Serchio "...fra i paesi più colpiti" *LA CORSONNA*, 12/9/1920

Piazza al Serchio "...comune di Piazza al Serchio danneggiato, 4 morti, 20 feriti" *LA NAZIONE*, 19/9/1920

Piazza al Serchio "...quasi distrutti (con poche case rese inservibili)..." *LA GARFAGNANA*, 23/9/1920.

I Mercalli secondo Ingrao 1927: VIII-IX

I MCS secondo il presente lavoro: IX

229. PIELLA (Mo)

Piella "...Chiesetta di Piella... (volta a crociera) furono gravemente danneggiate" *TOSATTI*, 1922.

I MCS secondo il presente lavoro: VII

230. PIETRASANTA (Lu)

Pietrasanta "...fortissima scossa di ...enorme impressione... popolazione... uscita dalle case... Molte case... lesionate e molti soffitti hanno ceduto completamente." *LA NAZIONE*, 7/9/1920 (edizione straordinaria)

Pietrasanta "...alcuni danni... All'Ospedale è caduto il soffitto di una stanza e ad una casa è crollato il tetto. Nessuna vittima." *IL TELEGRAFO*, 8/9/1920

Pietrasanta "...forte scossa... enorme impressione... molte case... lesionate e molti soffitti hanno ceduto completamente alla violenza della scossa... caduta di pavimenti, pareti, e case coloniche della campagna" *LA NAZIONE*, 8/9/1920

Pietrasanta "leggermente colpito" *RADDI*, 1921.

I Mercalli secondo Ingrao 1927: VI-VII

I MCS secondo il presente lavoro: VII

231. PIEVE A ELICI (Lu)

Pieve a Elici "...scossa... sensibilissima... panico... lesioni ai fabbricati. Nessun danno alle persone." Stralcio da giornale non identificato, 8/9/1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VI-VII

232. PIEVE FOSCIANA (Lu)

Pieve a Fosciana "...danni gravissimi. Il convento delle suore di Sant'Anna è stato gravemente lesionato. La cupola della cappella è quasi caduta... una casa è crollata seppellendo... 6 persone... i feriti sono 26 di cui uno grave" *CORRIERE DELLA SERA*, 8/9/1920

Pieve a Fosciana "...il convento delle suore di Sant'Anna... è gravemente lesionato, specialmente nella cupola della cappella che è caduta... una casa completamente crollata... morte 6 persone... feriti... 26..." *LA NAZIONE*, 8/9/1920

Pieve di Fosciana "qualche casa distrutta, le altre lesionate gravemente: 6 morti e vari feriti" *LA NAZIONE*, 9/9/1920

Pieve Fosciana "...tra i più danneggiati e quasi inabitabile... il convento delle suore di Sant'Anna è stato fortemente lesionato... sotto le macerie (di una casa n.d.a.)... sei persone... i feriti sono stati 24..." Stralcio da giornale non identificato, 9/9/1920

Pieve Fosciana "...la generalità delle case è lesionata in modo da non renderle più abitabili, ma moltissimi fabbricati sono crollati addirittura. Il bel palazzo del Municipio, mentre all'esterno è intatto, nell'interno è crollato

completamente; in via del Bagno una casa è rovinata ed in questa... è perita tutta la famiglia... di sei persone... passeggiata che conduce verso Castiglione, ha le case... tutte nuove... completamente crollate. Muri rovinati, case squarciate, ovunque fili elettrici strappati... ovunque case crollate..." Stralcio da giornale non identificato, 9/9/1920

Pieve "6 morti, feriti molti, inabitabile;" Stralcio da giornale non identificato, 9/9/1920

Pieve Fosciana "qualche casa distrutta, le altre lesionate gravemente, 6 morti e vari feriti" LA NAZIONE, 10/9/1920

Pieve Fosciana "qualche abitazione distrutta, le altre lesionate: sei morti e vari feriti" LA NAZIONE, 11/9/1920

Pieve "fra i paesi più colpiti" LA CORSONNA, 12/9/1920

Pieve Fosciana "... ben sette furono le vittime... le case del fu..., delle signore... di..., di..., di... sono in tutto o in parte cadute. Al palazzo comunale, alle case... e a quelle... sono completamente caduti i piani. Al convento delle suore di Sant'Anna è caduta parte della cupola e parte del tetto. Nella chiesa parrocchiale oltre essere pericolante un arco di una navata è caduta parte dell'abside... Tutte le altre case del paese sono gravemente lesionate e dovranno essere in gran parte demolite... Anche quelle che esternamente sembrano quasi intatte, per la resistenza dei muri maestri, sono inabitabili per la caduta delle pareti divisorie o dei pavimenti..." LA GARFAGNANA, 14/10/1920

Pieve Fosciana "Comune di... fortemente danneggiato, 1 morto, 20 feriti... abside chiesa San Giovanni Battista fortemente lesionata" LA NAZIONE, 19/9/1920

Pieve Fosciana "...rovinati in modo irreparabile..." LA GARFAGNANA, 23/9/1920

Pieve Fosciana "...il numero delle vittime umane... Furono... 11 a Pieve Fosciana... Pinnacoli e cuspidi delle chiese di Castiglione e di Pieve Fosciana caddero, per la prima e più forte scossa, a N.O. Dal campanile di Pieve Fosciana alto una quarantina di m. un pinnacolo aderente con vecchio calcestruzzo, del peso di circa quintali tre e mezzo, cadde a N.O. a m. tre e mezzo di distanza dal piede del campanile: uno cadde in senso contrario... la Pieve in piano resistette meglio..." (rispetto a Villacollemandina n.d.a.) DE STEFANI, 1920

Pieve Fosciana "fortemente scossi..." RADDI, 1921

Pieve Fosciana "... comuni (danneggiati n.d.a.)... Pieve Fosciana 1 (morto n.d.a) e 20 (feriti n.d.a.)... l'abside della Chiesa di San Giovanni Battista di Pieve Fosciana... fortemente lesionate..." RADDI, 1921.

I Mercalli secondo Ingrao 1927: IX

I MCS secondo il presente lavoro: VIII

233. PIEVEPELAGO (Mo)

Pievepelago "...case crollate e lesionate, un morto e alcuni feriti" CORRIERE DELLA SERA, 8/9/1920

Pievepelago "...alcuni feriti" LA NAZIONE, 8/9/1920

Pievepelago "...le vittime sarebbero numerose e i danni ingentissimi." L'UNITÀ CATTOLICA, 8/9/1920

Pievepelago "...case lesionate..." Stralcio da giornale non identificato, 9/9/1920

Pievepelago "...furono lesionate, con feriti, case..." DE

STEFANI, 1920.

I Mercalli secondo Ingrao 1927: IX

I MCS secondo il presente lavoro: VII

234. PIEVE SAN LORENZO (Lu)

Pieve San Lorenzo "...seicento abitanti... neppure una casa è rimasta in piedi e le macerie hanno ucciso certa... e sua figlia..." LA NAZIONE, 12/9/1920

Pieve San Lorenzo "...quasi distrutti (con poche case rese inservibili)..." LA GARFAGNANA, 23/9/1920

Pieve San Lorenzo "Molti danni ebbero i casali di..." DE STEFANI, 1920.

I MCS secondo il presente lavoro: IX

235. PIEVE SAN PAOLO (Ms)

San Paolo a Vadaso "Pieve fortemente lesionato..." LA NAZIONE, 19/9/1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VII-VIII

236. PIEVE SAN VINCENZO (Re)

Pieve San Vincenzo "...rase al suolo..." CORRIERE DELLA SERA, 9/9/1920

San Vincenzo "In Comune di Ramiseto... maggiori danni... la frazione di S. Vincenzo... crollate parecchie case, compresa la canonica, la chiesa e il campanile." Stralcio da giornale non identificato, 9/9/1920

San Vincenzo Ramiseto "...si ebbero crolli di case, danni e morti o feriti..." DE STEFANI, 1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VIII

237. PIEVE VINACCIARA (Lu)

Pieve Vinacciarà "molti danni ebbero i casali di..." DE STEFANI, 1920.

I MCS secondo il presente lavoro: IX

238. PIGNONE (Sp)

I Mercalli secondo Ingrao 1927: VI

I MCS assegnata nel presente lavoro: VI

239. PISA

Pisa "...gravi lesioni all'Archivio di Stato, alla chiesa di S. Michele degli Scalzi e alla casa situata... È caduta la ciminiera della fonderia Piccoli... gravissimo panico..."

Pisa "...forte scossa di terremoto... Qualche comignolo ed alcuni tegoli sono caduti, ed i campanelli delle case hanno suonato a lungo. La popolazione... si è riversata impaurita nelle strade..." LA NAZIONE, 7/9/1920 (edizione straordinaria)

Pisa "...case oscillarono, i campanili avevano movimenti impressionanti... chiese lesionate... soffitti caduti... la torre dello Scolopio in pericolo... fortissime scosse... precedute da un forte rombo... popolazione allarmata. Parecchi comignoli... caduti e parecchie case... lesionate" IL TELEGRAFO, 8/9/1920

Pisa "...certo Gargliardi... si è gettato dalla finestra... per paura... Altre cinque persone... si sono gettate dalla finestra per terrore..." LA NAZIONE, 8/9/1920

Pisa "The earthquake shock. ... preceded by deep rumblings... The population, terror stricken,... the hands of the clock... stopped at 7,55 o'clock... Bells in the various steeples were set ringing... Persons who happened to be in Cathedral Square in Pisa say they saw the famous leaning tower perceptibly oscillate... St. Michael's church and St. Matthew's church were considerably damaged. Other churches suffered less seriously..." NEW YORK TIMES, 8/9/1920

Pisa "...gravi lesioni all'Archivio di Stato, alla chiesa di S. Michele degli Scalzi e alla casa situata... È caduta la ciminiera della fonderia Piccoli." Stralcio da giornale non identificato, 8/9/1920

Pisa "movimenti vorticosi... e lesioni vi furono in Pisa..." DE STEFANI, 1920

Pisa "leggermente colpita" RADDI, 1921.

I Mercalli secondo Tosatti 1922: VI

I Mercalli secondo Ingrao 1927: VI

I MCS secondo il presente lavoro: VI

240. PISTOIA

Pistoia "...panico... danni ad alcuni fabbricati specialmente alle chiese qualcuna delle quali è danneggiatissima... All'Ospedale è caduta una volta... Anche nella sala delle medicazioni si sono verificati danni..." IL TELEGRAFO, 8/9/1920

Pistoia "...fortissima scossa... di sesto grado Scala Mercalli... danni gravi a diversi fabbricati... All'Ospedale è crollata una parte della volta della Corsia di Sant'Elisabetta... Gravi danni... fabbricato della Chiesa della Madonna del Letto e del relativo convento. In Piazza San Lorenzo il soffitto della chiesa, in legno a cassettoni, si è separato dalla facciata per qualche metro e qualche antica crepa si è allargata di diversi centimetri. A San Francesco... notevole dilatazione interna delle travi... suonata la campana... i quartieri annessi al Conservatorio degli Orfani sono stati danneggiati gravemente... Chiesa di Santa Maria... caduto per circa 5 metri il cornicione del muro e all'interno ha subito crepe. All'Istituto Bindi... caduto all'interno diversi metri di cornicione del muro della corsia adibita a dormitorio... Danni gravissimi... alla cupola della Madonna dell'Umiltà... rottura di due catene ai fianchi della cupola... spostamento avvenuto di oltre 50 cm... sconnessamento generale delle altre catene che circondano il fabbricato... Molte altre case... riportato danni gravissimi... Al ponte della Pergola è caduta la volta di un soffitto..." LA NAZIONE, 8/9/1920

Pistoia "...scossa lunghissima e preceduta da leggero rombo... palazzi oscillare e molti cornicioni caduti. All'ospedale civile, un cornicione intero è caduto." Stralcio da giornale non identificato, 8/9/1920

Pistoia "... all'ospedale... un cornicione interno è caduto... scossa... impressionante... panico... danni rilevanti ai caseggiati in special modo quelli antichi. All'Ospedale è crollata una parte della volta della corsia 'Santa Elisabetta'. Gravi danni... il fabbricato della Chiesa della Madonna del Letto in Piazza S. Lorenzo, ove il soffitto in legno si è separato dalle pareti per alcuni metri spacandosi qua e là. A S. Francesco per lo spostamento di alcuni travi è suonata perfino una campana che da molti anni non suonava più. La Chiesa di Santa Maria... danni

tali da renderla in pericolo essendo caduto per cinque metri il cornicione della facciata e essendosi aperte nelle pareti grosse crepe. Però i maggiori danni... alla Chiesa della Madonna e dell'Umiltà e precisamente alla bella cupola. La scossa ha spezzato due delle catene... ai fianchi della cupola e che sono i capisaldi dell'edificio, sconnettendolo così in tutte le altre parti, e mettendolo in serio pericolo." Stralcio da giornale non identificato, 8/9/1920

Pistoia "...crollo di alcuni cornicioni. Nell'interno dell'ospedale civile è crollato un soffitto..." Stralcio da giornale non identificato, 9/9/1920

Pistoia "A Pistoia caddero cornicioni e un soffitto allo spedale" DE STEFANI, 1920.

I Mercalli secondo Ingrao 1927: VI

I MCS secondo il presente lavoro: VI

241. PITEGLIO (Pt)

Piteglio "...scossa... sensibile" LA NAZIONE, 8/9/1920.

I Mercalli secondo Ingrao 1927: VI-VII

I MCS secondo il presente lavoro: VI

242. PO (Ms)

Po "...e molto soffrirono..." DE STEFANI, 1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VIII-IX

243. POGGIO (Lu)

Poggio "...tre morti e molti feriti" CORRIERE DELLA SERA, 8/9/1920

Poggio "...tre morti" LA NAZIONE, 8/9/1920

Poggio "...tra i più danneggiati e quasi inabitabili..." Stralcio da giornale non identificato, 9/9/1920

Poggio "Ebbero danni con lievi distacchi delle spallette e qualche rottura fra i ponti stradali fra il Poggio e Fivizzano... danni pari a quelli di Camporgiano..." DE STEFANI, 1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VIII-IX

244. POGNANA (Ms)

Pognana "...tutte le case... o diroccate o lesionate, in modo da essere ora inabitabili..." CORRIERE DELLA SERA, 9/9/1920

Pogliana "...diversi feriti..." LA NAZIONE, 10/9/1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VIII-IX

245. POLINAGO (Mo)

Polinago "...un morto e due feriti" CORRIERE DELLA SERA, 8/9/1920

Polinago "...i paesi più danneggiati (nel Modenese n.d.a.) sono..." CORRIERE DELLA SERA, 9/9/1920

Polinago "...case lesionate..." Stralcio da giornale non identificato, 9/9/1920

Polinago "...furono lesionate con feriti, case..." DE STEFANI, 1920.

I Mercalli secondo Ingrao 1927: VII

I MCS secondo il presente lavoro: VI-VII

246. PONSACCO (Pi)

Ponsacco "...scossa... lievissimi danni..." LA NAZIONE, 8/9/1920

Ponsacco "...danneggiata... la chiesa e la canonica." Stralcio da giornale non identificato, 9/9/1920

Ponsacco "...furono danneggiate le chiese di Ponsacco, Forcoli e Peccioli." DE STEFANI, 1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VI

247. PONTE A CAPPIANO (Fi)

Ponte a Cappiano "varie case... danneggiate" LA NAZIONE, 8/9/1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VI

248. PONTE ALL'ANIA (Lu)

Ponte all'Ania "...parecchie case sono rese inabitabili; la popolazione dovrà accampare all'aperto" CORRIERE DELLA SERA, 8/9/1920

Ponte all'Ania "...alcune case sono rese inabitabili..." LA NAZIONE, 8/9/1920

Ponte all'Ania "...parecchie case sono andate addirittura distrutte." Stralcio da giornale non identificato, 9/9/1920

Ponte all'Ania "case crollate e lesionate" LA CORSONNA, 12/9/1920

Ponte all'Ania "segni di distruzione" LA CORSONNA, 3/10/1920

Ponte all'Ania "... caduta dei piani superiori di qualche casa..." DE STEFANI, 1920

Ponte all'Ania "fortemente colpito" RADDI, 1921.

I MCS secondo il presente lavoro: VII

249. PONTE A MORIANO (Lu)

Ponte a Moriano "...piccole lesioni ai fabbricati..." LA NAZIONE, 8/9/1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VI

250. PONTECCIO (Lu)

Ponteccio "...quasi distrutti (con poche case rese inservibili)..." LA GARFAGNANA, 23/9/1920

Ponteccio "...case abitabili 27, abitabili in parte 11, distrutte 18." LA GARFAGNANA, 14/10/1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VIII-IX

251. PONTEDERA (Pi)

Pontedera "...Impressione vivissima... danni ad alcune case." IL TELEGRAFO, 8/9/1920

Pontedera "...popolazione presa da panico... varie abitazioni... danneggiate..." LA NAZIONE, 8/9/1920

Pontedera "leggermente colpito" RADDI, 1921.

I Mercalli secondo Ingrao 1927: V-VI

I MCS secondo il presente lavoro: VI

252. PONTONE (Re)

Pontone "...un donna è rimasta schiacciata sotto le maderie della sua casa." Stralcio da giornale non identificato, 9/9/1920

Pontone "...nel pur confinante Reggiano si ebbero crolli di case, danni e morti o feriti a... a Pontone..." DE STEFANI, 1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VII-VIII

253. PONTREMOLI (Ms)

Pontremoli "...si sono avute vittime e danni..." IL TELEGRAFO, 8/9/1920

Pontremoli "...il grosso borgo ha patito danni lievi, ma molto spavento..." CORRIERE DELLA SERA, 9/9/1920

Pontremoli "...danni ai fabbricati" LA NAZIONE, 11/9/1920

Pontremoli "... più o meno colpiti e scossi..." RADDI, 1921.

I Mercalli secondo Ingrao 1927: VII

I MCS secondo il presente lavoro: VII

254. POPIGLIO (Pt)

Popiglio "...scossa... sensibile. Più forte è stata avvertita a Popiglio..." LA NAZIONE, 8/9/1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VI

255. PORCARI (Lu)

Porcari "...forte scossa... danneggiato il campanile, e alcuni comignoli sono crollati. Alcuni casolari sono stati rasi al suolo. Nessuna vittima." LA NAZIONE, 8/9/1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VI-VII

256. PORCIGLIA (Lu)

Porciglia "due abitati distrutti". COMUNE DI CASTELNUOVO GARFAGNANA, SCHEDE CATASTALI.

I MCS secondo il presente lavoro: VII

257. PORRETTA TERME (Bo)

Bagni della Porretta "...forte scossa..." LA NAZIONE, 8/9/1920.

I MCS secondo il presente lavoro: V

258. POSARA (Ms)

Posara "...alcuni danni alle case... né morti, né feriti..." CORRIERE DELLA SERA, 8/9/1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VII

259. PUGLIANELLA (Fi)

Puglianella "...soffrirono anche Roggio e Puglianella..." DE STEFANI, 1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VIII

260. PUGLIANO (Ms)

Pugliano "...frazione di 280 abitanti, non è più e i suoi abitanti sono privi di viveri..." LA NAZIONE, 12/9/1920

Pugliano "...distrutti..." LA GARFAGNANA, 23/9/1920

Pugliano "Fra i paesi distrutti dobbiamo aggiungere Pianacci in luogo di Pugliano gravemente danneggiato, ma non distrutto." LA GARFAGNANA, 30/9/1920

Pugliano "...furono rasi... la parte antica di..." DE STEFANI, 1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VIII-IX

261. QUERCIA (Ms)

Quercia "...quasi completa distruzione... morti e feriti relativamente pochi in confronto alla grandezza immane del disastro... muri perimetrali della case... in gran parte in piedi... sprofondamento dell'interno." CORRIERE DELLA SERA, 8/9/1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VIII-IX

262. QUIESA (Lu)

Quiesa "...scossa... sensibilissima... grande panico... lesioni ai fabbricati..." LA NAZIONE, 8/9/1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VI-VII

263. RAMISETO (Re)

Ramisette "...molti danni si sono avuti a..." IL TELEGRAFO, 8/9/1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VII

264. REGGIO EMILIA

Reggio Emilia "...molto panico ma nessun danno" Stralcio da giornale non identificato, 9/9/1920.

I MCS secondo il presente lavoro: V

265. REGNANO (Ms)

Regnano: "...tutte le case... o diroccate o lesionate, in modo da essere ora inabitabili..." CORRIERE DELLA SERA, 9/9/1920

Rignano "...morti 7, feriti 7..." Stralcio da giornale non identificato, 9/9/1920

Rignano "...morti 7 e feriti 7" LA NAZIONE, 10/9/1920

Rignano "sette morti e sette feriti" LA NAZIONE, 11/9/1920

Rignano "...un'altra frazione di Casole, completamente distrutta e dove vi sono stati nove morti" LA NAZIONE, 12/9/1920.

I Mercalli secondo Ingrao 1927: VII-VIII

I MCS secondo il presente lavoro: IX

266. RENZANO (Lu)

Renzano "Ebbero qualche danno maggiore Antognano, Renzano..." (rispetto a Gragnana, Colognola, Petrognola, Varliano, Magliano, Giuncognano, Castiglioncello, Terenzano) DE STEFANI, 1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VIII-IX

267. RÈUSA (Ms)

Riusa "...divisa in cinque o sei gruppetti di case... Di

questi gruppi di case Montanara e Palazzo appaiono le più danneggiate... purtroppo queste abitazioni costruite da secoli con pietre di fiume, avrebbero dovuto essere demolite da molto tempo..." LA NAZIONE, 12/9/1920

Reusa "...come hanno resistito meglio le case recenti di Reusa rispetto a quelle antiche... Furono rasi... la parte vecchia di Reusa mentre quella nuova si mantenne e vi rimasero a posto perfino 4 cuspidi in cima al campanile..." DE STEFANI, 1920.

I MCS secondo il presente lavoro: IX

268. RIPA (Ms)

Ripa "...oltre a Fivizzano si ha a deplorare la quasi completa distruzione di piccoli paesi vicini... morti e feriti relativamente pochi in confronto alla grandezza immane del disastro... muri perimetrali delle case... in gran parte in piedi... sprofondamento dell'interno" CORRIERE DELLA SERA, 8/9/1920.

I MCS secondo il presente lavoro: IX

269. ROCCALBERTI (Lu)

Roccalberti "...quasi distrutti (con poche case rese inservibili)..." LA GARFAGNANA, 23/9/1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VIII-IX

270. ROCCHETTA DI VARA (Sp)

Rocchetta di Vara "nessuna segnalazione di danni" LA NAZIONE, 11/9/1920.

I MCS secondo il presente lavoro: V-VI

271. ROGGIO (Lu)

Roggio "...sette feriti" CORRIERE DELLA SERA, 8/9/1920

Roggio "...sette feriti e le case inabitabili" LA NAZIONE, 8/9/1920

Roggio "...soffrirono anche Roggio e Puglianella..." DE STEFANO, 1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VIII

272. RONCAGLIANA (Lu)

Roncagliana "...le case parte sono state distrutte e parte gravemente lesionate..." LA GARFAGNANA, 14/10/1920

Roncagliana "...come fu danneggiato sebbene meno (di Capraia n.d.a.)..." DE STEFANI, 1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VIII

273. RONTANO (Lu)

Rontano "la chiesa... è caduta per fortuna non facendo vittime" LA NAZIONE, 11/9/1920

Rontano 5 abitati distrutti e 15 danneggiati.

I MCS secondo il presente lavoro: VIII

274. RUBIERA (Re)

I Mercalli secondo Ingrao 1927: IV-V

I MCS secondo il presente lavoro: IV-V

275. SAGRO (Ms)

Sagro "...mais les localités d'Equi,... de Sagro,... ont resenti à peine le secousse. La faible intensité de celle-ci est attestée par le fait que des maisons à trois étages constituées par de simples pierres superposées n'ont souffert aucun dommage..." MONNET, 1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VII

276. SALSOMAGGIORE (Pr)

Salsomaggiore "...vittime e danni..." IL TELEGRAFO, 8/9/1920.

I Mercalli secondo Ingrao 1927: V-VI

I MCS secondo il presente lavoro: V-VI

277. S. CASSIANO (Lu)

S. Cassiano "...lesioni a parecchi abitati" LA NAZIONE, 8/9/1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VI-VII

278. S. DONNINO (Lu)

S. Donnino "...molte case stanno per cadere da un momento all'altro... è interrotto il transito per la caduta di un tetto... sei feriti dei quali tre gravi" CORRIERE DELLA SERA, 8/9/1920

S. Donnino "...quasi tutte le case sono inabitabili, alcune prossime a cadere... la casa... è completamente distrutta... 6 feriti." LA NAZIONE, 8/9/1920

S. Donnino "...tagliati i ponti (quello di S. Donnino per esempio, che congiunge questo paese a Fivizzano)" CORRIERE DELLA SERA, 9/9/1920

S. Donnino "...sei (morti n.d.a.)..." Stralcio da giornale non identificato 9/9/1920

S. Donnino "...tutte le case sono crollate e specialmente la villa del signor... è rasa al suolo..." LA NAZIONE, 11/9/1920

S. Donnino "...quasi distrutti (con poche case rese inservibili)..." LA GARFAGNANA, 23/9/1920

S. Donnino "...costruiti sur un forte pendio, furono danneggiati dal precipitare delle case più alte... risentirono molto gli effetti della scossa... S. Donnino raso in parte perché talune case più alte crollarono sulle altre..." DE STEFANI, 1920.

I MCS secondo il presente lavoro: IX

279. S. FREDIANO A SETTIMO (Pi)

S. Frediano a Settimo "...leggera scossa... nella vicina S. Anna, il culmine, la ciminiera della Ditta Guelfi è pericolante." LA NAZIONE, 8/9/1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VI

280. S. GIMIGNANO (Si)

S. Gimignano "...sensibilissima scossa... Grande impressione... lievi danni alla... porta di S. Giovanni... lesionata... qualche abitazione." LA NAZIONE, 8/9/1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VI

281. S. LAZZARO (Pr)

I Mercalli secondo Ingrao 1927: VI-VII

I MCS assegnata nel presente lavoro: VI-VII

282. S. MARCELLO PISTOIESE (Pt)

S. Marcello Pistoiese "...fortissima scossa... panico... Danni piuttosto gravi... in moltissimi fabbricati... non vi sia casa che non abbia riportato lesioni. Nella chiesa propositiva sono caduti dei calcinacci dalla volta centrale... sensibilissima scossa... lievi danni... panico ovunque". LA NAZIONE, 8/9/1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VI

283. S. MARTINO IN RIO (Re)

I MCS secondo il presente lavoro: IV-V

I MCS assegnata nel presente lavoro: IV-V

284. S. MICHELE (Lu)

S. Michele "...risentirono molto gli effetti della scossa" DE STEFANI, 1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VIII-IX

285. S. MINIATO (Pi)

S. Miniato "...forte scossa di terremoto... non lievi danni a vari fabbricati. Sono lesionati i locali dell'Ambulatorio della P.A. Croce Verde, della Leva, della Biblioteca Comunale, tutti nell'ex-convento di S. Domenico. Uguali lesioni si sono verificate al fabbricato della Cassa di Risparmio. Alla Scala, frazione del nostro comune sono franati due comignoli... È franato un comignolo anche in casa del 'Sassuolo', Bucciano... in varie altre borgate... danni alle case..." LA NAZIONE, 8/9/1920.

I Mercalli secondo Ingrao 1927: VI

I MCS secondo il presente lavoro: VI-VII

286. SANNACO DI AULLA (Ms)

Sannaco di Aulla "...quasi completa distruzione... morti e feriti relativamente pochi in confronto alla grandezza immane del disastro... muri perimetrali delle case... in gran parte in piedi... sprofondamento dell'interno" CORRIERE DELLA SERA, 8/9/1920

Sarraco "...gravemente danneggiato...6 feriti" IL TELEGRAFO, 8/9/1920

Sarraco "...anche qui la rovina è stata completa e assoluta. Una donna... gravemente ferita." IL TELEGRAFO, 9/9/1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VIII-IX

287. S. PELLEGRINO IN ALPE (Ms)

S. Pellegrino "...rovinati in modo irreparabile..." LA GARFAGNANA, 23/9/1920

S. Pellegrino delle Alpi "...danneggiatissimi..." LA NAZIONE, 26/9/1920

S. Pellegrino "...come fu danneggiata, sebbene meno (di Capraia n.d.a.)..." DE STEFANI, 1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VIII

288. S. PIETRO IN CAMPO (Lu)

S. Pietro in Campo "...in S. Pietro in Campo vi sono case

crollate e lesionate..." LA CORSONNA, 12/9/1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VII-VIII

289. S. POLO D'ENZA (Re)

I Mercalli secondo Ingrao 1927: IV-V

I MCS assegnata nel presente lavoro: IV-V

290. S. ROMANO (Lu)

S. Romano "...è crollata una casa e vi sono due feriti..." CORRIERE DELLA SERA, 8/9/1920

S. Romano "...è crollata la chiesa... due feriti..." LA NAZIONE, 8/9/1920

S. Romano "...parecchie case lesionate, alcuni feriti..." LA NAZIONE, 9/9/1920

S. Romano "...due morti..." Stralcio da giornale non identificato, 9/9/1920

S. Romano "...parecchie case lesionate, alcuni feriti..." LA NAZIONE, 10/9/1920

S. Romano "...case lesionate e distrutte: sei morti." LA NAZIONE, 11/9/1920

S. Romano "...fra i paesi più colpiti" LA CORSONNA, 12/9/1920

S. Romano "Comune di S. Romano: danneggiato, 1 morto" LA NAZIONE, 19/9/1920

S. Romano "risentirono meno... (Di Antisciana, Gragnanella, ecc. n.d.a.)..." DE STEFANI, 1920.

I Mercalli secondo Ingrao 1927: VIII-IX

I MCS secondo il presente lavoro: VIII

291. S. ALESSIO (Lu)

S. Alessio "...vittime e danni" IL TELEGRAFO, 8/9/1920.

S. Alessio "...danni assai gravi ai vari fabbricati. Per la caduta di un comignolo è rimasta uccisa..." LA NAZIONE, 8/9/1920

I MCS secondo il presente lavoro: VII

292. S. MARIA A MONTE (Pi)

S. Maria a Monte "...forte scossa... la chiesa e molte case sono state danneggiate" LA NAZIONE, 8/9/1920.

I Mercalli secondo Ingrao 1927: VI

I MCS secondo il presente lavoro: VI

293. S. ANDREA PELAGO (Mo)

S. Andrea Pelago "A Sant'Andrea e a Sant'Anna... 2 morti e 9 feriti" LA NAZIONE, 8/9/1920

Sant'Andrea Pelago "...le vittime sarebbero numerose e i danni ingentissimi" L'UNITÀ CATTOLICA, 8/9/1920

S. Andrea Pelago "pochissime vittime, il crollo di qualche casetta già in cattive condizioni, e molteplici fratture nelle case... cadute dei comignoli... Gli archi furono lesionati in chiave più o meno gravemente (Chiesa di S. Andrea Pelago); le... volte che osservai (Chiesa di S. Andrea: abside volta a botte,...) furono pure... gravemente danneggiate..." TOSATTI, 1922.

I MCS secondo il presente lavoro: VII

294. S. ANNA PELAGO (Mo)

S. Anna Pelago "...a Sant'Andrea e a S. Anna... 2 morti e 9 feriti" LA NAZIONE, 8/9/1920

S. Anna Pelago "...i danni ebbero maggiore gravità (rispetto a S. Andrea Pelago n.d.a.)... crollarono molte case che però già erano deteriorate dalla precedente frana del 1896." TOSATTI, 1922.

I MCS secondo il presente lavoro: VII-VIII

295. SARZANA (Sp)

Sarzana "...popolazione... impressionata... (una donna n.d.a.)... è stata violentemente investita da una grossa pietra staccatasi dall'alto." IL TELEGRAFO, 8/9/1920

Sarzana "...spavento... scossa violentissima... Fuggi fuggi dei cittadini dalle loro abitazioni per riparare all'aperto. Dai tetti rovinarono al suolo in frantumi comignoli, lucernari, camini. Molte case furono gravemente lesionate, riportando sensibili venature e rovine di soffitti. Alcune ciminiere dei locali stabilimenti di laterizi, caddero quasi completamente. L'ostessa... colpita da un sasso di... 9 kg caduto dal tetto... lo spazzino... fu colpito... da un sasso caduto da un tetto..." LA NAZIONE, 8/9/1920

Sarzana "...molte case lesionate..." CORRIERE DELLA SERA, 9/9/1920

Sarzana "...caduta di qualche muro..." Stralcio da giornale non identificato, 9/9/1920

Sarzana "...le Alpi Apuane furono scosse nella loro parte settentrionale fino a Sarzana..." DE STEFANI, 1920

Sarzana "leggermente colpiti" RADDI, 1921.

I MCS secondo il presente lavoro: VII

296. SASSALBO (Ms)

S. Salvo "...identica sorte del capoluogo... ignoriamo se vi sono vittime..." IL TELEGRAFO, 8/9/1920

Sassalbo "...villaggio di 1000 anime in gran parte raso al suolo e con 19 morti... 8 morti... è crollato il campanile... numerosi sono i feriti..." CORRIERE DELLA SERA 9/9/1920

Sassalbo "...completamente raso al suolo..." LA NAZIONE, 9/9/1920

S. Salvo "...rasa al suolo e le vittime sono cinque o sei... S. Salvo era un paesino di 1200 abitanti... Ora non vi è che un mucchio di macerie. Qui tutto è crollato: poche sagome di case si intravedono fra le macerie. Ma per fortuna le vittime non sono che quattro o cinque." LA NAZIONE, 9/9/1920

Sassalbo "...è stato raso al suolo" Stralcio da giornale non identificato, 9/9/1920

Sassalbo "...morti 6 e feriti 300" Stralcio da giornale non identificato, 9/9/1920

Sassalbo "...arriviamo a Sassalbo. E qui ci troviamo di fronte ad una rovina simile a quella di Montecurto. Non una casa è in piedi: solo un ammasso indescrivibile di calcinacci, di pietre, copre tutta l'estensione che il paese occupava... Già 14... estratti... cadaveri... distrutto, con 6 morti e 300 feriti" LA NAZIONE, 10/9/1920

Sassalbo "...Era una frazione di 1400 abitanti... Tutte le case sono crollate... Dall'alto Sassalbo appare in fondo alla vallata con tutte le sue case in rovina..." LA NAZIONE, 3/10/1920

Sassalbo "...Il numero delle vittime umane... Furono... 15 a Sassalbo... Vero è che Vagli nelle Apuane e più Sassalbo nell'Appennino hanno sofferto molto; ma il primo paese trovatisi sopra detriti morenici, il secondo sopra brecciami franosi recenti" DE STEFANI, 1920

Sassalbo "...gravi danni..." TOSATTI, 1922

Sassalbo "...terremoto del 1920. Quest'urto sismico... ridusse pure Sassalbo in rottami seppellendo 18 de' suoi figli e due preti" CASELLI, 1933.

I MCS secondo il presente lavoro: IX

297. SASSOROSSO (Lu)

Sassorosso "movimenti vorticosi... costruiti sur un forte pendio, furono danneggiati dal precipitare delle case più alte." DE STEFANI, 1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VIII

298. SCANDIANO (Re)

I Mercalli secondo Inghrao 1927: V

I MCS secondo il presente lavoro: V

299. SERAVEZZA (Lu)

Seravezza "...mais les localités d'Equi,... de Seravezza... ont ressentis à peine la secousse. La faible intensité de celle-ci est attestée par le fait que des maisons à trois étages constituées par de simples pierres superposées n'ont souffert aucun dommage..." MONNET, 1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VII

300. SERMEZZANA (Lu)

Sermezzana "...quasi distrutti (con poche case rese inservibili)..." LA GARFAGNANA, 23/9/1920.

I MCS secondo il presente lavoro: IX

301. SESTOLA (Mo)

Sestola "...parecchie case lesionate" LA NAZIONE, 8/9/1920.

I Mercalli secondo Inghrao 1927: VII

I MCS secondo il presente lavoro: VI-VII

302. SILLANO (Lu)

Sillano "...è crollata qualche casa" LA NAZIONE, 8/9/1920

Sillano "...gravi danni con feriti" LA NAZIONE, 9/9/1920

Sillano "...case crollate e lesionate" Stralcio da giornale non identificato, 9/9/1920

Sillano "...feriti molti" Stralcio da giornale non identificato, 9/9/1920

Sillano "...annunciati gravi danni con feriti. Nessuna casa abitabile" LA NAZIONE, 10/9/1920

Sillano "...gravi danni e vari feriti" LA NAZIONE, 11/9/1920

Sillano "Comune di Sillano, 1 morto" LA NAZIONE, 19/9/1920

Sillano "...quasi distrutti (con poche case rese inservibili)..." LA GARFAGNANA, 23/9/1920

Sillano "...posati sopra alluvione in parte terrazzata ebbero notevoli lesioni..." DE STEFANI, 1920.

I Mercalli secondo Inghrao 1927: VII

I MCS secondo il presente lavoro: VIII-IX

303. SILLICAGNANA (Lu)

Silicagnano "...quasi tutto inabitabile" LA NAZIONE, 8/9/1920

Silicagnano "...quasi tutte le case lesionate e inabitabili..." LA NAZIONE, 11/9/1920

Silicagnano "Risentirono meno..." (di Antisciana, Grananella ecc. - n.d.a.) DE STEFANI, 1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VIII

304. SILLICO (Lu)

Sillico "...rovinati in modo irreparabile..." LA GARFAGNANA, 23/9/1920

Sillico "come fu danneggiata, sebbene meno, (di Capraia n.d.a.)..." DE STEFANI, 1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VIII-IX

305. SOLIERA (Ms)

Soliera "...semidistrutto è il Comune di Soliera, di circa 8000 abitanti, 8/9/1920

Soliera "... un morto, cinque o sei feriti leggeri" LA NAZIONE, 8/9/1920

Soliera "... un morto..." CORRIERE DELLA SERA, 9/9/1920

Soliera "... più o meno colpiti e scossi... fortemente scosso" RADDI, 1921

Soliera "...e le costruzioni odierne in cemento a valle di Soliera... hanno retto benissimo" DE STEFANI, 1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VIII-IX

306. SOMMOCOLONIA (Lu)

Sommocolonia "...case crollate e lesionate" LA CORSONNA, 12/9/1920

Sommocolonia "...segni di distruzione" LA CORSONNA, 3/10/1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VIII

307. SORAGGIO (Lu)

Soraggio "...quasi distrutti (con poche case rese inservibili)..." LA GARFAGNANA, 23/9/1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VIII-IX

308. SPICCIANO (Ms)

Spicciano "...più assai danneggiato fu (di Pugliano n.d.a.)" DE STEFANI, 1920.

I MCS secondo il presente lavoro: IX

309. STAZZEMA (Ms)

Stazzema "...mais les localités d'Equi,... de Stazzema,... ont ressentis à peine la secousse. La faible intensité de celle-ci est attestée par le fait que des maisons à trois étages constituées par de simples pierres superposées n'ont souffert aucun dommage..." MONNET,

1922.

I MCS secondo il presente lavoro: VII

310. STIAVA (Lu)

Stiava "...panico enorme... una vecchia casa è crollata" LA NAZIONE, 8/9/1920

Stiava "...vecchia casa è crollata..." Stralcio da giornale non identificato, 8/9/1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VI-VII

311. SUCCISO (Re)

Succiso "...alcuni feriti" stralcio da giornale non identificato, 9/9/1920

Succiso "...nel pur confinante Reggiano si ebbero crolli di case, danni e morti o feriti a... a... Succiso..." DE STEFANI, 1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VIII

312. TAVERNELLE (Ms)

Tavernelle "...quasi completa distruzione... morti e feriti relativamente pochi in confronto alla grandezza immane del disastro... I muri perimetrali delle case in gran parte in piedi... sprofondamento dell'interno" CORRIERE DELLA SERA, 8/9/1920

Tavernelle "...è morta una vecchia..." IL TELEGRAFO, 8/9/1920

Tavernelle "...inabitabile" Stralcio da giornale non identificato, 9/9/1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VIII-IX

313. TENERANO (Ms)

Tenerano "...nessun morto, solo qualche ferito, e molte case in pericolo" CORRIERE DELLA SERA, 9/9/1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VII-VIII

314. TEREZANO (Ms)

Terenzano "...furono relativamente immuni, e furono danneggiati anche meno di Luscignano..." DE STEFANI, 1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VIII

315. TERRAROSSA (Ms)

Terrarossa "...qualche ferito..." IL TELEGRAFO, 8/9/1920

Terrarossa "...danni agli edifici ma nessuna vittima." CORRIERE DELLA SERA, 9/9/1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VII

316. TERRICCIOLA (Pi)

Terriciola "...forte scossa... qualche comignolo è caduto" LA NAZIONE, 8/9/1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VI

317. TIGLIO (Lu)

Tiglio "...case crollate e lesionate..." LA CORSONNA, 12/9/1920

Tiglio "...segni di distruzione..." LA CORSONNA, 3/10/1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VII-VIII

318. TOANO (Re)

Toano "...nessuna vittima, case danneggiate..." Stralcio da giornale non identificato, 9/9/1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VII

319. TRAMONTI (Lu)

Tramonti "...gran danni pur ai contigui (di Villa Collemandina n.d.a.) caseggiati di Carpineti, Tramonti, Pianacci..." DE STEFANI, 1920.

I MCS secondo il presente lavoro: IX

320. TRASSALICO (Lu)

Trassalico "...nessuna segnalazione..." LA NAZIONE, 10/9/1920

Trassalico "...nessun danno..." LA NAZIONE, 11/9/1920

Trassalico "...È giusto rettificare che il Comune di Trassalico non è affatto dei meno danneggiati del Mandamento di Galliciano..." LA GARFAGNANA, 30/9/1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VI

321. TRESANA (Ms)

Tresana "...nessuna segnalazione di danni" LA NAZIONE, 11/9/1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VI

322. UGLIANCALDO (Ms)

Ugliancaldo "...tutte le case... o diroccate o lesionate, in modo da essere ora inabitabili..." CORRIERE DELLA SERA, 9/9/1920

Ugliancaldo "...come hanno resistito meglio... le 32 case costruite con savio criterio da Leopoldo II dopo il 1837 ad Ugliancaldo... fu in parte distrutta" DE STEFANI, 1920.

I MCS secondo il presente lavoro: IX

323. VAGLI DI SOPRA (Lu)

Vagli di Sopra "...quattro morti e vari feriti" CORRIERE DELLA SERA, 8/9/1920

Vagli di Sopra "...parecchi feriti e quattro morti" LA NAZIONE, 8/9/1920

Vagli di Sopra "...distrutti..." LA GARFAGNANA, 23/9/1920

Vagli di Sopra "...danneggiatissimi..." LA NAZIONE, 26/9/1920.

I MCS secondo il presente lavoro: IX

324. VAGLI SOTTO (Lu)

Vagli Sotto "...tre feriti e un morto" CORRIERE DELLA SERA, 8/9/1920

Vagli Sotto "...non meno grave è il disastro: diversi feri-

ti... un morto" LA NAZIONE, 8/9/1920
Vagli di Sotto "...comuni danneggiatissimi... Comune di Vagli di Sotto: in gran parte inagibile: 5 morti, molti feriti, circa 250 senza tetto" LA NAZIONE, 9/9/1920
Vagli di Sotto "...vero cumulo di macerie... Da Vagli di Sotto nessuna notizia precisa: solo quella laconica che tutto è distrutto." stralcio da giornale non identificato, 9/9/1920

Vagli Sotto "...5 morti, molti feriti..." Stralcio da giornale non identificato, 9/9/1920

Vagli Sotto "...in gran parte inabitabile, 5 morti e molti feriti" LA NAZIONE, 10/9/1920

Vagli Sotto "...le case sono in gran parte inabitabili: cinque morti e vari feriti." LA NAZIONE, 11/9/1920

Vagli Sotto "...fra i paesi più colpiti..." LA CORSONNA, 12/9/1920

Vagli di Sotto "Comune di Vagli di Sotto danneggiato 5 morti, 30 feriti... frazione diroccata... chiesa di Sant'Agostino fortemente lesionata" LA NAZIONE, 19/9/1920

Vagli Sotto "...quasi distrutti (con poche case rese inservibili)..." LA GARFAGNANA, 23/9/1920

Vagli Sotto "...i danni sono gravissimi, essendovi 53 case lesionate, tra cui 12 crollate o diroccate" LA GARFAGNANA, 30/9/1920

Vagli Sotto "...vero è che Vagli nelle Apuane e più Sassalbo nell'Appennino hanno sofferto molto ma il primo paese trovasi sopra detriti morenici..." DE STEFANI, 1920.

I Mercalli secondo Ingrao 1927: VIII-IX

I MCS secondo il presente lavoro: VIII-IX

325. VALBONA (Lu)

Valbona "...come fu danneggiata, sebbene meno (di Capraia n.d.a.)..." DE STEFANI, 1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VIII

326. VALMOZZOLA (Pr)

I MCS secondo il presente lavoro: III-IV

I MCS assegnata nel presente lavoro: IV

327. VARLIANO (Lu)

Varliano "...case abitabili 14, abitabili in parte 4, distrutte 6" LA GARFAGNANA, 14/10/1920

Varliano "...furono relativamente immuni, e furono danneggiati anche meno di Luscignano..." DE STEFANI, 1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VIII-IX

328. VERGEMOLI (Lu)

Vergemoli "...nessuna segnalazione" LA NAZIONE, 10/9/1920.

I Mercalli secondo Ingrao 1927: VI-VII

I MCS secondo il presente lavoro: VI

329. VERICA (Mo)

Verica "I paesi più danneggiati (nel Modenese n.d.a.) sono:... dove una casa è interamente crollata..." COR-

RIERE DELLA SERA, 9/9/1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VII

330. VERNAZZA (Sp)

I Mercalli secondo Ingrao 1927: VI

I MCS assegnata nel presente lavoro: VI

331. VERRUCOLETTE (Lu)

Verrucollette "...quasi distrutti (con poche case rese inservibili)..." LA GARFAGNANA, 23/9/1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VIII-IX

332. VIAREGGIO (Lu)

Viareggio "...violenta scossa... Parecchie case... lesionate e numerosi comignoli sono caduti." IL TELEGRAFO, 7/9/1920

Viareggio "...scossa... assai forte... popolazione riversata nelle strade... lesionato un muro... gravi danni avvenuti alla chiesa di S. Paolino; una parte del soffitto è crollato." LA NAZIONE, 7/9/1920 (edizione straordinaria)

Viareggio "...scossa fortissima... vivamente impressionata la cittadinanza... Non si hanno a deplorare vittime né danni ad eccezione... caduta di una parte del cornicione..." IL TELEGRAFO, 8/9/1920

Viareggio "...grande panico... chiesa di S. Paolino... danneggiata al soffitto a volterrana... grandi cretti del soffitto... alla porta di ingresso una larga buca fa vedere il soffitto... la chiesa di Sant'Andrea... danneggiata... in minore entità di quella di S. Paolino... nella casa in via... grosso cretto... Hotel Mediterraneo... fracassato un pezzo di cornicione." LA NAZIONE, 8/9/1920

Viareggio "...fortissima... impressionata la cittadinanza... chiesa di S. Paolino che è in parte crollata, e in parte pericolante." Stralcio da giornale non identificato, 8/9/1920

Viareggio "...scossa... fortissima impressionata la cittadinanza. Non... vittime né danni, ad eccezione della chiesa di S. Paolino che è in parte crollata e in parte pericolante." Stralcio da giornale non identificato, 8/9/1920

Viareggio "...benché... non abbia subito alcun danno notevole..." LA NAZIONE, 9/9/1920

Viareggio "...assai lievi sono i danni: sono crollate varie arcate della chiesa di S. Paolino senza fare vittime, qualche cornicione della chiesa di Sant'Andrea e qualche tetto a comignolo di Viareggio vecchia..." Stralcio da giornale non identificato, 9/9/1920

Viareggio "...i danni furono pochi; pure caddero varie arcate di S. Paolino, qualche cornicione, tetti e camini" DE STEFANI, 1920

Viareggio "...leggermente colpito..." RADDI, 1920.

I Mercalli secondo Ingrao 1927: V

I MCS secondo il presente lavoro: VI

333. VICO PANCELLORUM (Pt)

Vico "...lesioni a parecchi abitati" LA NAZIONE, 8/9/1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VI-VII

334. VICOPISANO (Pi)

I Mercalli secondo Ingrao 1927: VI

I MCS assegnata nel presente lavoro: VI

335. VIGNETA (Ms)

Vigneta "...ammasso di rovine..." LA NAZIONE, 7/9/1920

Vigneta "semidistrutta ed ebbe 18 morti... lo stato del paese è supremamente impressionante. Non una casa è in piedi; ma solo macerie su macerie, travi ritorti, armature rotte di tetti... i morti sono 12..." CORRIERE DELLA SERA, 9/9/1920

Vigneta "...case rase al suolo e qualche vittima..." LA NAZIONE, 9/9/1920

Vigneta "...sarebbe ridotta ad un ammasso di rovine" Stralcio da giornale non identificato, 9/9/1920

Vigneta "...Casoli e Vigneta quasi distrutti con 12 morti e 15 feriti" Stralcio da giornale non identificato, 9/9/1920

Vigneta "...Vigneta purtroppo è rasa al suolo, come appunto dicevano le prime notizie. Ben 14... morte, quella località conta solo 200 anime... quasi distrutta con 12 morti e 15 feriti" LA NAZIONE, 10/9/1920

Vigneta "...distrutta del tutto, dodici morti e quindici feriti..." LA NAZIONE, 11/9/1920

Vigneta "...260 abitanti, 13 vittime, molti feriti, pochi muri squarciati ancora in piedi... un mucchio di macerie... Il suo palazzetto (del Cap. Andrei, n.d.a.), situato proprio in mezzo al paese, costruito in pietra, è crollato come una casupola qualunque..." LA NAZIONE, 12/9/1920

Vigneta "...furono rasi..." DE STEFANI, 1920

Vigneta "...più o meno colpiti e scossi..." RADDI, 1921.

I Mercalli secondo Ingrao 1927: VIII-IX

I MCS secondo il presente lavoro: X

336. VIGNOLA (Mo)

I Mercalli secondo Ingrao 1927: VI

I Mercalli assegnata nel Ingrao 1927: VI

337. VIGNOLA (Ms)

Vignola "...quasi completa distruzione... morti e feriti relativamente pochi in confronto alla grandezza immane del disastro... muri perimetrali delle case... in gran parte in piedi... sprofondamento dell'interno." CORRIERE DELLA SERA, 8/9/1920.

Vignola "...è stato duramente provato. Questo piccolo paese conta ben 14 morti e 20 feriti." IL TELEGRAFO, 9/9/1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VIII-IX

338. VILLA COLLEMANDINA (Lu)

Villa Collemandina "...tutta distrutta. I morti finora... 25... un centinaio di feriti gravi e moltissimi leggeri... la popolazione è tutta fuggita... Il Palazzo comunale è crollato, la chiesa e il campanile sono in frantumi." CORRIERE DELLA SERA, 8/9/1920

Villa Collemandina "...si può addirittura dire raso al suolo... un cumulo di macerie... popolazione di circa 2000 persone... 25 cadaveri... tra gli edifici distrutti sarebbero annoverati il Palazzo comunale, la Chiesa e il campanile." LA NAZIONE, 8/9/1920

Villa Collemandina "...raso al suolo... completamente distrutta con circa 30 morti e molti feriti" LA NAZIONE, 9/9/1920

Villa Collemandina "...vero cumulo di macerie... è rasa al suolo... Il Palazzo (comunale n.d.a.) è crollato, il campanile e la chiesa sono andati in frantumi. Ovunque case distrutte. I morti finora estratti sono 30 e i feriti gravi oltre 100 e 30 leggeri." Stralcio da giornale non identificato, 9/9/1920

Villa Collemandina "...raso al suolo nel senso più letterale della parola... non ha più la caratteristica distesa di case adagiate ai piedi della Pania di Corfino... un ammasso informe di rovine... Il campanile è crollato, la chiesa... è un ammasso informe di materiale... distrutto: 30 morti e moltissimi feriti... i morti... non superano i 30... i feriti... 80" Stralcio da giornale non identificato, 9/9/1920

Villa Collemandina "...ma i danni che questo paese ha subito si devono soprattutto alla cattiva costruzione di quelle abitazioni. Infatti Castiglione, Passo Fontana e Castelnuovo che si trovano rispettivamente in linea d'aria alla distanza di 3,4,5 chilometri, hanno subito danni imparagonabili" Stralcio da giornale non identificato 9/9/1920.

Villa Collemandina "...completamente distrutto, 30 morti e molti feriti." LA NAZIONE, 10/9/1920

Villa Collemandina "...completamente distrutta: trenta morti e moltissimi feriti" LA NAZIONE, 11/9/1920

Villa "...tra i paesi più colpiti" LA CORSONNA, 12/9/1920

Villa Collemandina "comune di Villa Collemandina danneggiato, 27 morti, 100 feriti... frazione diroccata... chiesa fortemente lesionata" LA NAZIONE, 19/9/1920

Villa Collemandina "...distrutti..." LA GARFAGNANA, 23/9/1920

Villa Collemandina "...distrutta: onde pure argomento che anche Villa si trovasse in uno degli epicentri... il numero delle vittime umane... furono 27 a Villa Collemandina... I campanili di Equi e di Villa Collemandina furono spaccati in quattro, in direzioni rettangolari NO e SO... per causa delle costruzioni sono state rase o danneggiate case costruite con ciottoli rotondi... le cui case alte, recenti, si sprofondarono interamente ma non furono rase... mentre la vecchia Villa, in pendio fu rasa." DE STEFANI, 1920

Villa Collemandina "...fortemente scossa" RADDI, 1921.

I Mercalli secondo Ingrao 1927: VIII-IX

I MCS secondo il presente lavoro: X

339. VILLAFRANCA (Ms)

Villafranca Lunigiana "si hanno a deplorare tre morti" LA NAZIONE, 8/9/1920

Villafranca "...danni agli edifici ma nessuna vittima" CORRIERE DELLA SERA, 9/9/1920

Villafranca "...lievissimi danni..." IL TELEGRAFO,

9/9/1920

Villafranca "...un morto e una famiglia è ancora sotto le macerie" Stralcio da giornale non identificato, 9/9/1920

Villafranca "...molte case lesionate" LA NAZIONE, 11/9/1920

Villafranca "frazione diroccata... Comune di Villafranca: danneggiato 5 morti, 9 feriti" LA NAZIONE, 19/9/1920

Villafranca "... (danneggiata n.d.a.) relativamente ancor meno (di Filetto n.d.a.) DE STEFANI, 1920.

I Mercalli secondo Ingrao 1927: VII

I MCS secondo il presente lavoro: VII-VII

340. VILLA MINOZZO (Re)

Villa Minozzo "...diversi morti e feriti" Stralcio da giornale non identificato, 9/9/1920

Villa Minozzo "... nel pur confinante Reggino... si ebbero crolli di case e morti o feriti a Persiceto... Villa Minozzo" DE STEFANI, 1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VIII

341. VILLETTA (Lu)

Villetta "risentirono meno..." (di Antisciana, Gagnanella ecc.) DE STEFANI, 1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VII-VIII

342. VINCA (Ms)

Vinca "...mais les localités d'Equi..., de Vinca, ... ont ressenti à peine la secousse. La faible intensité de celle-ci est attestée par le fait que des maisons à trois étages constituées par de simples pierres superposées n'ont souffert aucun dommage..." MONNET, 1929.

I MCS secondo il presente lavoro: VII

343. VIRGOLETTA (Ms)

Virgoletta "...tutte le case... o diroccate o lesionate, in modo di essere ora inabitabili... 3 morti" CORRIERE DELLA SERA, 9/9/1920

Virgoletta "...ha avuto 3 morti e 3 feriti" IL TELEGRAMMA, 9/9/1920

Virgoletta "...morti 3, feriti 2;" Stralcio da giornale non identificato, 9/9/1920

Virgoletta "...3 morti e 2 feriti" LA NAZIONE, 10/9/1920

Virgoletta "...è la più danneggiata, tre morti" LA NAZIONE, 11/9/1920

Virgoletta "...frazione diroccata" LA NAZIONE, 19/9/1920

Virgoletta "...danneggiatissimi" LA NAZIONE, 26/9/1920

Virgoletta "...furono danneggiati meno" (di Monti e Merizzo n.d.a.) DE STEFANI, 1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VIII-IX

344. VITOIO (Lu)

Vitoia "...soffrirono anche..." DE STEFANI, 1920.

I MCS secondo il presente lavoro: VIII-IX

345. VORNO (Lu)

I Mercalli secondo Ingrao 1927: V

I MCS assegnata nel presente lavoro: V

346. ZERI (Ms)

Zeri "...nessuna segnalazione" LA NAZIONE, 11/9/1920.

I Mercalli secondo Ingrao 1927: VI-VII

I MCS secondo il presente lavoro: VI

ALBARETO DI BORGOTARO (Pr)

Albareto di Borgotaro "Intorbidimento delle acque" IN-
GRAO, 1927.

ASTA (Re)

Aste "...il terremoto poi ha provocato una frana di un
vasto territorio sul quale slittano i tre paesi di Febio,
Aste e Rivaldonda..." LA NAZIONE, 26/9/1920.

AULLA (Ms)

Aulla "Intorbidimento delle acque" INGRAO, 1927.

BAGNONE (Ms)

Bagnone "Intorbidimento delle acque" INGRAO,
1927.

BORGO A MOZZANO (Lu)

Borgo Mozzano "Intorbidimento delle acque" IN-
GRAO, 1927.

BUSANA (Re)

Busana "Aumento d'acqua nelle sorgenti" INGRAO,
1927.

CAMPAIANA (Lu)

Campaiana "...colossali massi che erano sulla parte pia-
neggiante della cima a Campaiana, furono lanciati in alto
e spostati..." DE STEFANI, 1920.

CAPRAIA (Lu)

Capraia "Frane e cadute di massi..." DE STEFANI,
1920.

CAREGGINE (Lu)

Careggine "Intorbidimento delle acque" INGRAO,
1927.

CARPANETO (Pr)

Carpaneto "Aumento della portata delle sorgenti" IN-
GRAO, 1927.

CARPINETI (Re)

Carpineti "Intorbidimento delle acque" INGRAO,
1927.

CARRARA

Carrara "...Alle cave... frane terribili..." LA NAZIO-
NE, 7/9/1920 (edizione straordinaria)

Carrara "...la vibrazione tellurica ha smosso infinità di
detriti e determinato frane immani..." LA NAZIONE,
8/9/1920

Carrara "...Frane e cadute di massi dal ripido pendio si
verificarono nei monti di Carrara..." DE STEFANI,
1920.

CASONE DI PROFECCHIA (Lu)

Casone di Profecchia "...sorgente carsica... che si intorbi-
dò..." DE STEFANI, 1920.

CASONI (Mo)

Casoni "...alcune tenui sorgenti (quasi stillicidi)..., tra-
mandarono un fortissimo odore di idrogeno solforato
che mantennero per molti giorni di seguito." TOSAT-

TI, 1922.

CASTIGLIONE DI GARFAGNANA (Lu)

Castiglione Garfagnana "...crepe e scoscendimenti nel
suolo... Le sorgenti delle acque potabili di...
Castiglione... aumentarono di volume senza che le piov-
ge precedenti ne dessero ragione ed intorbarono." DE
STEFANI, 1920

Castiglione "Aumento notevole di una sorgente quasi
inattiva" INGRAO, 1927.

COMPIANO (Pr)

Compiano "Temporanea scomparsa dell'acqua nei
pozzi." INGRAO, 1927.

EQUI TERME (Ms)

Equi "...La sorgente carsica, termale e leggermente sali-
na dei Bagni di Equi... diminuì di portata e divenne tor-
bida... e poi schiarì ed aumentò per qualche tempo di
portata almeno del 30%." DE STEFANI, 1920.

FEBBIO (Re)

Febio "...il territorio poi ha provocato una frana di un
vasto territorio sul quale slittarono i tre paesi di Febio,
Aste e Rivaldonda..." LA NAZIONE, 26/9/1920.

FIVIZZANO

Fivizzano "Movimenti vorticosi... Ebbero danni con lie-
vi distacchi delle spallette e qualche rottura molti fra i
ponti stradali fra il Poggio e Fivizzano... Presso Fivizza-
no qualche altra sorgente invece temporaneamente cessò
o diminuì..." DE STEFANI, 1920.

FORNO (Ms)

Forno "...una sorgente di acque limpide, per tre giorni le
ha date lattiginose e amarostiche..." LA NAZIONE,
26/9/1920

Forno di Massa "...sorgente carsica... che si intorbidò per
tre giorni..." DE STEFANI, 1920.

GALLICANO (Lu)

Gallicano "Aumento della portata nelle sorgenti." IN-
GRAO, 1927.

GIARELLA (Ms)

Giarella "in alcuni pozzi della frazione Giarella si sono
intorbidite le acque..." LA NAZIONE, 26/9/1920

Giarella "...sorgente carsica... che si intorbidò..." DE
STEFANI, 1920.

LANGHIRANO (Pr)

Langhirano "Intorbidimento delle acque" INGRAO,
1927.

LICCIANA NARDI (Ms)

Licciana "Intorbidimento delle acque; scomparsa di una
sorgente; formazione di due nuove." INGRAO, 1927.

MARANELLO (Mo)

Maranello "Intorbidimento delle acque" INGRAO,
1927.

MASSA

Massa "...Alle cave dei monti vicini... frane terribili...
un morto e... tre feriti..." Stralcio da giornale non iden-
tificato, 8/9/1920

Massa "...Frane e cadute di massi dal ripido pendio si ve-
rificarono... nei monti di Carrara e Massa..." DE STE-
FANI, 1920.

MEZZANA (Lu)

Mezzana "Frane e cadute di massi... dal ripido pendio si
verificarono a Mezzana..." DE STEFANI, 1920.

MOLOGNO (Lu)

Mologno "...il terreno si è aperto in più parti per una lar-
ghezza di 10 centimetri..." CORRIERE DELLA SE-
RA, 8/9/1920

Mologno "...sulla via provinciale... tre aperture di circa
10cm. l'una..." LA NAZIONE, 8/9/1920

Mologna "...danni... gravissimi, il terreno si è aperto in
più parti per una larghezza di 10 cm. Questi squarci so-
no veramente impressionanti..." LA CORSONNA n.
19, 12/9/1920.

PIAZZA AL SERCHIO (Lu)

Piazza al Serchio "...frane e caduta di massi dal ripido
pendio si verificarono fra Piazza e Sillano..." DE STE-
FANI, 1920.

PIETRASANTA (Lu)

Pietrasanta "Intorbidimento delle acque" INGRAO,
1927.

PIEVE FOSCIANA (Lu)

Pieve Fosciana "...crepe e scoscendimenti nel suolo... le
sorgenti delle acque termali di Pievefosciana... aumenta-
rono di volume... ed intorbarono; quelle della Pieve per
tre giorni... riprendendo poi la portata e la limpidezza
normali" DE STEFANI, 1920

Pieve Fosciana "Aumento della portata delle sorgenti"
INGRAO, 1927.

PIGNONE (Sp)

Pignone "Intorbidimento delle acque" INGRAO, 1927.

PITEGLIO (Pt)

Piteglio "Intorbidimento delle acque" INGRAO, 1927.

RIGOSO (Pr)

Rigoso "...crepe e scoscendimenti nel suolo..." DE
STEFANI, 1920.

RIPAROTONDA (Re)

Rivaldonda "...il terremoto poi ha provocato una frana
di un vasto territorio sul quale slittano i tre paesi di Fe-
bio, Aste e Rivaldonda..." LA NAZIONE, 26/9/1920.

ROCCAPELAGO (Mo)

Rocca Pelago "...i roccioni che formano... base alla chie-
sa di Rocca, si osservarono dopo il terremoto spostati di
qualche centimetro del terreno molle che li
circondava..." TOSATTI, 1922.

S. ROMANO (Lu)

S. Romano "...Frane e cadute di massi..." DE STEFA-
NI, 1920.

SECCHIO (Re)

Secchio "...profondissima spaccatura nel terreno, la qua-
le va sempre più allargandosi..." CORRIERE DELLA
SERA, 9/9/1920.

SILLANO (Lu)

Sillano "...frane e cadute di massi dal ripido pendio si
verificarono... fra Piazza e Sillano..." DE STEFANI,
1920.

Sillano "...sempre per causa del terremoto ieri notte è
franato un tratto di strada fra Piazza al Serchio e Sillano
presso quest'ultimo..." LA NAZIONE, 26/9/1920.

VERGEMOLI (Lu)

Vergemoli "Aumento della portata delle sorgenti" IN-
GRAO, 1927.

VIGNOLA (Mo)

Vignola "Lieve intorbidimento delle acque" INGRAO,
1927.

VILLA COLLEMANDINA (Lu)

Villa Collemandina "Le sorgenti delle acque potabili...
di Villa Collemandina... aumentarono di volume... ed
intorbidirono... per minima durata... riprendendo poi la
portata e la limpidezza normali..." DE STEFANI,
1920.

APPENDICE 3
EFFETTI DEL TERREMOTO DEL 7 SETTEMBRE 1920
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

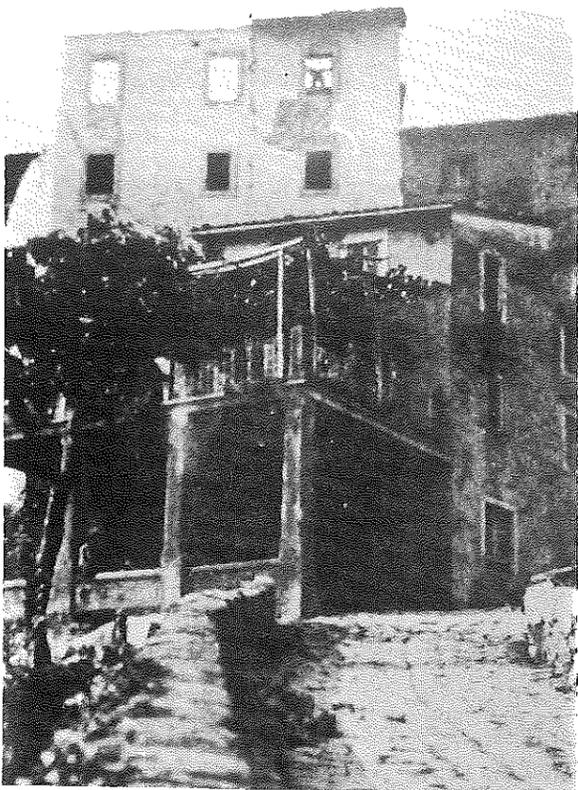
LEGENDA

- 1a. *Rovine dei palazzi di via del Pretorio, a Barga.*
- 1b. *Rovine presso Porta Macchiaia, in una delle zone più colpite del centro storico di Barga.*
- 1c. *Lesioni prodotte dal terremoto alla cappella centrale del Duomo di Barga.*
- 1d. *Danni e macerie provocati dal terremoto nel sobborgo del Giardino, a valle del centro storico di Barga.*
- 1e. *Barga: danni al palazzo Vergani.*
- 1f. *Crolli e lesioni provocati dal sisma alla casa di Dante, presso la chiesa di S. Felice, a Barga.*
- 2a. *Fivizzano.*
- 2b. *Fivizzano, via Vittorio Emanuele.*
- 2c. *Piazza del Campo, oggi piazza Garibaldi, a Fivizzano.*
- 2d. *Fivizzano, la chiesa di San Giovanni.*
- 2e. *Fivizzano: Borgo di sopra, nel centro storico.*
- 2f. *Fivizzano: corridoio dell'ospedale (ex convento di San Francesco).*
- 3a. *Strutture puntellate a Sassalbo.*
- 3b. *Un'iscrizione che ricorda il terremoto del 1920 su un edificio colpito, a Sassalbo.*
- 3c. *Un'iconografia del terremoto, affresco nella scuola elementare del paese.*
- 4a. *Villa Collemantina: il paese prima del terremoto.*
- 4b. *Villa Collemantina in una cartolina di epoca successiva.*

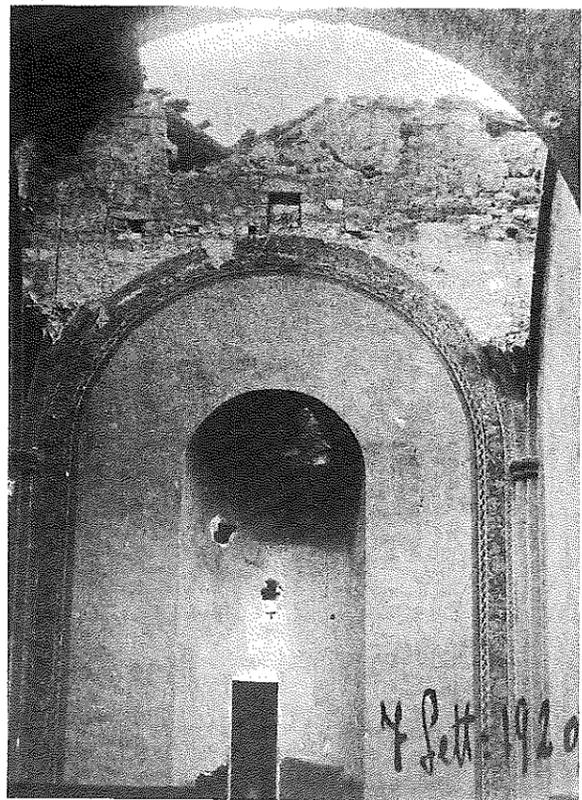


1a.

1b.



1c.



1d.

1e.



1f.





2a.

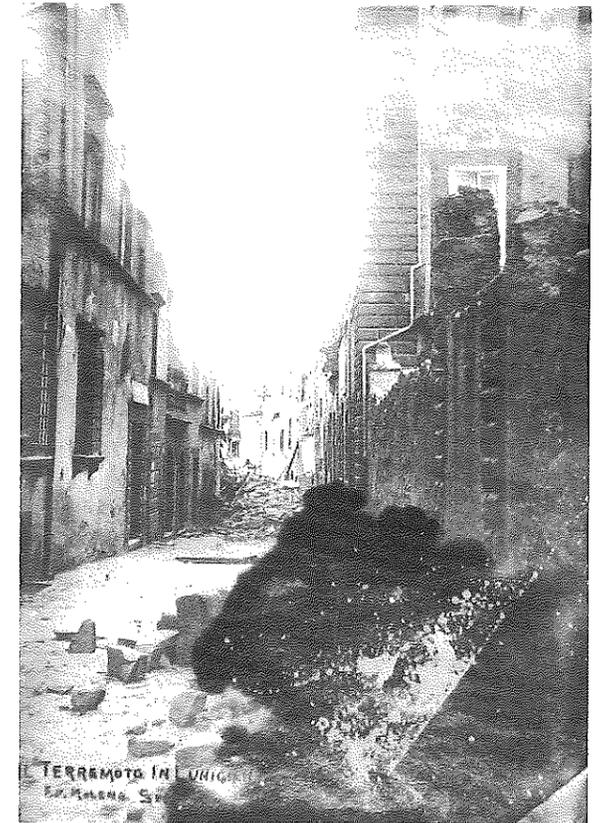


2b.

2c.



2d.

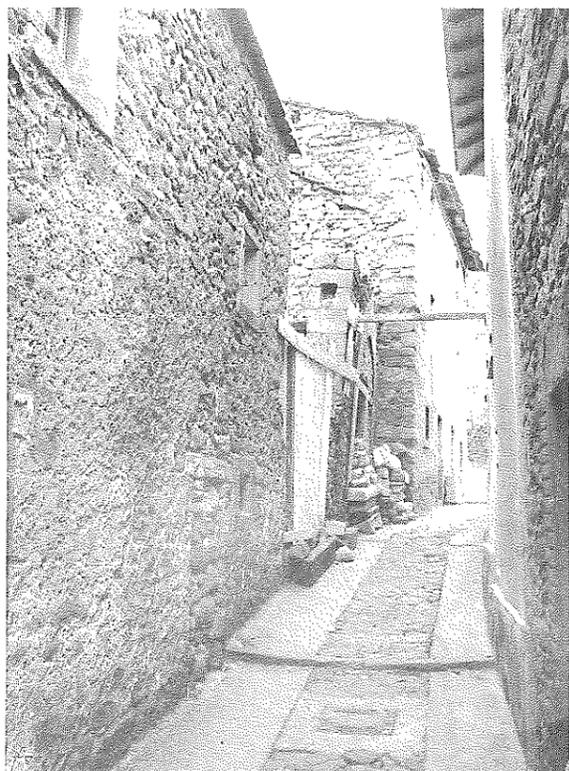


2e.

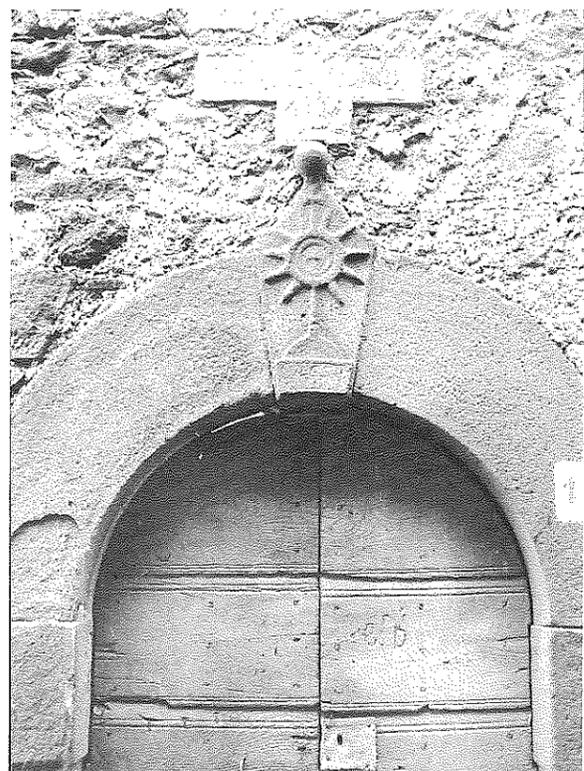
2f.



Figura 3



3a.



3b.

3c.



Figura 4



4a.

4b.

